TORINO - Impazzisce e bacia per strada le passanti (pag. 4)

edizione borse

Anno 104 Numero 188

martedì 29 mercoledì 30 agosto 1972

ISTITUTO MINERVA
esclusivamente per
RAGIONIERI
abbreviazione e ricupero
diurno e serale
TORINO
Via Giolitti 33, tel. 872.503 - 872.147

STAMPA SERA

ISTITUTO LEONARDO DA VINCI
esclusivamente per
GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
abbreviazione e ricupero
diurno e serale
TORINO
Via Mercì 1, tel. 511.008 - 546.636

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre [illegible] - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.48 - Telex 21.321 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fm. 0,90 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; [illegible] Torino, via [illegible] 80; 10128 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 658.844 - 20123 Milano, via G. Negri 4/10, telefono [illegible] Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16122 Genova, via E. Vernazza 32, telefono 587.822 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data riserv. aumento 30 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 500 il mm) - Necrologi Lire [illegible] Aziende Lire [illegible] il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 300 per parola (Edizione [illegible] 700, festivi il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana [illegible] - Economici: [illegible] rubriche

Una nuova luce tre anni dopo lo scoppio di Milano

FREDA, DIABOLICO E FANATICO AVREBBE IDEATO LA STRAGE

Il giudice D'Ambrosio ha indicato in lui ed in Ventura i mandanti - Alla "pista nera" manca ancora un esecutore - Le rivelazioni di Guido Lorenzon e i "timer" acquistati dal gruppuscolo neofascista rappresentano le maggiori prove d'accusa - In carcere, imputato dello stesso reato, rimane l'anarchico Pietro Valpreda - Si arriverà all'unificazione dei due procedimenti?

in Sintesi

Colloqui India-Pakistan

NUOVA DELHI — Funzionari indiani e pakistani incominciano oggi l'ultima serie di trattative di pace, proprio mentre il vice ministro degli Esteri cinese, in visita nel Pakistan, accusa Mosca di intrighi

Incontro Brandt-Heikal

MONACO DI BAVIERA — Il Cancelliere Brandt ha incontrato ieri per mezz'ora l'influente direttore del quotidiano cairota «Al Ahram», Heikal.

Americani per Solgenitsin

NEW YORK — Alcuni scrittori, artisti ed esponenti sindacali statunitensi hanno costituito ieri un «Comitato per la libertà intellettuale» per protestare contro il trattamento inflitto allo scrittore sovietico Aleksandr Solgenitsin, premio Nobel 1970.

Scambio di calunnie Mosca-Cairo

MOSCA — L'organo governativo sovietico "Izvestia" accusa, nella sua edizione di ieri sera, una dei più eminenti giornalisti egiziani, Ihsan Abdel Kuddons, di «calunnie contro l'Unione Sovietica».

nostro servizio

Milano, martedì sera.

Ora la «pista nera» e la «pista rossa» sono appaiate nelle indagini sulla strage di Milano del 12 dicembre 1969.

Ci sono voluti tre anni. Ieri, con l'incriminazione formale del procuratore legale padovano Franco Freda, di 36 anni, e dell'editore di Treviso Giovanni Ventura, di 25, da parte del giudice istruttore dott. D'Ambrosio, è venuta la conferma a quanto tutti affermavano da almeno sei mesi: che i sospetti andavano, e vanno, divisi equamente tra anarchici e neofascisti. Anzi: una serie di circostanze, d'indizi, fanno ora ritenere più consistente la «pista nera» rispetto a quella rossa.

Un fatto va subito rilevato: nel testo di incriminazione il giudice D'Ambrosio accusa Freda e Ventura «*per aver fatto collocare un ordigno esplosivo all'interno della Banca Nazionale dell'Agricoltura di Milano*» (16 morti e un'ottantina di feriti) e «*per aver fatto collocare un altro ordigno, delle stesse caratteristiche, all'interno della Banca Nazionale del Lavoro di Roma*», e *Aver fatto collocare*»; dunque mandanti e non esecutori.

La «pista nera» ha quindi un «vantaggio» rispetto a quella rossa: la chiarezza della collocazione politica. I mandanti Ventura, e soprattutto Freda, sono due estremisti di destra, propugnatori di una strategia di violenza ed attentati per creare un clima di tensione nel paese e sfruttarlo politicamente. Alla «pista nera» manca l'esecutore. Si era parlato di Pio D'Auria, che resta sempre indiziato dal resto, ma il giudice non ha ritenuto sufficienti gli indizi per incriminarlo. Dunque il «sicario» non ci sarebbe.

La «pista rossa» al contrario ha l'esecutore: Pietro Valpreda, in carcere da tre anni, incriminato di strage. La manca però quella «chiarezza» politica che contraddistingue la «pista nera». A proposito di Valpreda si è parlato di ambigui contatti tra estremisti di destra e sinistra; si è messa in evidenza la figura di Michele Merlino, intimo di Stefano Delle Chiaie, latitante, «boss» indiscusso del neofascismo romano, e lo si è definito un «provocatore» inseritosi nel gruppo anarchico cui apparteneva il ballerino milanese. Merlino mediatore, dunque, tra estremisti di colore diverso. Seguendo la «pista rossa», cioè anarchica, quanto ai mandanti non si trova nulla di sicuro.

La nuova incriminazione che cosa cambia? Per il momento non cambia la posizione di Valpreda, che resta in carcere, in attesa di essere giudicato dalla corte d'assise. Cambia invece la posizione di Freda e Ventura che, già colpiti da mandato di cattura per gli attentati del 35 aprile alla Fiera di Milano e dell'8 agosto sui treni, sono stati ora incriminati anche per la strage di Milano, proprio quando stavano per scadere i termini della carcerazione preventiva.

La lunga storia della «pista nera» si inizia nel clima arroventato della scuola italiana, nell'università travagliata dalle lotte studentesche. Il 15 aprile del '69 un ordigno devasta lo studio del rettore dell'Università di Padova. Seguendo le indicazioni d'un giovane assistente, Marco Balzarini (risultato poi amico di Freda e Ventura) la responsabilità viene attribuita al Movimento studentesco. Delle indagini viene in-

Gianni Cambarotta

(Continua in 2ª pagina)

Franco Freda: il cervello del gruppuscolo

Scippatori accoltellano una turista tedesca che difende la borsetta

CATANIA, martedì sera.

Una giovane turista tedesca, Karin Schmidt, di 21 anni, di Essen, è stata accoltellata da due giovinastri che avevano tentato di strapparle la borsetta.

Il fatto è avvenuto in piazza Federico di Svevia, dove la turista è stata avvicinata dai due malviventi che hanno tentato di derubarla. La ragazza ha resistito con tutte le sue forze ed uno dei due per costringerla a lasciare la presa ha estratto un coltello e l'ha ferita ad un braccio.

OLIMPIADI: tiro al piattello

Gli italiani si fanno strada a fucilate

dal nostro inviato

Monaco, martedì sera.

Tranquilli, riposati, distesi come se andassero ad un «party» di caccia alla volpe, i nostri eroi del giorno, le mitragliatrici umane Scalzone e Basagni si sono presentati stamane alle rispettive pedane per far fuori gli ultimi cinquanta piattelli che li separano dalle medaglie olimpiche o dalla gloria sportiva. C'è molta gente, come sempre, sui terreni del Hochbruechen, e una gran quantità di belle ragazze. La fama dei nostri formidabili tiratori si è diffusa; c'è chi pensa che per essere attorniato da delicate creature occorra essere miliardari, attori, giocatori di football. Ed invece eccoli qua: un rappresentante ed un albergatore fanno strage di cuori facendo strage di piattelli.

Basagni è piuttosto contegnoso e, sebbene sia toscano, parla poco; Scalzone è più estroverso, pronto alla battuta, alle risate cordiali e scaricanervi. Ma la pedana sono entrambi di ghiaccio. Se chiedete a Basagni come sta, vi risponde: «Sto come ieri e come domani»; se rivolgete la stessa domanda a Scalzone, comincerà un lungo discorso, al termine del quale scoprirete che, senza sapere, co-

Carlo Moriondo

(Continua in 8ª pagina)

Una bambina-record

E' bello salire sul podio olimpico per prendere la medaglia d'oro a quindici anni. Per questo Shane Gould, felice, ha portato con sé il pupazzo preferito, un simbolico canguro

Scambio di identità a Genova per il contrabbandiere ucciso

Lo si era identificato per un torinese noto da anni per i traffici in porto ed invece si tratta di un suo più giovane collega

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

Colpo di scena stamane a poche ore dalla tragica fine del contrabbandiere ucciso stanotte da un sottufficiale della Guardia di Finanza in via Pagano Doria a Genova, dopo un servizio inseguimento in auto e poi a piedi. La vittima non è come si riteneva il torinese Carlo Baccaris, di 41 anni, abitante a Genova in via Macaluso 8, sposato e padre di due bambini, ma un altro contrabbandiere di sigarette, Umberto Vicini, di 34 anni, scapolo, abitante in via Itici 4.

Come si sia incorsi nell'equivoco non è ancora chiaro, ma lo si può spiegare in parte perchè l'ucciso non aveva documenti su di sè e forse in una voluta mistificazione da parte dei trafficanti che furono i primi a convalidare il riconoscimento. Sul perchè di questo inganno alle autorità inquirenti non si possono, per ora, che avanzare ipotesi, ma è probabile che a chi dirige dall'alto il contrabbando intorno al porto facesse comodo in quel momento imbrogliare le carte.

Se invece l'errore sull'identità è stato incolpevole e non preordinato potrebbe risalire a qualcuno della piccola folla subito raccoltasi intorno alle vetture — della Finanza e dei contrabbandieri — ancora con le portiere spalancate a guardare con raccapriccio il corpo magro, il volto pallido e sanguinante dell'uomo dalla camicia a quadri e dai pantaloni di tela blu, disteso per terra, con una pallottola nel cuore.

S'era fatto avanti uno sconosciuto mormorando con un singhiozzo: «Ma è Carlo. E Carlo Baccaris». Ed anche un anziano finanziere sopraggiunto avrebbe confermato: «E' proprio Carlo Baccaris, poveraccio! Tiene moglie e figli».

Un ex-boss della mala di via Prè commosso appositamente ha confermato non si sa se in buona o mala fede i sospetti del primo momento: era Carlo Baccaris, torinese, da 20 anni contrabbandiere negli ambienti del porto. Ed invece a conciliare così per un colpo sparato «involontariamente» la sua illecita attività era un collega dei Baccaris, appunto Umberto Vicini, genovese purosangue, di pochi anni più giovane.

Neppure la meccanica del tragico fatto è del tutto chiarita. Solo in mattinata, dietro richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Francesco Jacone, è stata fatta da Finanza e polizia, una ricostruzione dell'inseguimento e dell'incidente, anche allo scopo d'accertare eventuali responsabilità del finanziere che ha sparato.

Paolo Lingua

"Per gli occhi e per la gola,,

La scheda del concorso

La seconda scheda del concorso di Stampa Sera per la scelta della miss «Per gli occhi e per la gola» a pag. 10

Caccia in Francia al talco che uccide

PARIGI, martedì sera.

(a.s.) Caccia in tutta la Francia al «talco che uccide», così ormai tutti definiscono il «Morhange» anticipando un giudizio che solo le analisi chimiche saranno in grado di dare. Il sequestro nelle farmacie e nei magazzini di questo «prodotto di bellezza» sospettato della morte di oltre venti bambini procede a ritmo serrato nella spinta dell'opinione pubblica. Giornali, radio e televisione hanno lanciato l'allarme: «Il talco Morhange può essere pericoloso»; tuttavia si teme, e a ragione, che qualcuno ancora ne sia all'oscuro.

Il talco, attualmente sotto accusa in Francia, contiene esaclorofene, un disinfettante pericoloso se usato in dosi eccessive.

borse

Un leggero indebolimento

Quotazioni a pagina 11

NAPOLI: dopo aver incendiato la casa

Pugnala il figlio in culla e poi si trafigge: morti

Era rimasto vedovo da alcuni mesi - Non riusciva trovare un lavoro stabile per mantenere la sua numerosa famiglia - Stamane è stato colto da un raptus

dal corrispondente

Napoli, martedì sera.

(a.li) *A Curti, un paesino a pochi chilometri da Caserta, un operaio disoccupato, padre di nove figli, rimasto vedovo da pochi mesi, ha incendiato la sua casa poi, con un coltello da cucina, ha ucciso l'ultimo dei figli e infine si è tolto la vita.*

L'agghiacciante episodio è avvenuto stamane in una squallida abitazione in via Veneto, nel piccolo centro agricolo di Curti. L'operaio, Agostino Mercurio, di 44 anni, aveva perso la moglie all'inizio dell'anno ed era rimasto solo con nove figli in misere condizioni economiche: alla morte della donna, infatti, operaia presso un'industria conserviera della zona, era venuto a mancare il magro reddito della famiglia.

L'operaio aveva chiesto ai familiari della moglie di tenere [illegible] con loro i figli in attesa di una sistemazione. Aveva trattenuto con sè soltanto l'ultimo dei figli, Ivan, di 3 anni. I mesi però erano passati senza che l'operaio riuscisse a trovare un lavoro stabile.

Stamane è esplosa la tragedia. Alcuni molto presto, ha cosparso di benzina l'abitazione appiccandovi il fuoco; poi ha impugnato un coltello da cucina e con un colpo netto ha reciso la carotide del piccolo Ivan, che era ancora nella culla immerso nel sonno.

Poi ha rivolto l'arma contro di sè, uccidendosi. I vicini, accorsi delle fiamme e della densa colonna di fumo, hanno avvertito i carabinieri e i vigili del fuoco, ma era troppo tardi.

I pompieri hanno spento le fiamme e hanno portato padre e piccolo in strada dove erano due autoambulanze. Per i due però non c'era nulla da fare.

Corrompe una minore ed investe con l'auto la madre che l'accusa

CALTANISSETTA, martedì sera.

Un operaio di Gela, Emanuele Puccio, di 20 anni, è stato denunciato ai carabinieri per violenza carnale su una minore, Lucia S. di 17 anni e per lesioni volontarie alla madre di lei, Nunzia F. che ha travolto con l'auto per vendicarsi della sua denuncia.

Secondo la denuncia presentata dal padre della ragazza, Rosario, di 60 anni, Lucia sarebbe stata condotta dal Puccio, il 17 agosto, in contrada «Montelungo», nella campagna di Gela dove il giovanotto abusò di lei promettendole poi di sposarla.

Rincasata, la ragazza si confidò con la madre e questa, dopo averla fatta visitare da un ginecologo, mise al corrente il marito, che presentò denuncia per violenza carnale. La madre però, per conto suo, cercò di convincere il Puccio a sposare la figlia, promettendogli il ritiro della denuncia. Il Puccio sarebbe finto di acconsentire ma subito dopo si rendeva invisibile intenzionalmente Nunzia F. con l'auto e causandole la frattura d'una gamba. I carabinieri hanno già interrogato le persone coinvolte nella vicenda e alcuni testimoni dell'investimento.

Accoltella la moglie sorpresa con l'amante l'amico si salva con un colpo di karatè

dal corrispondente

BOLOGNA, martedì sera.

Un uomo ha ferito a colpi di coltello la moglie, sorpresa in compagnia dell'amante. La donna è riuscita a sottrarsi alla furia del coniuge, che ha allora cercato di accoltellare il rivale, ma questi con un colpo di «karatè» lo ha bloccato. La donna se la caverà in quindici giorni.

I protagonisti della vicenda sono la trentaseienne Lega Mascellani (via Gabelli 23, Bologna), sua marito Eugenio Cavalcanti, 41 anni, di Copparo (Ferrara) e il ferroviere George Wohelling, abitante a San Lazzaro di Savena, in via Remigio.

Tra la Mascellani e il Cavalcanti sono in corso le pratiche per la separazione. Questa notte, la donna e il Wohelling, dopo aver trascorso la serata in un ritrovo, stavano tornando, lungo la Via Emilia, a San Lazzaro, nell'abitazione del tedesco. Improvvisamente la Mascellani ha scorto, a bordo di un'auto, il marito. L'uomo, fermata la vettura, è sceso impugnando un coltello.

Si è subito lanciato sulla moglie. Prima l'ha colpita con calci e pugni, poi con la lama. In difesa dell'amica è intervenuto il Wohelling; il suo intervento ha consentito alla donna di sottrarsi ai colpi e di fuggire.

A questo punto il Cavalcanti, fuor di sè, ha aggredito il rivale. Gli ha sferrato una coltellata in direzione del ventre, ma il Wohelling, esperto di «karatè», ha bloccato il colpo e sferrato l'uomo. Il Cavalcati è stato arrestato poco dopo.

Nessuno ha ritirato il cadavere di Cocco (amico di Tamara Baroni)

PAVIA, martedì sera.

Ignazio Cocco, il giovane di 29 anni, che fu al centro della vicenda della telefonata della Tamara Baroni, fa parlare di sè anche da morto. Cocco annegò, due settimane fa, a Vigevano dopo un salto dal ponte sul Ticino eseguito, pare, per scommessa con amici.

Tre di questi amici, due giorni dopo la disgrazia, chiesero che il corpo di Cocco venisse imbalsamato. Perizia all'istituto di Medicina legale dell'Università di Pavia, la salma fu sottoposta dal prof. Pierucci ad un particolare trattamento conservativo in quanto si riteneva che dovesse essere portata in Sardegna per i funerali.

Sono trascorsi già dieci giorni e nessuno si è presentato per ritirare la salma. La direzione dell'istituto universitario ha informato le procure della Repubblica di Pavia e di Vigevano.

(Ansa)

Emersa dalle indagini del giudice STITZ

È partita da Treviso la lunga "pista nera,,

La strage di piazza Fontana è stata preceduta dagli attentati alla Fiera di Milano e dalle bombe sui treni - Secondo la magistratura milanese si tratta di un unico piano criminoso che fa capo a Freda ed a Ventura

(Segue dalla pag. 1)

caricato il commissario Pasquale Juliano. Nel suo rapporto si parla di un'organizzazione che faceva capo a Freda e Ventura, responsabili anche di altri attentati a Roma. Estremisti di destra dunque, non Movimento studentesco.

Quando però Juliano accusa i neofascisti della bomba al rettorato, viene a sua volta accusato di aver organizzato tutto, di essere l'autore di una montatura. Un tema che potrebbe condensare quanto scritto nel rapporto da Juliano, Alberto Muraro, muore in circostanze misteriose, precipitando nella tromba delle scale della casa di Massimiliano Fachini, consigliere comunale neofascista.

Passano alcuni mesi, durante i quali scoppiano le bombe alla stazione e alla Fiera di Milano (per le quali vengono incriminati e, molto tempo dopo assolti, gli anarchici), e si susseguono gli attentati sui treni dell'8 agosto. L'ultimo giorno di dicembre di quell'anno, dunque poco dopo la strage di Milano, Guido Lorenzon, segretario della sezione dc di Masserada sul Piave, si presenta al sostituto procuratore della Repubblica di Treviso, Pietro Calogero. Gli riferisce un colloquio avuto con Ventura, nel quale il libraio gli aveva detto cose molto, troppo precise sulle stragi, le bombe, i congegni ad orologeria.

Il Lorenzon viene mandato a Roma e interrogato insieme con Ventura. Ripete quanto detto a Treviso, ma il giudice istruttore, Ernesto Cudillo, prende per buona la versione fornita da Ventura. E così la «pista nera» non viene seguita.

A Treviso c'è però qualcuno che non abbandona le indagini in questa direzione: è il giudice Stiz, che scopre, vagliando deposizioni e testimonianze, che Freda e Ventura, fin dall'estate del 1969, erano alla ricerca di cassette metalliche tedesche, marca Juvell e di «timer», uguali a quelli usati per preparare le bombe di Milano. Dell'acquisto era stato incaricato un giovane, Ruggero Pan, che aveva rifiutato. Lo stesso Pan racconterà poi di avere visto quelle cassette e quei congegni a tempo in casa di Freda.

C'è poi un'ultima testimonianza: l'elettrotecnico padovano Tullio Fabris, in un interrogatorio, «forma di aver comprato, per conto di Freda, 50 timer regolabili a 60 e 22 minuti. Sono gli stessi trovati nella cassetta inesplosa alla banca commerciale, e gli stessi descritti da Ventura al suo amico Lorenzon.

Questi gli indizi che hanno portato all'incriminazione. Come abbiamo detto il giudice D'Ambrosio ha individuato in Freda e Ventura i mandanti. Manca il sicario. A questo punto tutto è possibile: anche l'unificazione dei due procedimenti, portando sul banco degli imputati persone di colorazione politica opposta: i neofascisti come mandanti, l'anarchico Valpreda come esecutore.

E. F.

Il libraio Giovanni Ventura, la «spalla» di Franco Freda, a San Vittore

Politica e forse spionaggio dietro alla strage di S. Donà

Sono stati giustiziati (da chi?) il fuoruscito croato ed i suoi

L'uomo militava in un'organizzazione ustascia, della quale portava indosso il distintivo - Sette anni fa era espatriato clandestinamente in Germania - Anche i servizi di sicurezza italiani lo sorvegliavano

dal corrispondente

Venezia, martedì sera.

(g. p. r.) *Aveva una doppia vita il tranquillo oste di Stoccarda: Stjepan Sevo, trucidato assieme con la sua famiglia la sera di giovedì 24 agosto, faceva parte dell'organizzazione terroristica ustascia «Fraternità rivoluzionaria croata». Lo afferma la Tanjug, l'agenzia ufficiale jugoslava che aggiunge anche che l'uomo era noto con il nome di battaglia di «Stipe».*

Stjepan Sevo apparteneva dunque ad uno di quei movimenti che già durante l'ultimo conflitto mondiale e la occupazione italiana prima e tedesca poi costò tanto sangue alla Croazia. Addosso alla vittima è stata trovata una medaglietta che reca incisa la raffigurazione dei confini etnici della «Grande Croazia» e attorno una frase latina: è questo un emblema dell'organizzazione ustascia, salasa, ora in tre movimenti in lotta tra loro: la Hap (Movimento di libertà croata), la Hrs (Forza rivoluzionaria della Croazia) e la Hno (Movimento popolare croato).

Difficile stabilire la dimensione del personaggio. Pare accertato comunque che anche il controspionaggio italiano (Sid) conoscesse e sorvegliasse Stjepan Sevo. Ieri a Venezia sono arrivati i parenti delle vittime — il genero della donna, Frajnic Bahorich, 48 anni, e la matrigna ed il fratello dell'uomo) —, i quali hanno riconosciuto formalmente i tre uccisi davanti al sostituto procuratore della Repubblica dott. Dogaretto e al medico legale dottor Viterbo. L'esame radiografico a cui sono state sottoposte le tre salme, e ancor più l'autopsia che si è iniziata ieri, rivelano la determinazione con cui il criminale o «killer» ha scaricato sulle tre vittime (probabilmente con una pistola a canna lunga, munita di silenziatore) ben 12 pallottole, sette delle quali sulla donna, che presenta la schiena crivellata, mentre contro il Sevo sono stati sparati tre colpi alla nuca (uno dei proiettili è uscito dalla fronte); gli ultimi due colpi erano diretti contro la piccola Rosemarie e le hanno spappolato il cervello.

Si fa sempre più strada quindi l'ipotesi di un delitto su commissione o meglio dietro il preciso ordine di un misterioso ma implacabile mandante. Forse, ed è questa un'ipotesi che gli inquirenti avanzano, la lunghissima telefonata fatta da Tatiana Sevo il sera prima dell'assassinio dall'alberghetto di Streiti di Eraclea ha segnato il prologo della strage. Si sa che la conversazione era con la Germania, più precisamente con Stoccarda. E' convinzione degli inquirenti che l'assassino sia da ricercarsi tra i conoscenti della famiglia Sevo e il polo di maggiore interesse si trovi in Germania.

Sull'auto delle tre vittime sono stati ritrovati documenti, pare anche alcune lettere di significativo, oltre alla medaglietta che l'uomo portava al collo. Stjepan Sevo era un fuoruscito, lasciò il suo paese nel 1965; e lo seguì Tatiana, partita all'età di 17 anni appena, ma quando era già in attesa di Rosemarie, frutto di una relazione che la donna aveva avuto con il Sevo prima del matrimonio. Non va forse trascurato, neppure la cerchia amicizie con Vinko Sindicich, il giovane fuggito da Fiume dalla polizia del Carnaro, è stato in seguito rilasciato in quanto sarebbe risultato estraneo al triplice delitto, (Seppure gli inquirenti non abbiano per ovvie ricerche ritenuto incensurabile la sua attività).

I familiari di Tatiana e il fratello di Stjepan sono ripartiti ieri stesso subito dopo il riconoscimento degli sventurati.

Le condizioni del tempo

Notte di temporali (altri in arrivo)

ROMA, martedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stasera le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi.

«Su tutte le regioni alternanza di zone di sereno e di annuvolamenti, temporaneamente anche intensi, con possibilità di precipitazioni in prevalenza temporalesche, più probabili al Nord e sui rilievi appenninici. Temperatura: stazionaria».

Aosta, martedì sera.

Cielo coperto su tutta la Valle d'Aosta: su alcune località del fondovalle piove. La visibilità in alta montagna è ridotta a pochi metri: una densa coppa di nubi avvolge i massicci alpini. La temperatura si mantiene sui valori stagionali. La minima della notte è stata ad Aosta di 16 gradi.

Verbania, martedì sera.

Stanotte si sono avuti temporali soprattutto in montagna e nelle valli. Stamane il cielo tendeva a rischiararsi, pur con banchi di nubbia e foschia sia sul lago e nel fondovalle. Altri temporali sono previsti dal centro meteorologico verso sera. Temperatura alle 8: 15 gradi.

Vercelli, martedì sera.

Violento temporale questa mattina alle 8 nel Vercellese, accompagnato da lampi, tuoni e forte vento. La temperatura si è abbassata notevolmente.

Asti, martedì sera.

Un violento temporale con tuoni e lampi si è abbattuto stanotte su Asti e dintorni. La pioggia è caduta a dirotto per venti minuti ed ha provocato diversi allagamenti in strade e cantine. Stamane il cielo era ancora coperto.

Novi Ligure, martedì sera.

Cielo coperto stamane nella zona del Novese e nelle vallate del Borbera e dello Scrivia. La temperatura è diminuita di parecchi gradi.

Rovigo, martedì sera.

Cielo coperto stamane su buona parte del Polesine con foschia nel delta. Temperatura della notte: 18 gradi.

Giovane sordomuto ucciso e bruciato

Caltanissetta, martedì sera.

(a. r.) *Feroce delitto vicino a Delia, un grosso centro della provincia di Caltanissetta spopolato dall'emigrazione verso la Germania. Un contadino sordomuto di 23 anni, Baldassare Genova, è stato ucciso con tre colpi di fucile da caccia e quindi dato alle fiamme. Il corpo semicarbonizzato è stato rinvenuto dalla madre e dal cognato.*

Baldassare Genova è stato rinvenuto in contrada «Gebbiarossa» a cinque chilometri dall'abitato. Era sfigurato dalle fucilate (una al volto, una alle spalle, la terza gli ha fracassato il torace) e dall'azione del fuoco che però non è stata completa: forse, con le estreme risorse del suo istinto di conservazione, la vittima ha cercato di spegnere le fiamme che l'avvolgevano e per morenia dev'essersi rivoltato.

Era andato nel suo podere (un ettaro non di più), per bruciarvi le stoppie dopo la trebbiatura e per concimare il suolo in verità assai avaro. Il padre Giuseppe, di 54 anni, emigrato due mesi fa in Germania, per raggiungere il figlio maggiore, avrebbe preferito che il terreno riposasse per un anno, ma Baldassarre aveva insistito con la madre: solo lavorando riuscivo a vincere il complesso d'inferiorità causato dalle menomazioni. Così aveva convinto la madre che infine gli aveva dato il permesso di andare in contrada «Gebbiarossa». «Non l'avessi fatto — si dispera ora la povera donna — mio figlio, che era tanto disgraziato, sarebbe ancora vivo qui con noi».

I carabinieri hanno avvertito il padre e il fratello del giovane assassinato che giungeranno tra oggi e domani dalla Germania.

taccuino torinese

Chiamata alle armi

Il ministero della Difesa comunica che è partito dal 18 agosto è affisso il manifesto di chiamata alle armi del terzo contingente 1972 (Esercito e Aeronautica) per i giovani nati negli ultimi mesi del '52. Il termine per la presentazione di domande di dispensa scade il prossimo 28 agosto.

Guardia medica

Via San Domenico 22 (telefono 541.400); Centro assistenti (837.037) c. Polonia 14, Croce Rossa, servizio domiciliare (534.000); guardia ostetrica osp. Maria Vittoria (767.878); Mauriziano (901.515).

Ospedali

Mellarito, c. Bramante 88 (telefono 65661); S. Giovanni, via Cigliuto 38 (982.886); Maurizio, c. Turati 45 (501.515); Maria Vittoria, via Cibrario 72 (772.345); Astanteria Martini, lg. Cotardo 143 (3298); Nuovo Martini, v. Tofane 71 (709.333); Istituto ortopedico Maria Adelaide, c. Firenze 87 (276.145); Sant'Anna (ostetrico e ginecologico) c. Spezia 60 (697.296); Amedeo di Savoia, c. Svizzera n. 164 (250.001); Oftalmico, via Juvarra 19 (512.488); Infantile «Regina Margherita», p. Polonia 94 (693.688); Gradenigo, c. Regina Margherita 8 (677.878); Centro traumatologico ortopedico, v. Zuretti 29 (833.833).

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Autoambulanze

«Torino Urgente» 5775; Croce Rossa 511.826, 534.000; Croce Verde 545.048; Municipali 852.440.

Servizio assistenziale

Il servizio assistenziale Fiat sarà svolto fino a domenica 3 settembre da:

Filiale, corso Bramante 15, tel. 892.449 - Giorni feriali: da termine lavoro alle ore 20; sabato e festivi ore 9-12,30; 14,30-20.

Centro assistenziale, c. Francia 430, tel. 724.641 - Giorni feriali: da termine lavoro alle ore 20; sabato e festivi: ore 9-12,30; 14,30-20.

Concessionaria Sessato, corso Racconigi 141, tel. 332.727 - Giorni feriali: da termine lavoro alle ore 20; sabato e festivi: ore 8,30-12,30; 14,30-20.

Farmacie notturne

Sono aperte quelle del secondo turno: via XX Settembre 5 (telefono 543.287), p. Repubblica 21 (851.218), v. Nizza 63 (658.258), corso Svizzera 42 (780.084), v. Roma 24 (518.018, 534.264), c. Casale 110 (830.851), p. Massaua n. 1 (793.306), v. Tripoli 58 ang. via Monfalcone (896.533), c. Bamplona ang. via Martorelli (852.801), c. Francia 1 bis (543.515).

Pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 518.888; Polizia stradale 533.853; Polizia femminile 515.222; Polizia ferrov. 644.471; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 272.833, 277.822; Soccorso Aci 116.

Servizio guasti

Acquedotto 222.000, Azienda elettrica municipale 741.430, 741.970, Enel 5555, Gas 852.324.

Vent'anni fa

Temperatura massima +31,6; minima +15.

«Domani notizie, qualche mese fa, di quattro matrimoni imminenti alle carceri Nuove: un avvenimento lieto, gentile, che avrebbe portato una luce di gaiezza e di serenità tra le tristi mura della prigione. E dicemmo anche come le quattro coppie fossero amorevolmente assistite e aiutate in tutte le difficili pratiche necessarie per le nozze dal cappellano delle Nuove.

«In questi giorni la cerimonia doveva eccezionale è stata felicemente celebrata: tre coppie si sono inginocchiate davanti all'altare nella chiesa interna e uno in sala delle nozze in municipio. Per i fidanzati «numero 4», la fausta data è stata rinviata di una settimana: non era infatti giunto in tempo alle autorità il documento del futuro sposo. Semplice la cerimonia e assai commoventi: presenziavano il direttore delle Nuove e i suoi collaboratori, v'erano magistrati, avvocati, agenti e, in gran numero, detenuti, molti con gli occhi lucidi di pianto».

Tutto sulla scuola

Per i professori

Ecco il testo del telegramma inviato dal ministero dell'istruzione ai vari Provveditorati: «Si ricorda ai Provveditori che sono di loro competenza le assegnazioni provvisorie degli insegnanti di ruolo negli istituti secondari superiori, nonché dei presidi e degli insegnanti di ruolo nelle scuole medie. Sono devolute alla competenza dei Provveditorati anche le assegnazioni provvisorie dai capi degli istituti di istruzione secondaria superiore». Gli interessati dovranno presentare domanda entro 10 giorni da lunedì prossimo, per gli istituti superiori il termine è fissato in 10 giorni a partire da oggi.

Con un'altra disposizione si danno disposizioni sugli insegnanti, «servizio di ruolo e non nel corrente anno scolastico nelle scuole e istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado e artistica che hanno ottenuto e accettato la nomina in ruolo nella scuola media con decorrenza dal 1° ottobre 1971». Si stabilisce che questi insegnanti potranno continuare a prestare servizio, per l'anno scolastico che sta per iniziare, nei posti attualmente occupati, sempre che siano ancora disponibili.

Corsi abilitanti

L'Ufficio Scolastico Interregionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta comunica: «I corsi abilitanti speciali per l'anno scolastico 1971-72, di cui all'articolo 5 della legge 6 dicembre 1971, n. 1074, avranno inizio il 1° settembre p.v. alle ore 9.

«Le sedi dei singoli corsi sono state a suo tempo comunicate ai capi d'istituto interessati delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta perché ne diano notizia agli insegnanti partecipanti, i quali potranno prendere visione agli albi delle rispettive scuole della dislocazione dei corsi stessi».

Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi all'Ufficio Scolastico Interregionale in via Susa 31.

Iscrizioni a scuola

● Gli alunni che si iscrivono alla prima elementare (i nati nel 1966 o precedenti) devono presentare i seguenti documenti: 1) certificato di nascita; 2) certificati di vaccinazione: antivaiolosa, antidifterica, antipoliomielitica e antitetanica. Se tali vaccinazioni sono già state fatte basta una dichiarazione rilasciata dall'Ufficio sanitario. Per i nati nel Comune di Torino i certificati di nascita e di vaccinazione saranno richiesti d'ufficio dalla direzione didattica (coloro che ne sono già provvisti sono tenuti a presentarli). Per gli alunni che già frequentano classi statali e che continueranno a frequentarle presso la medesima direzione didattica, l'iscrizione viene fatta d'ufficio senza presentazione di documenti. Gli scolari che dopo il 30 giugno si sono trasferiti in altra zona o Comune dovranno presentare alla nuova scuola: la pagella con nulla osta della Direzione didattica di provenienza, i certificati di nascita, di vaccinazione e l'attestato di cambio di residenza.

● Per la scuola media: bisogna sempre un modulo presso la segreteria della scuola e presentare il diploma della quinta elementare, i certificati di nascita e di vaccinazione saranno richiesti d'ufficio dalla direzione didattica, ma chi ne fosse già in possesso è tenuto a presentarli.

Corsi serali

Il primo ottobre saranno attivati corsi serali statali per studenti lavoratori presso l'Istituto Tecnico Commerciale «Einaudi» e presso il Quinto ed il Sesto Istituto tecnico commerciale.

Lavori in corso

La curva di largo Casale

Via Agudio, aperta in questi giorni, consentirà di evitare la curva di largo Casale, le successive strettoie e il flusso automobilistico all'altezza di piazza Modena, in discesa da Superga.

Ora, chi giunge da San Mauro lungo la statale 134, o chi rientri in città dalle autostrade di Milano e Aosta, attraverso corso Giulio Cesare e Lungo Stura Lazio, in piazza Corelano potrà svoltare a destra, correre quasi parallelamente al Po sulla nuova strada e giungere a corso Sassi. Da qui deciderà se imboccare corso Belgio o riprendere ancora corso Casale, per avvicinarsi al centro.

Corso Unione Sovietica

In corso Unione Sovietica, dal ponte Carlo Alberto alla via Pisa, sono in corso lavori stradali, per cui il traffico proveniente da Stupinigi è dirottato per alcune centinaia di metri sul controviale.

Si procede lentamente in senso unico nelle due direzioni: c'è spesso un ingorgo nella strettoia che precede la deviazione, dovuto anche alle automobili che da via Pisa si immettono sul corso.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* il momento culminante e risolutivo della giornata si verifica a mezzogiorno con il parallelo del Sole con Marte, dinamico e incentivante. *Sentimenti:* eccellenti prospettive anche per le relazioni private in miglioramento. *Salute:* carica vitale con nuove energie psicofisiche. Resistenza alla fatica.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* il parallelo Luna Venere contribuisce alle intese con il pubblico. Intensa l'attività e feconda nel commercio degli articoli femminili. *Sentimenti:* ottimo clima astrale, specie al pomeriggio per fidanzamenti e matrimoni. *Salute:* impeccabile, specie per le donne ed i bambini. Allegria.

CHI SI SPOSA può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti via Montalbo 9-Venaria- docenti cosetine

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* contraddittoria la mattinata con avanzate e ritirate. Occorre essere tempisti e cogliere l'attimo propizio. Non firmate contratti. Cautela. *Sentimenti:* il settore è posto sotto influssi per la maggior parte benigni e difensivi. *Salute:* rivolgimento nelle prime ore, poi raggiunge l'equilibrio totale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* otterrete risultati soddisfacenti nel pomeriggio con particolare riguardo a coloro che svolgono un'attività artistica. Progressi. *Sentimenti:* previste, per la serata, un'incantevole avventura d'amore sul mare. Gioia. *Salute:* non deve destare alcuna preoccupazione perché in piena forma psicofisica.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* il Sole, in parallelo a Marte, spesso esalta la tendenza al dinamismo, però confuso e disordinato che non porta a concludenti validi. *Sentimenti:* eccitazione, che non contribuisce all'armonia in famiglia. Autocontrollo. *Salute:* disfunzioni del sistema cardiocircolatorio. Non esponetevi al Sole.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* con Marte ospite del Segno vi trovate in una situazione analoga a quella del Leone. Contrariati i viaggi e le speculazioni. *Sentimenti:* rimandate qualsiasi decisione per le questioni del cuore oggi contrastate. *Salute:* si raccomanda la massima prudenza nel maneggio delle armi da fuoco.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* la presenza di Urano e di Plutone nel Segno indicano la possibilità di guadagni imprevisti e da fonti insolite. Trovate astrose. *Sentimenti:* le stelle della Luna con Venere è di fausto auspicio per i sogni del cuore. Salute: orientata favorevolmente e irrobustita dal riposo della festa.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.) *Affari:* il parallelo Sole-Marte, come per l'Ariete e il Leone incide, anche il più debole volere, negativamente provocando esiti infausti. *Sentimenti:* l'impulsività congenita assume toni violenti e provocatori. Frenarsi, calma. *Salute:* prudenza per chi va a caccia, pericolo nelle armi da fuoco.

SAGITTARIO (23 nov.- 21 dic.) *Affari:* date la preferenza al pomeriggio, approfittando del parallelo Luna-Giove che dispensa fortuna e protezione anche professionalmente. *Sentimenti:* le stelle sorridono agli innamorati. Convegni che promettono la felicità. *Salute:* evitando gli eccessi è veramente invidiabile. Euforia psichica, in serata.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* la situazione è assai simile a quella dei Gemelli, oscillante tra ostacoli e balzi in avanti, ritardi e affermazioni brillanti. *Sentimenti:* potrete superare agevolmente una crisi domestica durante le prime ore. *Salute:* ripresa vigorosa nella seconda parte della giornata che termina in bellezza.

ACQUARIO (22 genn.-20 febbr.) *Affari:* più favoriti i nati diurni, avranno maggiori possibilità di far valere i loro diritti. Nel complesso chiusura con bilancio attivo. *Sentimenti:* variabili ma che si stabilizzano in seguito, raggiungendo la serenità. *Salute:* qualche acciacco in mattinata, ma dopo l'intervento degli astri è tutto benigno.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* il vostro cielo è, in linea di massima, rassicurante. Il momento è adatto per chiedere favori (al pomeriggio) e discutere con le autorità. *Sentimenti:* liete previsioni per le relazioni private che saranno molto serene dall'onda. *Salute:* non difesa anche dalle configurazioni planetarie che si accentuano il loro.

SCUOLA ALTAMODA ILDA BIANCIOTTO
10122 Torino - Via Garibaldi 7 Tel. 545.783. Dal 28 agosto iscrizioni ai corsi di Taglio e Confezione-Modellismo stilista Figurista-Tagliatrice Consulente moda, Maestro industriali ecc.

SUPERMATERASSI Corso G. CESARE 27 bis SUPERMATERASSI Via CIBRARIO 75

A. MURRI

istituto tecnico scuola media istituto magistrale
RAGIONIERI GEOMETRI PERITI
sono aperte le iscrizioni per i corsi di RECUPERO ANNI diurni, preserali, serali CORSI SPECIALI per tutti coloro che qualunque ordine di scuola abbiano seguito intendano orientarsi verso altri studi SENZA PERDITA DI ANNI
Via Dravetti, 3 ang. C.so Francia, 3 - TORINO Tel. 54.28.20 - 51.73.71
ISTITUTO POGLIANI

Palazzo del Mobile CORSO FRANCIA 9 SCONTI SPECIALI SPOSI

PELLICCERIA P.zo GIORGI SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI
M. S. Front. da Paola 12, t. 339.329 C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 655.175

la profumeria Servetti comunica che sino al 2 settembre è a disposizione un'espertissima estetista di Jeanne Gatineau nel negozio di p.zza sabotino 1 - torino

Fascisti espulsi da Parma per evitare altri incidenti

Foglio di via obbligatorio del questore contro alcuni provocatori dell'estrema destra - Il magistrato controlla l'autoaccusa di Edgardo Bonazzi

dal corrispondente

Parma, martedì sera.

(a.o.) La notte è trascorsa tranquilla a Parma. Si temeva che qualche gruppo isolato di estremisti di sinistra, dopo i funerali del giovane Mariano Lupo, assassinato venerdì sera dai fascisti, potesse dar luogo a nuove manifestazioni di violenza, ma per fortuna non si è verificato alcun incidente. La polizia, mobilitata in forze, ha tenuto sotto controllo i punti cruciali della città, ma non ha avuto necessità di intervenire. Si paventavano soprattutto eventuali disordini da parte dei gruppi di estremisti venuti da fuori Parma, ma, come s'è detto, tutto è filato tranquillo. Fortunatamente non c'è stata nessuna provocazione da parte dei fascisti, alcuni dei quali erano stati, con provvedimento del questore, spediti fuori città con foglio di via obbligatorio.

La calma sembra ormai tornata a Parma dopo alcune giornate di grave tensione. In mattinata, frattanto, il sostituto procuratore della Repubblica dott. La Guardia ha ripreso gli interrogatori e i confronti nel quadro delle indagini volte a far luce completa sull'omicidio. Com'è noto ormai tutta la vicenda è nelle mani della magistratura dopo l'arresto delle cinque persone che sarebbero coinvolte nel fatto.

Ieri il dott. La Guardia ha ascoltato un gruppo d'amici del Lupo: fra gli altri quel l'Ablondi che nella notte del delitto era in compagnia del Lupo e la signorina Mirella Signifredi, cassiera del cinema «Roma», che pare fosse la ragazza dall'ucciso e la cui testimonianza potrebbe rivelarsi decisiva.

Il primo obiettivo che il dott. La Guardia si prefigge è quello d'accertare che la confessione di Edgardo Bonazzi, il giovane arrestato a Roma e che si è autoaccusato del crimine, sia vera. Com'è noto, le prime dichiarazioni dei presenti al fatto di venerdì sera sembravano concordi nell'indicare in Andrea Ringozzi l'autore materiale dell'uccisione: poi però, prima a Roma e successivamente in carcere a Parma, il Bonazzi avrebbe dichiarato d'essere stato lui a vibrare la coltellata mortale. Egli avrebbe anche accennato ad una provocazione da parte dei giovani di estrema sinistra, ma la circostanza non trova finora molto credito.

Luce completa sul fatto potranno portarla gli interrogatori di Andrea Ringozzi e Carmine Saporito, due dei giovani che avrebbero partecipato alla rissa mortale, arrestati domenica pomeriggio a Napoli. Sono ancora nelle carceri di Poggioreale in attesa di essere portati a Parma. Sulla data precisa del loro arrivo nulla si sa di preciso: infatti, la traduzione avverrà senza urgenza, contrariamente a quanto è avvenuto per il Bonazzi, trasferito invece a Parma con traduzione speciale su un'auto della polizia. Dagli interrogatori dei Ringozzi e del Saporito il dott. La Guardia potrà acquisire elementi decisivi per la ricostruzione delle indagini prima di passare gli atti al giudice istruttore per il rito formale.

Sono partiti sabato da Macugnaga

Due giovani di Vigevano dispersi sul Monte Rosa

nostro servizio

Macugnaga, martedì sera.

Due alpinisti sono dispersi sul massiccio del Rosa. Sono Giovanni Duglio, 31 anni, e Gilberto Garbi, diciottenne, entrambi residenti a Vigevano, che avrebbero dovuto rientrare alla stazione alpina nella giornata di ieri dopo aver compiuto un'ascensione allo Nordend (4632 m di quota). Sono stati attesi invano dai familiari che, allarmati, stamane hanno avvertito il soccorso alpino di Macugnaga.

I due alpinisti erano arrivati a Macugnaga in auto sabato sera ed erano subito partiti alla volta della «capanna Marinelli», alla base della parete che intendevano scalare. Con ogni probabilità hanno iniziato l'ascensione nella stessa nottata di sabato. In questi giorni, nessuna delle comitive che ha compiuto ascensioni ed escursioni in alta montagna ha notato la loro presenza.

L'ascensione alla «Nordend» è considerata una delle più difficili ed impegnative del massiccio del Rosa e richiede più di dieci ore di scalata. A Macugnaga si fa osservare che da domenica ad oggi il tempo è stato prevalentemente coperto e che ad alta quota fitti banchi di nebbia hanno ridotto di molto la visibilità.

In queste condizioni, la scalata può richiedere molto più tempo del previsto. Stamane una squadra del soccorso alpino di Macugnaga è partita alla volta della Capanna Marinelli: le guide sperano di trovare, all'interno del rifugio, una comunicazione lasciata dai due alpinisti circa il percorso che intendevano seguire nella scalata.

a. v.

Furto per due milioni di formaggi a Demonte

Cuneo, martedì sera.

(g. d. m.) Grosso furto di formaggi stanotte nel magazzini del caseificio cooperativo «Valle Stura» di Demonte. I ladri, penetrati nei locali dopo aver forzato la porta d'ingresso, si sono impadroniti di 81 forme di vario tipo per un valore di oltre 2 milioni di lire. Il furto è stato scoperto stamane e il titolare del caseificio Mario Malnini ha sporto denuncia ai carabinieri.

OSSERVATORIO
di ARRIGO LEVI

L'ESEMPIO AMERICANO

L'economia americana sta crescendo a ritmi giapponesi: il prodotto lordo degli Stati Uniti d'America è aumentato, nel secondo trimestre del '72, al tasso del 9,4 per cento l'anno, e questo in termini reali, non monetari. Intanto i prezzi, che un anno fa crescevano intorno al 3 per cento l'anno, aumentano oggi a un ritmo dell'1,8 per cento. L'inflazione è stata sconfitta, la «*stagnazione*» anche. L'una e l'altra insieme, cioè la «*stagflation*», come dicono gli economisti, affliggevano l'economia americana in forme acute da più di due anni e tutti i tentativi di combattere questo male erano falliti, fino all'agosto del '71: quando, da un giorno all'altro, Nixon capovolse la sua politica economica e inaugurò, dicono alcuni esperti, una «*nuova era*» nella storia dell'economia americana, se non addirittura dell'economia moderna.

Il presidente americano Nixon, visto da Levine
(Copyright N. Y. Review of Books, Opera Mundi e per l'Italia La Stampa)

La "Nep„ di Nixon

Che cosa accadde nell'agosto del 1971, e fino a che punto il *boom* americano odierno è il risultato della «nuova politica economica» (*Nep*) di Nixon, e non di una fortunata combinazione di circostanze? Alla prima di queste domande è semplice rispondere; la seconda non trova ancora risposte definitive, perchè l'esperienza americana di questi ultimi dodici mesi dovrà essere studiata molto più a fondo prima che si possa stabilire con sicurezza in virtù di quale meccanismo la «*stagflation*» sia stata sconfitta. Ma non vi sono dubbi che la *Nep* di Nixon ha parecchio contribuito in modo rilevante al trionfale «*boom*» americano del 1972. Vediamo dunque quali sono stati gli elementi fondamentali di questa nuova politica; l'«*esempio americano*» mi sembra particolarmente rilevante per l'Italia, in questo momento di universale allarme per gli aumenti di prezzi e per la lentezza con cui si delinea una ripresa economica, dopo oltre due anni di crisi.

La *Nep* di Nixon consisteva fondamentalmente di tre gruppi di provvedimenti. Il primo era di carattere internazionale, includeva la non-convertibilità del dollaro in oro e una sopratassa sulle importazioni che venne sostituita, dopo qualche mese, da una svalutazione del dollaro: i produttori americani venivano così avvantaggiati, sul mercato Usa, rispetto a quelli esteri; mentre le esportazioni americane ricevevano anch'esse un forte impulso.

Il secondo gruppo di provvedimenti comprendeva misure di bilancio: accanto a qualche riduzione della spesa pubblica, entravano in vigore vaste riduzioni delle imposte dirette (il contribuente-consumatore si trovava così con più soldi in tasca, e invogliato a spendere) e indirette, particolarmente sulle automobili, il cui prezzo al pubblico diminuiva, mediamente, di 200 dollari (120 mila lire); alle industrie si accordava inoltre un «*credito d'imposta*» del 10 per cento per favorire i nuovi investimenti.

In sostanza, Nixon adottava la politica del bilancio deficitario; come stimolo alla ripresa economica: all'origine di questa politica, che viene oggi adottata universalmente (il bilancio dello Stato italiano del prossimo anno avrà anch'esso, e per gli stessi motivi, un deficit record di 4550 miliardi; quello prossimo americano avrà un deficit anch'esso colossale, di 30 miliardi di dollari, pari a 18.000 miliardi di lire italiane), è la teoria del «*bilancio di pieno impiego*».

Essa dice che quando una economia è depressa e vi sono fattori della produzione — uomini e macchine o capitali — inutilizzati, (col risultato che anche il reddito fiscale diminuisce) la spesa pubblica deve salire al livello che potrebbe raggiungere a parità di bilancio se vi fosse invece il pieno impiego dei fattori della produzione. Il bilancio in deficit stimola la domanda, pubblica o privata, provoca quindi un «*boom*» produttivo che a sua volta farà aumentare il gettito delle imposte riportando il bilancio verso il pareggio, ma tra un certo periodo di tempo.

Questa nuova strategia di Nixon contro la «*stagflation*» costituiva in realtà un rovesciamento di quella precedentemente seguita, senza successo. Fino all'agosto del '71, infatti, l'amministrazione repubblicana aveva combattuto soprattutto l'inflazione con misure «*deflazionistiche*», ossia deprimendo l'economia, non stimolandola. Ma in tal modo non era riuscita ad arrestare l'inflazione contro tutte le previsioni degli esperti; era soltanto riuscita ad aggravare la «*stagnazione*». Ora questa strategia veniva capovolta: il combattente la «*stagnazione*» e non l'inflazione, nella speranza che una ripresa produttiva, consentendo un maggiore utilizzo degli impianti e quindi una riduzione percentuale dei costi di produzione nelle imprese, avrebbe, contemporaneamente, frenato l'aumento dei prezzi. Viceversa, proprio le misure deflazionistiche, provocando il sotto-impiego degli impianti e l'aumento dei costi, avevano forse contribuito all'aumento dei prezzi, invece di frenarlo.

L'economista Galbraith

Il terzo gruppo di misure della *Nep* nixoniana rappresentava forse la maggiore innovazione e consisteva nell'istituzione di controlli diretti su prezzi, salari e profitti. Dopo una prima fase di 90 giorni, durante la quale veniva vietato qualsiasi aumento di salari e prezzi, si iniziava la «seconda fase», che dura tuttora, durante la quale un nuovo apparato amministrativo, potente ma relativamente semplice, ha esercitato controlli severi sull'andamento dei prezzi, dei salari, dei profitti delle imprese, consentendo soltanto aumenti contenuti e minacciando di colpire con multe anche severe i trasgressori.

A distanza di un anno si deve dire che questo apparato ha funzionato abbastanza bene: anche se i profitti delle imprese sono cresciuti forse in misura eccessiva, mentre i salari aumentavano molto di meno. Il fatto è, però, che l'America sta godendo di uno straordinario *boom*, che presto consentirà più cospicui aumenti salariali; e non comunque, il fatto che sia stata sconfitta l'inflazione e i prezzi non aumentino più, altro che in lieve misura, dà una maggiore consistenza reale alle buste-paga. L'ultimo anno è stato quasi senza scioperi; la spirale inflazionistica (l'aumento dei prezzi che provoca aumenti dei salari che provoca aumento dei prezzi) sembra, almeno per il momento, spezzata. L'unico dato negativo rimane quello della disoccupazione, ancora relativamente alta, benchè in diminuzione.

Tregua sociale

Ripetiamo: è presto per trarre conclusioni precise da questa vicenda, che ancora non è finita. Non è detto che l'anno prossimo, quando dovranno essere rinnovati molti contratti sindacali, la «*tregua sociale*» non si spezzi e che i controlli non bastino più a frenare l'andamento ascensionale di prezzi e salari. In altri termini, non è chiaro se la *Nep* di Nixon possa rappresentare una specie di soluzione permanente dei problemi dell'economia americana; si può soltanto dire che è stata la politica giusta al punto giusto. In un momento di crisi economica acuta, in un Paese come l'America, che ha un certo tipo di istituzioni, dei controlli diretti su prezzi, salari e profitti possono funzionare almeno per un certo periodo.

Ovviamente è difficile, se non impossibile, dire quanta parte del successo si debba a fattori più politici che economici; per esempio, alla «moderazione» dei sindacati, o alla grande autorità di cui gode un Presidente americano: ad esso non può certo paragonarsi l'autorità di un governo italiano. Così pure è difficilmente riproducibile altrove il particolare «*genius*» amministrativo americano, la capacità di mettere in piedi rapidamente e di far funzionare con un minimo di formalità nuovi organismi amministrativi, ricorrendo a personalità le più diverse (economisti, uomini d'affari, sindacalisti), e le più lontane dalla burocrazia.

L'esempio americano, insomma, è per molti versi irripetibile. Tuttavia esso contiene insegnamenti importanti: la *Nep* di Nixon, anzi, o direi, rappresenta l'applicazione delle teorie di economisti inglesi e americani «*di sinistra*», da Galbraith a Balogh. Altri Paesi che soffrono della «*stagflation*» (come il nostro) potrebbero essere tentati di ripetere l'applicazione di questa singolare ricetta economica, che consiste nel combattere la «*stagnazione*» con una politica «*inflazionistica*», e l'«*inflazione*» con una serie di controlli diretti su prezzi, salari e profitti; il consiglia anche il recentissimo rapporto dell'Ocse (che, fra parentesi, annuncia un *boom* generalizzato in tutto l'Occidente: se ne gioverà anche la nostra economia).

Arrigo Levi

La sfortunata odissea di un emigrato italiano

Laureato all'Università di Torino facchino nell'ateneo di Miami

Giunto negli Stati Uniti per insegnare, è costretto per vivere a lavorare come inserviente - In dieci anni ha chiesto di essere assunto in milletrecento Università ma ha sempre ricevuto risposte negative

nostro servizio

Miami, martedì sera

Un emigrato italiano negli Stati Uniti è protagonista di una storia alla De Amicis. Giorgio Lena, laureato in lettere all'Università di Torino e in spagnolo all'Università statale della Florida, un uomo che parla correntemente cinque lingue, giunto negli Stati Uniti per insegnare, è costretto ora a fare il facchino alle dipendenze della stessa università che gli ha dato la seconda laurea.

Sembra una storia incredibile ma è vanuta alla luce durante una conferenza stampa del senatore Ed Gurney, repubblicano della Florida. Gurney aveva organizzato la riunione per annunciare un programma federale che prevede l'assunzione di persone non più giovani e disoccupate da parte del Parlamento e degli enti federali per usarle come «aiutanti».

Al termine della conferenza, Lena, che indossava la tuta degli uomini di fatica e un cappello di paglia, si è alzato e ha chiesto al senatore se il suo programma prevedeva anche casi come il suo. Gurney chiedeva di conoscere il problema di Lena e l'italiano non si è fatto pregare. E così si è conosciuta la sua storia. Negli ultimi dieci anni egli ha bussato alla porta di ben 1300 università e «colleges» degli Stati Uniti e del Canada chiedendo di essere assunto nel corpo insegnante. «*Ho ricevuto in risposta soltanto delle lettere molto gentili in cui mi si diceva che per ragioni di bilancio non era possibile la mia assunzione*».

Lena ha studiato e insegnato lingue in Italia, Uruguay e Svezia prima di giungere, nel 1967, negli Stati Uniti per seguire un corso di laurea all'Università statale della Florida.

Mentre era impegnato nelle ricerche per la tesi, Lena tenne dei corsi di italiano nello stesso Ateneo, ma, per colmo di ironia, perse il posto di assistente non appena ottenne la laurea poichè secondo le antiche disposizioni mai revisionate e sempre in vigore, nessuno, che si sia addottorato nella Università della Florida, può insegnare nello stesso Ateneo.

Lena parla correntemente l'italiano, che è la sua lingua madre, spagnolo, francese, svedese e inglese; il suo scopo finale è quello di ottenere una cattedra in una università americana e avere la cittadinanza degli Stati Uniti.

Lena è rimasto senza lavoro dal luglio dell'anno scorso, quando ottenne la laurea dall'Università floridiana, fino a venerdì scorso, quando è riuscito a farsi assumere come inserviente dallo stesso Ateneo.

«*Venerdì ho lavorato 18 ore* — ha detto ai giornalisti Lena — *è magnifico ritornare a lavorare dopo tanto tempo. Non è un'occupazione ideale, ma è l'unico modo, per il momento, di sbarcare il lunario*».

Il senatore Gurney, secondo il racconto, ha detto che il suo programma non prevede casi come quello di Lena, ma ha chiesto alle autorità competenti di fare il possibile per risolvere il problema dell'emigrato italiano.

Robert Turner, direttore dell'ufficio di collocamento di Tallahasse, ha detto che il lavoro da facchino di Lena attualmente è soltanto «*temporaneo*».

L'episodio dell'italiano rappresenta certamente un caso limite, ma è altrettanto vero che la disoccupazione e la sottoccupazione rappresentano il problema più preoccupante per gli Stati Uniti. I più recenti rilievi portano però a sperare in una ripresa della dinamica economica.

(Associated Press)

Jack lo squartatore era una levatrice?

LONDRA, martedì sera.

Arthur Butler, l'ex dirigente della sezione omicidi di Scotland Yard, da quattro anni in pensione, dopo indagini private svolte nell'East End londinese, ritiene che Jack lo squartatore, l'autore d'una serie di orrendi omicidi alla fine del secolo scorso, fosse in realtà una donna.

Butler afferma che quasi sicuramente l'autore degli omicidi e degli squartamenti di donne fu un'ostetrica che esercitava aborti sulle numerose prostitute che popolavano in quegli anni le strade della zona.

Per nascondere questa sua attività illecita e sviare le indagini della polizia, essa procedeva alla mutilazione delle clienti morte durante l'«operazione», mentre un suo complice pensava a far tacere per sempre coloro che tentavano di ricattarla. (Associated Press)

Battaglia notturna nel centro di Belfast

BELFAST, martedì sera.

Due ore di battaglia stanotte nel centro di Belfast fra i guerriglieri dell'Ira e i militari inglesi. Lo scontro è il più violento degli ultimi mesi ed è avvenuto nei quartieri a prevalenza cattolica di Falls Road e di Andersonstown. Almeno due cattolici sono stati mortalmente colpiti.

La battaglia è cominciata pochi minuti dopo le dichiarazioni, rilasciate a Dublino da un portavoce dell'ala «provisionals» dell'Ira, «L'esercito repubblicano — ha detto il portavoce — proseguirà senza interruzioni e con violenza la sua azione, tesa a cacciare l'esercito britannico dalle sei contee settentrionali».

Contemporaneamente a questa nuova dichiarazione di lotta, gruppi di guerriglieri, armati di mitra e fucili, hanno aperto il fuoco su pattuglie dell'esercito inglese nella zona di Falls Road a Belfast. (Ansa)

donne confidenziale

Cento bevande per i trattenimenti estivi

Un drink per le nostre serate

Durante le cacanze si allacciano nuove amicizie, si conosce gente simpatica che fa piacere ritrovare al rientro in città. Nelle serate ancora tiepide, sul terrazzino di casa, si ricorderanno con piacere le giornate trascorse insieme o si rivivranno momenti felici, tra risate e sfottò di biochimici.

Per divertire gli ospiti potete scegliere diverse bibite a seconda della circostanza, dei gusti degli invitati o della vostra disponibilità.

Ecco alcuni suggerimenti.

Alla frutta

Kirk junior: *una cucchiaiata di crema di mirtilli, un grande bicchiere di succo d'uva, un cubetto di ghiaccio.* Drink al limpame: *un etto di lamponi frullati e passati al setaccio, il succo di mezzo limone, due cucchiai di zucchero, ghiaccio tritato.* Marquise orange: *un succo d'arancia, un bicchiere di vino bianco secco, un cucchiaio di sciroppo di zucchero profumato con spezie, seltz, ghiaccio tritato.* Long drink al limone: *una parte di succo di limone e tre di Maria Brizard, acqua minerale ghiacciata.* Foresta nera: *metà succo di ribes e metà succo di mela, ghiaccio tritato a volontà.* Florida: *un quarto di succo di pompelmo, un quarto di succo d'arancia, un quarto di succo di limone, un quarto di acqua brillante, cubetti di ghiaccio.* Mezzi pareri: *un terzo di succo d'arancia, un terzo di succo d'ananas, un terzo di succo di pompelmo; un cucchiaio di granatino, una spruzzata di rhum bianco, un quarto di acqua verde.*

Al bitter

Bitter limone: *il succo di mezzo limone, un bicchiere di S. Pellegrino. Servire nel bicchiere rimescolando.* Al vermouth: *un terzo di S. Pellegrino, due terzi di Martini Rosso, una fetta d'arancia, una scorza di limone, ghiaccio.* Alla frutta: *un quarto di succo di limone, un quarto di succo d'arancia, una metà di sciroppo di zucchero, un quarto di San Pellegrino.* Welcome: *un cucchiaio di crema di mirtilli, un bicchiere di S. Pellegrino, seltz.*

Bevande al cognac

Cognac alla menta: *due terzi di cognac, un terzo di menta, ghiaccio tritato, una foglia di menta.* Cocktail: *un bicchiere di vino bianco, due cucchiai di Benedectine, due cucchiai di cognac, un cucchiaio di zucchero, due cucchiai di gelatina di ribes, ghiaccio tritato e una fetta di ananas.* Tè ghiacciato: *una tazza di tè molto forte, un cucchiaino di zucchero, un bicchiere da liquore di cognac, una goccia di cognac. Refrigerio al cognac: mezzo succo di arancia, due cucchiai di zucchero, un bicchierino di cognac, una buccia di limone, ghiaccio.* Cup: *un bicchiere di vini bianchi delicati, un bicchiere da liquore di cognac, fragole, lamponi e uno spicchio di limone verde. Ice cream cognac: mezzo litro gelato di vaniglia, un bicchiere da liquore di cognac, riempite il bicchiere con seltz e servite con un cucchiaino dal lungo manico.*

Alla birra

Mezza una metà birra, una metà limonata servire fresco. Black velvet: una metà birra, una metà champagne (o vino bianco) più ghiaccio tritato. Nord Express: *due cucchiai di liquore di mirtilli, il succo di mezzo limone, un bicchiere di birra, ghiaccio tritato. Passare nello «shaker».* Cocktail tomato: *tre quarti di succo di pomodoro, un quarto di birra. Agitare e servire fresco.* Cocktail del cavaliere: *un quarto di cognac, tre quarti di birra, una spolverata di cannella, una cucchiaiata di vostra ammalata in acqua calda.*

Donatella Giacotto

Che cosa piace alla tv

Il ciclo del comandante Jacques Cousteau dal titolo «L'uomo e il mare» è stato il programma televisivo più gradito dagli spettatori in luglio con un indice di gradimento pari a 82. L'ascolto più alto (18 milioni e 700 mila telespettatori) è stato invece ottenuto dal film «Ad ogni costo» interpretato da Edward G. Robinson e Janet Leigh. Molto apprezzati anche i film del ciclo dedicato a Buster Keaton (ascolto: 8 milioni e 700 mila), gradimento: 70.

Tra gli altri programmi, hanno ottenuto indici di gradimento elevati, per quanto riguarda la prosa, «L'aria del continente» (80) e «Con rabbia e con dolore» (73) seguiti da 6 milioni e 700 mila telespettatori il primo, e da 10 milioni e 400 mila l'altro; lo sceneggiato più seguito è stato comunque «Il marchese di Roccaverdina» (11 milioni e 400 mila spettatori, gradimento 71). Tra gli originali, «Una del due», ha avuto un ascolto superiore a 14 milioni, seguito da «La casa nel bosco» con 12 milioni.

Per quanto riguarda i programmi di varietà, «Senza rete» ha avuto un ascolto medio di 13 milioni e 800 mila spettatori (gradimento 75), mentre «Giochi senza frontiere» è stato seguito in media da 12 milioni di persone che hanno espresso un gradimento pari a 61.

Nel settore dei programmi culturali, oltre a «L'uomo e il mare» e al ciclo di film di Buster Keaton, hanno incontrato il favore del pubblico televisivo, le serie «Una donna, un giorno» (ascolto 3 milioni e 800 mila; gradimento 68) e la rubrica «Quel giorno» (ascolto 3 milioni e mezzo; gradimento 68).

Domani a pranzo

FIORI DI ZUCCA SOUFFLÉ — Tagliate il lungo pistillo che c'è all'interno di ogni fiore di zucca e allineatelli sul tavolo di cucina. Preparate dei bastoncini di formaggio duro a fiammifero o gruviolone, tanti quanti fiori di zucca avete. Avvolgete ogni bastoncino di formaggio con una striscia ricavata da una fetta di salumeria; qualsiasi tipo va bene sia prosciutto cotto o crudo sia salame o mortadella; anche una acciuga serve al posto della salumeria, ben pulita e privata di lische. Introducete all'interno di ogni fiore un bastoncino preparato e richiudetelo ripiegandolo un poco dalla parte dell'apertura. Preparate una pastella da frittura, densa, usando come sempre farina bianca, acqua, un poco d'olio, pochissimo lievito in polvere e sale. Immergete uno alla volta i fiori imbottiti nella pastella e poi in capace padella dove frigga abbondante olio di semi, giratelì con una paletta e deponeteli su carta che assorba. Servite molto caldo come contorno o anche ad altro fritto.

Adele

oggi festeggiamo

S. Fabiola vergine e martire. S. Candida vergine e martire. S. Eutimio.

OGGI martedì 29 agosto: il Sole è sorto alle 5,45 e tramonta alle 20,11. La Luna si trova nel 5° giorno dopo il Plenilunio.

il medico della famiglia

Inconveniente sgradevole

Il signor M. B. (Torino) ci scrive:

«Sono affetto da un inconveniente sgradevole: suda molto ed il mio sudore, specie quello che fuoriesce dalle ascelle, ha un odore acre. Adopero dei deodoranti che, però, hanno un effetto di breve durata. Che cosa posso fare per eliminare il disturbo? Da che cosa dipende?».

Ogni persona ha un proprio odore caratteristico prodotto da particolari sostanze aromatiche grasse che il sudore fa fermentare sulla superficie cutanea. La fermentazione è favorita, a volte, da certi microbi e si verifica più facilmente in quelle parti del corpo che sono più ricche di ghiandole secretive: ascelle, inguine, pianta dei piedi. Il fenomeno può essere accentuato anche senza l'intervento di microbi; si tratta di un difetto fisico costituzionale (detto, in medicina, bromidrosi) che non è affatto legato a disfunzioni organiche e che non è possibile eliminare ma soltanto attenuare, sia pure in misura notevole. Per combattere la bromidrosi occorrono igiene personale, indumenti che lasciano traspirare la cute, un tipo di alimentazione povero di sostanze grasse e privo di spezie (il dermatologo specifica la dieta precisa), polveri e pomate che lo specialista prescrive caso per caso.

i negozi della cortesia

ARTICOLI REGALO
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

ARTICOLI SPORTIVI - ABBIGLIAMENTO
MONTECCHIONE SPORT: c. V. Emanuele 41

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE NORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale).
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 118

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4

PARRUCCHE
MARKET DELLA PARRUCCA: Via Pombe 14 bis.
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 532.358 - 532.395
Filiale: via Cavour 5, telefono 534.331.

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, tel. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.175

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 18, telef. 834.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via della Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE
La TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938.

I consigli dell'assicuratore

Cerca marito, ma con polizza-vita

Nelle «trattative» preliminari con i genitori della sua futura sposa ad ognuno viene proposto di stipulare un'assicurazione sulla vita in cui doveva essere inclusa la fidanzata che, in caso di suo decesso, i futuri suoceri avrebbero percepito la metà della somma stabilita, l'altra metà sarebbe andata alla sua vedova. Vorrei sapere se, nel caso che il matrimonio non si faccia, possa annullare la polizza ed eventualmente cambiare il nome degli eredi.

F. F. Fiano - Pesaro

A quanto sembra la stipulazione della polizza dovrebbe precedere di un certo tempo il matrimonio e questo spiega la sua preoccupazione che però è del tutto infondata. Il lettore può annullare quell'assicurazione benedendo conto delle condizioni di contratto qualora decida di non sposarsi. Il matrimonio non ha alcuna influenza su una polizza-vita e per poterla annullare basterebbe che la Compagnia avesse accettato di stipulare il contratto prendendo espressamente questa «condizione»; la qual cosa sembra improbabile.

Mi esiste il secondo rimedio accennato del lettore: nel che ha stipulato un contratto di assicurazione sulla vita ha sempre il diritto di cambiare il «beneficiario» (quello che egli chiama impropriamente «erede»). In qualsiasi momento può indicare una, o più persone, cui andrà l'indennizzo pattuito in caso di sua morte: la moglie, i genitori, un fratello o una sorella o anche, genericamente, gli «eredi legittimi», cioè quei parenti che subentrerebbero nell'eredità in mancanza di testamento. In tal caso, pur non essendo di per sè un lascito ereditario, il polizza seguirebbe le stesse sorti che avrebbe un qualsiasi bene.

E' comunque da tenere presente che l'assicurato può indicare come beneficiario (dato che non si tratta di una eredità in senso legale) anche una persona con la quale non sia legato da parentela ma semplicemente da affetto; gli eredi legittimi non potranno fare opposizione e non nasceranno questioni. Il carattere fiscale perchè le tasse di successione non toccano gli indennizzi delle assicurazioni sulla vita.

Giuseppe Alberti

CENTRO OTTICO SCIENTIFICO
per l'adattamento dell'occhiale a correzione dei difetti visivi
RENATO FULCHERI
Analisi visiva, trattamento visiogenico per prevenire lo strabismo
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
Via Lagrange 4 Tel 54 60 25 10123 TORINO

STANOTTE 53 MILLIMETRI DI PIOGGIA

Fulmini nelle case durante il temporale

In via della Rocca la folgore ha fuso un tubo del gas, in via Monte Ortigara ha incenerito un contatore della luce - Allagamenti e disagio nel traffico

Dalle 23 di ieri sino alle 8 di stamane sono caduti sulla città ben 53 millimetri di pioggia: quasi un «record», almeno per questa stagione. L'inizio dell'uragano è stato improvviso e violentissimo: erano passate da poco le 23 quando la pioggia è cominciata a cadere a dirotto. Poco dopo, la luce dei primi lampi e il fragore dei tuoni: sarebbero durati per tutta la notte, impedendo di dormire a molti.

Molto il rumore, limitati i danni. Si ha notizia della caduta di due fulmini sulle case. Il primo ha colpito verso le 4,50 le tubature del gas che corrono sui muri del cortile di un vecchio edificio in via della Rocca 34. La folgore ha fuso un tubo per alcuni metri all'altezza del primo piano. Molto il panico: alcuni sono scappati in pigiama nella strada, assonnati e senza rendersi conto di cosa esattamente fosse successo. Poco dopo una squadra dell'Italgas ha provveduto a sostituire la tubatura.

Un altro fulmine, questa volta su un contatore della luce: anch'esso situato all'esterno verso il cortile in via Monte Ortigara 4. Spavento, ma danni, anche in questo caso, limitati all'incenerimento del contatore.

Disagio alla circolazione, invece, per le enormi pozzanghere che si sono formate in molte strade e soprattutto sugli grandi viali di attraversamento della città. Sui corsi Galileo Ferraris, Re Umberto, Unione Sovietica, ad esempio, ai bordi della carreggiata l'acqua era talmente alta che le automobili si restringevano fatte al centro, accanto alla linea di mezzeria, con evidente rallentamento della circolazione. Molti lettori hanno telefonato al giornale per protestare: «Basta un temporale per mettere in crisi la fognatura di Torino, poco dopo l'inizio della pioggia molti locali si trasformano regolarmente».

Per l'assessore ai Lavori Pubblici, ing. Montanaro, la situazione a Torino è invece migliore che altrove. «La nostra rete di canalizzazioni sotterranee è perfettamente adeguata alle necessità — afferma —. Siamo tra le poche grandi città italiane ad avere due reti, una "nera" e una "bianca". In quest'ultima è convogliata tutta l'acqua piovana, attraverso una rete di griglie, tombini e chiusini continuamente "spurgati" da tre squadre di manutenzione fornite di autopompe a pressione». Per l'assessore, le pozzanghere sono un fatto limitato ad alcune eccezionali di pioggia straordinaria. «Inconvenienti si verificano regolarmente — aggiunge — solo presso i mercati rionali, dove persone poco scrupolose gettano nei chiusini la immondizia delle bancarelle».

Allarmante offensiva della malavita dopo le vacanze

Tre giorni, cinque rapine

Violenza anche in pieno centro - Ferito a colpi di pistola un orefice, sfiorato da un proiettile il gestore di una sala corse, abbattuto con il calcio della rivoltella un fattorino della Einaudi

Terenzio Pieropan, 45 anni, il fattorino dell'Einaudi aggredito ieri dai rapinatori

Impressionante offensiva della malavita dopo le vacanze. Da tre giorni gli assalti e le violenze si susseguono, anche in pieno centro. I banditi non esitano a sparare, a colpire senza pietà chi cerca di resistere. Questo il bilancio dei tre giorni neri: cinque rapine, due feriti di cui uno grave.

Si comincia sabato, in un'oreficeria di via Val della Torre. I rapinatori sono due. Uno impugna la pistola, l'altro un tubo di ferro rivestito di gomma. Giotto Vannini, cognato del proprietario, viene abbattuto con un colpo del rudimentale manganello alla nuca. L'orefice lo vede cadere, afferra un'ascia, fa il gesto di scagliarla ed è colpito da un proiettile sparato a bruciapelo. Si salva per caso, con una spalla trapassata.

Domenica notte tocca al gerente della sala corse di corso Siccardi. E' l'una. Mario Massullo chiude l'ufficio, esce tranquillo con nel borsetto 380 mila lire: c'è ancora gente nella sona, si crede al sicuro. Ma un giovane gli salta addosso. Istintivamente lotta e da dietro un albero del viale al centro del corso, sbuca un altro bandito, che gli spara. Il proiettile lo sfiora e va ad infilarsi nella camera da letto di un alloggio di via Bertola dove dorme una donna.

Un'ora dopo quattro teppisti (arrestati poi dai carabinieri), circondano l'operaio Salvatore Madeddu. Gli puntano il coltello alla gola mentre attraversa i Giardini Reali: «Fuori i soldi e sei morto».

Ieri pomeriggio alle 16,15 due uomini mascherati con foulards e armati di pistola irrompono negli uffici dei notai Emma Rosani e Giovanni Virgilio. Chiudono i quattro impiegati nel bagno, frugano nelle scrivanie e se ne vanno con un bottino di quasi 10 milioni.

Alle 17 c'è un'aggiunta in via Biancamano, fuori dagli uffici della società editrice Einaudi. Un fattorino, Terenzio Pieropan, attraversa la via diretto ad un'altra sezione della società nel palazzo di fronte. Porta una scatola con dentro le buste paga, circa 8 milioni e mezzo. Lo accompagna l'impiegata Giovanna Pena. Compaiono due giovani con la pistola.

La ragazza viene brutalmente scaraventata a terra, il fattorino preso in mezzo e costretto a lasciare la scatola con i soldi. Terenzio Pieropan lotta, si difende, scalcia finché uno dei rapinatori non lo colpisce con il calcio della pistola. Lo colpisce tante volte, finché non lo vede cadere con il viso coperto di sangue.

Alcune impiegate della casa editrice. A destra: Giovanna Pena, 29 anni

Emma Rosani: il bottino è stato di circa 10 milioni

Carovita - Indagine del Comune sulle carni e sugli ortofrutticoli

Decisa stamane dall'assessore e dai rappresentanti del Consiglio - "L'aumento non è allarmante, si tratta in parte di un allineamento stagionale"

Sarà compiuta al più presto un'indagine conoscitiva sui prezzi del mercato all'ingrosso ortofrutticolo e di quello delle carni: lo ha deciso stamane al termine della sua riunione la Commissione municipale per lo studio dei problemi annonari. Della Commissione, presieduta dall'assessore on. Costamagna, fanno parte rappresentanti di tutti i partiti presenti in Consiglio comunale. La prima riunione, quella di oggi appunto, è stata dedicata al problema dell'aumento dei prezzi. «Vogliamo prendere in esame la composizione reale dei prezzi, sia all'ingrosso che al dettaglio e vedere se ci sono effettivamente dei nodi da sciogliere o da tagliare», *ha detto l'assessore.*

Secondo la commissione, dai dati in possesso non risulterebbe motivo di allarmarsi. Questo il ragionamento: «Nelle tre prime settimane di agosto, diminuisce la domanda per l'esodo dei torinesi e, per la ben nota legge economica, alla diminuzione della domanda corrisponde la discesa dei prezzi. Al rientro delle ferie, aumenta bruscamente la domanda e i prezzi tendono automaticamente non tanto a risalire, quanto ad allinearsi ai livelli di luglio. Variazioni effettive in più rispetto alle quotazioni di quel periodo sono in gran parte stagionali». *Questo, stando alla commissione e per quanto riguarda soprattutto i generi ortofrutticoli.* «Per uva, pere, mele e altri frutti autunnali prevediamo non un aumento ma una diminuzione a breve scadenza».

Al cronista che obietta che gli stessi dettaglianti menzionano un aumento dei prezzi, la commissione risponde che: 1) la situazione varia da negozio a negozio e da genere a genere: per alcuni, carne e formaggio ad esempio, l'aumento si è effettivamente verificato; 2) il problema dell'«educazione del consumatore» italiano è sempre di attualità: «L'acquirente deve sapere difendersi e protestare quando la variazione è davvero eccessiva», *dice l'assessore Costamagna.*

Catturato presso Bari il detenuto fuggito

I carabinieri di Torino, in provincia di Bari, al comando del maresciallo Mattia, hanno catturato ieri sera il trentenne Cosimo De Palo, un pericoloso detenuto evaso dal carcere di Torino il 7 agosto scorso.

Dieci partecipanti al campo fascista

I nomi rivelati dal leader di "Ordine Nuovo"

Salvatore Francia, il dirigente di *Ordine Nuovo*, arrestato per avere organizzato il campo paramilitare di Pramand ha rivelato i nomi di dieci persone partecipanti alle riunioni. Sono emersi durante l'interrogatorio effettuato ieri dal «Nuovo» dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Pochettino.

Ora i carabinieri stanno cercando i personaggi che hanno partecipato a quello che il Francia ha definito «un campeggio estivo». E' risultato anche che un'altra cinquantina di persone sono coinvolte nella vicenda.

«*Ero io che organizzavo i campi, che procuravo i vettovagliamenti o che mettevo a disposizione gli automezzi* — ha detto al magistrato —. *Però la mia era un'organizzazione turistica a scopi ricreativi*».

Gli è stato replicato che per un'iniziativa del genere non erano necessarie bandiere e divise. «*Siamo un po' nostalgici e la bandiera ci è servita soltanto per fare delle fotografie ricordo. Non la abbiamo usata per altri scopi*». E le armi da lotta? «*Il motivo è lo stesso. Volevamo soltanto conservare un ricordo di una bellissima vacanza insieme, con immagini un po' fuori dell'ordinario*».

Il Francia ha anche riconosciuto di essere uno dei capitorinesi dell'organizzazione di estrema destra *Ordine Nuovo*, i cui fini sarebbero anche in questo caso «culturali e ricreativi». Ne sarebbe la prova il famoso Centro librario di via Maria Vittoria.

Nel frattempo i «camerati» del detenuto hanno scritto a grandi lettere nere sul muro dell'Istituto Sommeiller, in corso Duca degli Abruzzi angolo corso Montevecchio, frasi inneggianti al loro capo: «*Francia vincerà, libertalo*».

temperatura di oggi

massima +23,5
minima +12,7

Il Bollettino meteorologico segnala (mitre: temper. media (notturna): 13,5; ore 8: 14; presa. 741; umid. 90%. Cielo coperto; pioggia mm 52. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con isolati precipitazioni; venti deboli; visibilità buona; temperat. stazionaria. Temperatura a Casalis: massa. 24; minima 15; ore 8: 15,4

INDIRIZZI UTILI

ARREDAMENTO BAMBINI: Baby Club, via Nizza 45, telef. 669.898.

VIARANI Cappellaria, t. 659.672, vasto assortimento, riparazioni accurate.

CERO COIFFEUR: corso Lecce 34, tel. 298.964.

COIFFEUR GIANNI BOLLEA, via P. Micca 17, tel. 542.421.

COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 518.093.

COIFFEUR EZIO, corso Vittorio Emanuele 25, telefono 835.480.

COIFFEUR: folti fratelli, t. 539.913.

INTERCOIFFEUR: Salvatore Espani & Miss Dell'Anna, c.so Vittorio 60, telefono 539.137.

IDRAULICO URGENTE: tel. 724.869.

OTTICO VALSESIO, corso Vercelli 65, tel. 850.529.

PROFUMERIA: «La Torinese», via Xxiv Maggio 3, telef. 510.938.

CAMPAGNOLO Mini., tel. 898.947, franco locale, attrezzatura cucina.

RIST. Città Giardino, C. Rasi 171, t. 304.072. Ap. tutti gg. mezz. lunedì.

RISTORANTE «DA GIULIANO», S. Margherita. Il mangia all'aperto. Telefono 882.197.

RIST. Fontana Luminosa, c. Massimo d'Azeglio 3, Valentino, tel. 682.532.

LA CAPANNINA tipica cucina piem. Torino, telef. 545.405; Alba, 43.593.

'L CIT RISTURANT, telef. 694.151.

TRATTORIA LA MARINELLA, Tirolo Magno 8, Mezz., t. 642.409. Grigia.

RISTORANTE DANCING La Caccia.

RISTORANTE La Cloche, pl. Traforo Pino 106, tel. 804.213, cucina tipica.

RIST. «NUOVO REGIO», p. Castello, tel. 511.170, specialità Venezia.

RISTOR. «la Barbagia», tel. 481.007.

TROPICANA RISTOR., c. Mediterraneo 84, tel. 591.310.

RISTOR. Villa Sassi Torino, strada Traforo Pino 47, tel. 890.085.

echi di cronaca

segretarie stenodattilografe e contabili

Istituto Impera, corso S. Martino 2, Torino, tel. 318.974, facilitazioni aperte anche per i corsi: segretarie d'ufficio - paghe e contributi - perforatrici e verificatrici meccanografiche IBM - lingue - Contabilità e calcolo meccanizzati.

la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949

877.975, la Or.Te.S. Bernassi o spera subito a comperti un TV portatile in prestito.

TV da riparare? 656.863 Teletivù 554.172

La soc. soccorso urgente TV invia in minuti un tecnico a casa.

Siparietto - porte pieghevoli via Campana 15 - t. 858.571

Fabbrica assortimento più completo specialità snelli. casinghi.

la novità dell'estate tappezzerie in carta sconto 50 %

le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato uno strozzatore commerciale e Voi compere direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie la commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

se il TV è guasto tel. 758.968 - 488.289

Servizio rapido ed accurato. Massime serietà e convenienza.

perforatrici verificatrici meccanografiche IBM

Corsi estivi in settembre. Corsi scolastici normali da ottobre. Iscrizioni aperte sino esaurimento posti. Istituto Impera, corso S. Martino 2, Torino tel. 518.974.

per questa pubblicità rivolgetevi alla publikompass S.p.A.
via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 654.844

Istituto BERTOLA
Via Po 8 - 10123 Torino
Tel. 542.549 - 541.421
Corsi recupero, abbreviazioni:
MEDIA - LICEO: CLASSICO SCIENTIFICO MAGISTRALE - RAGIONIERI - GEOMETRI PERITI INDUSTRIALI - MAESTRE ASILO
DAL 1887 AL SERVIZIO DELLA SCUOLA
Corsi diurni - serali - Collegio - Convitto
Ufficio consulenze scolastiche gratuita

A tutte le donne mormorava: "Sei il mio primo amore,,

Impazzito abbraccia le passanti e salta sulle automobili in corsa

Traffico bloccato in corso Sebastopoli per un folle che ripete: "Sono un giocatore della Lazio"

Caos in corso Sebastopoli per un uomo che è impazzito. Verso le otto di stamane ha abbracciato tutte le donne che incontrava, si è messo a saltare sulle auto in corsa danneggiandone due, ha affrontato un tram e quindi ha fatto due brigatieri dei carabinieri che cercavano di immobilizzarlo per evitare che finisse stritolato.

E' accaduto verso le otto di stamane. Il folle, (che indossa una maglietta a righe, pantaloncini bianchi corti, scarpe da tennis) si scatena in corso Sebastopoli, più o meno all'altezza del n. 200. Avvicina una donna alla fermata dell'autobus e le dà un gran bacio. Poi si allontana di un passo e le dice dolcemente: «*Sei il mio primo amore*».

Raggiunge il marciapiede e abbraccia calorosamente una ragazza: «*Sei tu il mio primo amore*». La scena si ripete con tutte le passanti ed in breve sul corso si fa il vuoto. Da un bar telefonano ai carabinieri: «*Venite subito, un uomo in mutande molesta le donne*».

Il folle però non commette oscenità, si limita ad essere affettuoso. Due o tre volte crede di riconoscere la moglie in altrettante vittime. All'arrivo dei carabinieri si allontana di corsa. Il traffico procede a rilento a causa della pioggia. L'uomo salta, poi spicca un balzo sulla prima auto che passa. Stanca il cofano, si crea subito un ingorgo, le frenate sull'asfalto tagliato si moltiplicano.

Quando i carabinieri sono vicini, il folle si porta sull'altro lato del corso, evita per caso due macchine che sopraggiungono veloci e salta sul cofano di un'altra che ha frenato. I carabinieri lo raggiungono. C'è una breve lotta, poi il folle abbatte un brigadiere e si allontana ancora. Corre incontro ad un tram. Il macchinista frena. Lo vede arrampicarsi sul vetro anteriore, ridere. Il folle strappa i due tergicristalli del tram e li agita in alto come un trofeo.

Dopo c'è un altro scontro con i carabinieri. Lotta furiosamente, ferisce un altro sottufficiale, ma viene immobilizzato e portato in caserma. Dice cose senza senso. Cerca sua moglie, non riconosce e ripete spesso: «*Sono un giocatore della Lazio*».

E' stato identificato nella tarda mattinata. Si chiama Edoardo Frillici e abita in corso Siracusa 123/2. Lo scorso anno era già stato ricoverato a Collegno.

Edoardo Frillici lottando ha ferito due carabinieri

Integrazione per 50 operaie della "Felmat,,

La Felmat chiederà la Cassa integrazione per una cinquantina di operaie lunedì o massimo fa. Lo hanno fatto sapere i legali dell'industria tessile di Collegno durante l'incontro con la maestranze e i sindacati tessili ieri all'Ufficio del lavoro. Nel verbale d'accordo sottoscritto ieri, i legali della Felmat hanno anche assicurato che l'azienda non riprenderà l'attività né a Collegno né in altre parti.

Le dipendenti, dopo un'assemblea, hanno deciso di accettare l'accordo stipulato nell'incontro all'Ufficio del lavoro ma di continuare il picchettaggio davanti alla fabbrica sino a quando non sarà richiesta da parte della ditta la Cassa integrazione.

Feriti in uno scontro d'auto il comico Gian e la moglie

Il comico Gian Fabio Fosco con la moglie

Il comico torinese Gian-Fabio Fosco, noto come «Gian» per i suoi *sketches* televisivi con «Ric», è da ieri ricoverato all'ospedale di Tortona in seguito ad un incidente stradale. Le sue condizioni — secondo il parere dei medici — non sono gravi. Avrebbe riportato la frattura di una clavicola. Stamane, per maggior sicurezza, è stato sottoposto ad una serie di esami radiografici.

L'incidente è accaduto sulla Tortona-Serravalle. L'artista viaggiava in compagnia della moglie Carla Russo, quando la sua vettura è stata violentemente tamponata da un'auto che andava a forte velocità. La coppia è stata soccorsa e trasportata al vicino ospedale. La signora, le cui condizioni erano più gravi, è stata sottoposta ad intervento chirurgico. Stamane, dopo una notte tranquilla, ha ripreso conoscenza ed era già in grado di parlare.

In Italia non si vende il talco della "Morhange,,

Il talco Morhange, messo in vendita in Francia perché sospetto di aver provocato la morte di una ventina di neonati, quasi sicuramente non è in commercio in Italia. Per ora il ministero della Sanità e l'Istituto Superiore della Sanità lasciano. Tuttavia i farmacisti e i professori interpellati escludono che tale prodotto sia in vendita nel nostro paese. L'anestetico-plasma, che pare il principale imputato nella composizione del talco in questione è dannoso?

Il prof. Cavanna, farmacista, docente all'Università di Torino dice: «L'anestetico è un prodotto chimico che da anni viene usato in tutto il mondo per i disinfettanti, deodoranti del corpo, polveri disinfettanti per adulti. Naturalmente va equilibrato in dosi minime diverse a seconda dei vari prodotti. Non risulta, almeno per ora, che sia dannoso. Il ministero della Sanità non è mai intervenuto, neppure per controlli, sull'anestetico».

SIST
inizio corsi operatori e programmatori elettronici
Via Po 2 - Telefoni n. 547.573 - 541.421

IMPRESA vende direttamente
ALLOGGI signorili e box, nuovi, pronti, acqua calda continua; dimens. varie, mutuo, agevolaz.
NEGOZI mq 100-200-350.
Via Sagra San Michele 53 - tel. 727.491 - TORINO

OULX - ALTA VALLE SUSA
Baricentro principali stazioni sciistiche della provincia. Stazione ferroviaria internazionale. Prossima autostrada. Soggiorno estivo ed invernale. Vendonsi prenotazioni alloggi 1-2-3 camere in palazzine condominiali con giardino. Posizione ideale. Prima consegna inverno '73. Mutuo fondiario. Dilazioni. Costruzioni a dilazioni di prezzo. Visite ed informazioni in cantiere: Residence Monginevro, via Roma, telefono 8122/8183 Oulx.

IMPRESA Tel. 890.361 - 894.361 VENDE
CON PAGAMENTI: 50% contanti
30% mutuo ventennale
20% dilazionabile sino a 7 anni
In via ARTISTI ang. via Giulio di Barolo
Fabbricato signorile ultimato - Circolare riscaldamento
ALLOGGI - 3 camere, cucinino, servizi L. 18.000.000
4 camere, cucinino, servizi L. 20.000.000
UFFICI - 2 camere, 2 salotti, 2 servizi L. 20.000.000
1 camera, salone, servizi L. 13.000.000
In via SERVAIS 192/4 - 192/6 - 200/8
Palazzine all'inglese ultimate al 31-12-73
ALLOGGI - 4 camere, 2 servizi, balconi L. 19.000.000
In VINOVO, via Don G. Bosco n. 17, 19, 21, 23, 25
Fabbricati ultimati al 30-10-73
ALLOGGI - 2 camere, cucinino, servizi L. 8.300.000
3 camere, cucinino, servizi L. 9.300.000
TERRENO - mq 1500 con costruibilità di 10 cubature e di mq 700 di basi fabbricati completamente in via pubblica L. 6.000.000

i lettori ci scrivono

L'inaugurazione del Teatro Regio

Il sovrintendente all'Ente autonomo Teatro Regio ci scrive:

«Rilevando la proposta del signor Carlo Valerio dalla rubrica "I lettori ci scrivono" apparsa su "Stampa Sera" del 25 scorso, il Sovrintendente del Teatro Regio anche a nome del Sindaco nella sua veste di Presidente tiene a precisare che l'opera e la data scelte per l'inaugurazione del nuovo Teatro Regio sono state occasioni di attente esame e vivaci discussioni sia in seno alla Direzione Artistica che al Consiglio d'Amministrazione.

«Si era pensato pertanto di scegliere un'opera che avesse un particolare significato con la storia del teatro torinese, e la data di inaugurazione fosse concomitante con qualche celebrazione. Ma particolari situazioni e motivi contingenti sia al termine dei lavori (la cerimonia di posa dipinto del teatro per il prossimo aprile '73, ci è stata data da pochissimo tempo), sia alla formazione della compagnia (la realizzazione di un'opera come l'Otello richiede una compagnia di artisti che oggi bisogna impegnare anche con tre anni d'anticipo), hanno in definitiva escluso la possibilità di realizzare una opera che poteva dare un senso di continuità a quel mancato debutto dell'8 febbraio 1936, come giustamente suggerisce il sig. Valerio.

«La Direzione del Teatro Regio, confidando anche nella generosa comprensione del pubblico di Torino e del Piemonte, rileva comunque che in una data sarà veramente importante e degna di essere ricordata nella storia del nostro glorioso Teatro, questa sarà senza dubbio il giorno dell'inaugurazione del nuovo Teatro Regio nella primavera del prossimo anno».

Giuseppe Erba

Sopraelevate anche a Nichelino?

«Siamo un gruppo di lavoratori e abbiamo appreso in questi giorni (sempre la grande gioia dei torinesi di poter uscire dalla città e di spaziare all'aperto) la bella tangenziale appena ultimata e che ci fa molto piacere.

«Noi abitiamo in un paese della cintura e facciamo ogni giorno, per ben quattro volte, la medesima strada per recarci al lavoro o per ritornare a casa. E per ben quattro volte al giorno, guarda caso, passando dal Nichelino troviamo immancabilmente il passaggio a livello chiuso, perché questi benedetti signori non hanno ancora pensato di spostare la stazione. Il treno (e specialmente il treno merci) si ferma 15-20 minuti proprio in mezzo alla carreggiata, facendo formare così delle lunghe e interminabili code' di auto stranbetiami per l'impazienza.

«Noi pendolari proporremmo al comune del Nichelino di fare una sopraelevata affinché il traffico possa finalmente scorrere veloce, come scorre veloce ora da quasi ogni parte della città. Siccari che vorrete aiutarci vi ringraziamo in anticipo».

Piero Occhetti
a nome di 30 pendolari

Inchiesta sulla morte della ragazza di Ivrea

Aveva 13 anni, stroncata da un collasso dopo aver mangiato un gelato

Il sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, dottor Camerata, ha disposto per oggi l'esame necroscopico della salma di una bambina di 13 anni, Laura Rabino, deceduta per cause improvvise ieri sera, poco dopo aver mangiato un gelato.

L'esame, eseguito nel tardo pomeriggio di oggi all'ospedale di Ivrea dal prof. Salma Bollone dell'Istituto di medicina legale di Torino, avrebbe escluso che il decesso sia da mettere in qualche modo in relazione con il gelato.

La piccola vittima viveva con i genitori, operai, nella cascina Chiusellaro, alla periferia di Pavone Canavese.

Ieri sera, dopo cena, Laura si è avviata in bicicletta con la cugina Rosanna Bertacco, di nove anni, verso il paese: una passeggiata per andare a prendere un gelato. Le due giovani hanno acquistato un cono e, sempre in bicicletta, si sono avviate verso casa. Erano da poco passate le 21,30. Improvvisamente Laura Rabino ha rallentato e, senza dire una parola, si è accasciata sul manubrio.

«Respirava a fatica — ha detto in seguito la cugina —. Dopo un rantolo ha declinato il capo». Sono intervenuti alcuni passanti che hanno chiamato un'ambulanza. La bambina è giunta cadavere all'ospedale.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

Con alterna fortuna, James Bond si batte contro un nemico che a mano a mano assume il volto conosciuto («News Blitz»)

ANTIGRAVITY MAN

Un uomo rotea nello spazio, prigioniero di una capsula esplosa. Jeff Hawke interviene da terra. («News Blitz»)

DICK TRACY

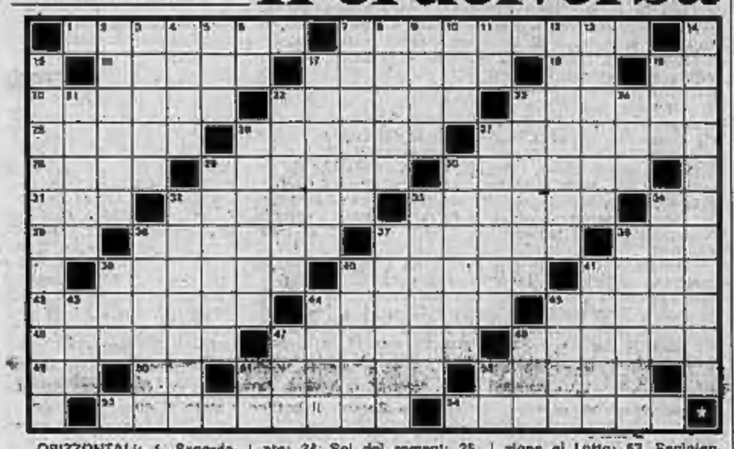
E LA ZIA MILIONARIA

Un sacco che contiene biglietti da un dollaro per un milione è finito nelle mani di chi non se lo aspettava

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(35 — Continua)

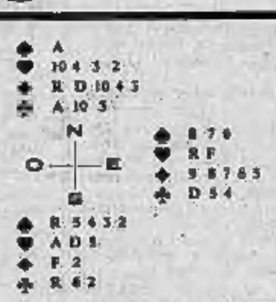
RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Sacerdote indiano; 7. Sembra tè; 18. Cappuccetto rosso nel bosco...; 17. Di notte è sospetto; 19. Ebbe meno sesso; 19. Poco opportuno; 20. Alzare... a bordo; 22. Formano il calice del fiore; 23. Ufficio alla frontiera; 25. Capitale del Partenone; 28. Rabindranath, letterato e filosofo indiano; 27. Città santa degli indù; 28. Venute al mondo; 29. Pelli del maiale; 30. La casetta di Fido; 31. Tutto questo; 32. Porto delle Filippine; 33. Fu amico di Oreste; 34. Sei dei romani; 35. Qualità di farina; 36. Dischi di una veste sacerdotale; 37. Città della Puglia; 38. Isola greca delle Cicladi; 39. Cotenna del maiale; 40. Metropoli lombarda; 41. Diede i natali a Beethoven; 42. Recata... a tavola; 44. Donna senza fede...; 45. Gusto per caramelle; 46. Il capolavoro di Omero; 47. Ci fa mordere i denti...; 49. Brigitta attrice; 49. Centro del Veneto; 50. Articolo maschile; 51. Il più importante minerale del piombo; 52. Combinazione di Lotto; 53. Recipiente... come una cisterna; 54. L'arcipelago con Maiorca.

VERTICALI: 2. E' piantato a... regine; 3. Pregiata qualità di sigaro; 4. Bruno fra le spine; 5. Ragnetto arboricole; 6. Negazione; 7. Architettura a volta; 8. Voler bene; 9. Costruzione grandiosa; 10. Custoditi nei forzieri; 11. Messina; 12. L'eroe delle Termopili; 13. Conforme alla legge; 14. Imparziale, equanime; 15. Arbusto comune nelle siepi; 17. Norme; 19. Uno sul dollaro; 21. Misura di capacità per aridi; 22. Sfarzo i cattivi costumi; 23. Circola ovunque...; 24. Antichi altari; 26. Fermo, ostinato; 27. Grossi cetacei; 29. Fanno arrancare i ciclisti; 30. Nella favola con la formica; 32. Prende parte alla corrida; 33. Netta, linda; 34. Si alza fischiando; 36. In fin dei conti...; 37. Ha per capitale Beirut; 38. Grosso avvoltoio delle Ande; 39. Verso del grillo; 40. I templi dell'arte; 41. Capitale della Svizzera; 43. Un grido del torero; 44. Feconda l'Egitto; 45. Se si agita è pauroso; 47. Noto quello «musqué»; 48. Una di sensazione uditiva; 51. Iniziali di Albertazzi; 52. In testa al tagliatore.

bridge



Osservate bene questa smazzata, quindi provate a giocare, seduti in Sud, il contratto di 6 S.A. su attacco di Dama di picche. Si tratta di un problema perché ovviamente lo slam è indichiarabile: se riuscite a risolverlo significa che la vostra tecnica di gioco è di ottimo livello. Vediamolo insieme.

L'attacco, dunque, è Dama di picche. Fatta la presa con l'Asso secco del morto, il giocante fa il sorpasso a cuori, quindi intavola il 2 di quadri per l'Asso secco di Ovest. I possibili ritorni danno luogo a tre ipotesi per ognuna delle quali Sud ha la contromossa vincente.

Primo caso: Ovest ritorna a picche (oppure a cuori). Scartato il 10 di fiori del morto, il giocante fa la presa con il Re di picche, realizza l'Asso di cuori e il Fante di quadri, risale al morto con l'Asso di fiori e incassa le tre quadri vincenti scartando di mano due picche e il 5 di cuori. Essendo obbligato a conservare due cuori e un fiori (altrimenti Sud potrebbe fare il sorpasso alla Dama di fiori) Ovest è costretto a liberarsi di tutte le picche: di conseguenza il 13 di cuori compiono Est tra picche e fiori. Questo, infatti, è il finale:

♥ 10 4 ♣ 5 — ♠ 8 ♣ D 5
♠ 5 ♣ R 6

Secondo caso: Ovest contrattacca con il Fante di fiori. Fatta la presa con l'Asso del morto, Sud incassa il Fante di quadri e l'Asso di cuori, risale al morto con il 10 di cuori e realizza tutte le quadri. Ovest è obbligato a scartare tutte le picche, perché, se conserva soltanto una fiori al giocatore basterà lasciare il 10 di fiori del morto per affrancare il 6 della mano. Dal canto suo, sulla battuta dell'ultima quadri, Est è di nuovo compreso tra picche e fiori. Questo, infatti è il finale:

♥ 4 ♠ R ♣ 10 3 — ♠ 8 7 ♣ D 5
♠ R 5 ♣ R 6

Terzo caso: Ovest contrattacca con il 9 di fiori. Il giocante copre con il 10 del morto e cattura con il Re di mano la Dama di Est; quindi incassa il Fante di quadri e il Re di picche (scartando dal morto il 5 di fiori), risponde al morto con l'Asso di fiori e realizza le quadri comprimendo Ovest sull'ultima battuta, tra cuori e fiori. Questo, infatti, è il finale:

♥ 9 8 7 ♣ F — ♥ 10 4 3 ♠ R
♠ 5 ♥ A 5 ♣ 6

Sul Re di quadri Sud scarta il 5 di picche e se Ovest si libera del Fante di fiori ecco che il 6 diventa vincente.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema precedente: 1. Dd6

Il problema

W. Meredith (Dubuque Chess Journal, 1886) Il Bianco matta in 2 mosse

Le miniature

BARCZAY-KISTERI (Filadelfia 2dre) 1969). Semi-Slava: 1. Cf3, d5 2. c4,e6 3. d4,c6 4. Cc3, Cf6 5. Ag5,h6 6. A x f6,D x f6 7. Dh4,d x c4 8. D x c4,Df7 9. e2,a6 10. f3 x e5,C x e5 11. De4, Ad6 12. 0-0-0,Ae7 13. C:e4,D x f3 14. Cf3,f5 15. De4,C x f3 16. g x f3,Ae6 17. Ae4,A x e4 18. D x e4,Td8 19. De4-f4,Rf8 20. T x d8 + A x d8 21. Td1,Dh3 22. De7), il Nero abbandona.

NOTIZIARIO

Scacchiera — Al tradizionale torneo under 18, piacevole sorpresa per l'Italia grazie all'ottimo secondo posto del candidato maestro Natalucci di Milano. Si può dire che alla manifestazione hanno partecipato tutti i più promettenti giovani del mondo. Classifica finale: 1. Christiansen (Usa) con punti 9½; 2-3. Kitchiev (Urss) e Natalucci 8; 4.-5. Heilmayr (Austria) e Weemaas (Belgio) 8½; 6.-10. Van der [illegible] (Olanda), Szekali (Ungheria), Treppner (Germania Est), Mestel (Gran Bretagna), e Balmer (Scozia) 5; 11.-13. Gonsales (Spagna) e De Jonghe (Belgio) 4½; 13.-16. Bessenoy (Francia), Ammann (Svizzera), Miranda (Portogallo), Rodgaard (Danim.), Goormachtigh (Belgio) e Semakoff (Norvegia) 4.

★ ★

In Danimarca, a Frederikshavn, altro importante torneo. Ha vinto il danese Hansen, con punti 7, precedendo altri 41 partecipanti tra cui si sono distinti: 2. Buchal (Germania Est) 6½; 3.-6. Frederiksen e Schlaak (Svezia), Drexler (Austria) e Waters (Gran Bretagna) 6; 7.-9. Helberg (Norvegia), Hui e Kroll (Danimarca) 5½.

Ferruccio Pezzuto

Le partite celebri

Emanuel Lasker e Tarrasch sono ricordati insieme, per l'accanita lotta che li legò di fronte alla scacchiera. In parecchie occasioni Tarrasch riuscì a sconfiggere il rivale. Oggi vi proponiamo la posizione raggiunta in una delle loro partite nella quale Tarrasch avrebbe potuto facilmente vincere, se avesse (cosa riuscita a mantenere un minimo di calma.

Il seguito vincente è 1. ... Ae5+ 2. Rg6,A x g7 3. R x g7, A x h3. Si ebbe invece l'errata 1. ...,A x g7? 2. A x f5,R x f5 3. R x g7,a5 4. h4,Rg4. Forse era il Nero ad aspettarsi 5. Rf6, e4 6. h x e4,h x e4 7. Re5,e3! 8. b x e3,A4 9. Rd4,A5. Ma Lasker ha preparato al suo rivale una sorpresa: 5. Rg5! (abbandonando di spingere il pedone); R x h4 6. Rf5,Rg3 7. Re4,Rf2 8. Rd3,Re2 9. R x c3,R:f1 10. R x b5,R:g2 11. R x a5,R x h3 patta. Come si può spiegare il gravissimo errore commesso da Tarrasch? Solo immaginando la emozione che prova un giocatore nell'attimo in cui intravede la vittoria che ha inseguito per lungo tempo.

la dama internazionale

Il finale

(G. Gagnon)

Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE:

[illegible]

Le partite

SMITH (Usa, bianco) - JURO (Olanda, nero): 33-28 (15-20) 35-30 (23x32) 37x28 (12-18) 30-25 (18-19) 44-39 (20-25) 29-20 (25x14) 41-37 (19-23) 28x19 (14x23) 40-31 (10-14) 37-32 (12-18) 41-37 (7-12) 33-28 (1-7) 39-33 (14-19) 30-25 (18-23) 28x19 (14x23) 39-33 (10-14) 44-39 (5-10) 33-28 (3-8) 28x19 (14x23) 39-33 (10-14) 43-39 (13-18) 31-27 (8-13) 39-33 (2-8) 30-25 (19-24) 33-28 (14-19) 28-33 (9-14) 38-31 (17-21) 46-38 (11-17) 37-31 (7-11) 42-37 (4-10) 47-42 (20-25) 31-26 (15-20) 40-35 (10-15) 49-43 (17-22) 26x17 (11x21) 36x27 (30-36) 35x27 (14-20) 15x24 (19x30) 38-34 (25x43) 48x39 bianco vince.

SMITH (Usa, bianco) - ROOZENBURG (Olanda, nero): 31-26 (19-23) 35-31 (14-19) 41-36 (15-14) 46-41 (5-10) 31-27 (17-22) 35-30 (22x31) 36x27 (20-24) 30-25 (24-29) 33x24 (19x30) 35-33 (30-25) 43-38 (14-20) 25x14 (9x20) 48-43 (20-25) 34-29 (23x34) 40x29 (4-9) 37-31 (15x27) 31x22 (18x27) 32x21 (17-22) 38x17 (11x22) 41-37 (13-18) 21-16 (9-14) 38-33 (22-27) 33x21 (12-17) 21x23 (19x48) 42-38 (48x31) 38x27 (14-19) 38-33 (15-20) 48-43 (8-13) 37-32 (7-12) 23-17 (12x21) 16x27 (13-18) 40-34 (6-11) 44-39 (18-23) 50-44 (11-17) 27-22 (18x27) 29x18 (27x22) pari.

Carlo Barbaro

il rebus

FRASE (10-8)

SOLUZIONE:

B orsetti neri - C ame TE = BORSETTINE RICAMATE

Soluzione del cruciverba di ieri

S	P	R	I	N	G	F	I	E	L	D	■	C	A	T	E	R	I	N	A
A	R	E	A	■	L	E	N	T	I	■	S	■	D	E	G	A	S	■	V
C	U	I	■	S	A	R	D	A	■	M	A	C	■	E	E	T	■	M	O
C	A	■	F	I	U	M	I	■	C	A	T	A	S	T	O	■	P	E	R
O	■	C	A	L	C	I	■	M	A	I	O	R	C	A	■	V	A	S	I
■	M	A	L	L	O	■	V	I	T	E	L	L	I	■	N	E	S	S	O
B	A	N	C	A	■	G	O	R	I	L	L	A	■	C	A	R	T	A	■
A	R	N	O	■	Z	I	L	I	O	L	I	■	T	A	N	G	O	■	A
L	I	A	■	M	O	N	T	A	N	A	■	M	O	S	C	A	■	K	M
Z	O	■	S	O	L	■	O	D	I	■	P	A	T	T	Y	■	S	A	B
A	■	C	O	R	F	U	■	B	■	D	A	L	I	E	■	M	A	N	I
C	O	E	S	I	O	N	E	■	B	E	N	E	P	L	A	C	I	T	O

ALLA MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

Bellocchio ammutinato "Nel nome del padre,,

Il regista — nonostante il divieto del produttore Cristaldi — ha inaugurato con il suo film il controfestival - Stasera "Corpo d'amore" di Fabio Carpi - Mae West, ma non troppo

dal nostro inviato

Venezia, martedì

Finalmente una bella donna la fa da padrona alla Mostra. Non è una folgorante apparizione di carne ed ossa, è una pallida immagine del passato rievocata nella retrospettiva curata da Fausto Montesanti.

Mae West, come tutte le dive, si fa attendere. In realtà nel film inaugurale — *Una notte dopo l'altra* di Archie Mayo, 1932 — ha una parte secondaria ma di rilievo. Per intero assistiamo all'esibizionismo di George Raft, tirato a lucido nei capelli e con un lampo melanconico negli occhi imperiosi, tutto preso nella spiritosa e redditizia imitazione di Rodolfo Valentino. Raft è un ex *boxeur* di quart'ordine che ha fatto fortuna con il proibizionismo e dirige ora uno dei locali più esclusivi della metropoli. Famoso è il suo risveglio con il pigiama abbottonato in alto e la cifre da 20 dollari, la lezione di buone maniere impartite da un assistente e guardia del corpo, uno sguardo all'armadio dove si trova una valanga di armi e via... No, Ancora un indugio. Per sistemare all'occhiello la fatal gardenia.

Mae West è soltanto la sua ex donna, innamorata adesso delle bottiglie che l'altro le passa e impegnata in un contrappunto volgare per smascherarlo al di là dello stile da magnate appreso in tutta furia. Mae West arriva al cinema quarantenne ma già la seconda battuta che pronuncia, farà epoca. La guardarobiera, che la vede ricoperta di pellicce e trapunta di gioielli, esclama: *«Bontà divina, che bei diamanti!»*. Subito la risposta spregiudicata: *«Mia cara, la bontà divina non c'entra per niente»*.

L'attrice era stata brava e spregiudicata in teatro. Nel ferreo sistema di Hollywood era riuscita ad ottenere di correggere personalmente i dialoghi che la riguardavano. Biondissima, bocca lievemente torta in maniera ora buffa ora sensuale, lasceva di tutto per mostrare il seno pesante e per nascondere la mediocre statura. Anticipava il dpo di bellezza che avrebbe trionfato con Jean Harlow

Veniamo ai giorni nostri con un film di donna sulla condizione di donna. E' *Il pianeta Venere* di Elda Tattoli che racchiude nel titolo tutta l'aspra polemica: la sua Amelia infatti, sarà soltanto un richiamo fisico o al massimo effettivo e di seconda mano per il marito, intellettuale cupo e maschilista. Questo tipaccio, delineato con esemplare ottusità da Mario Piave, è l'invenzione più felice dell'opera che invece perde di mordente nel momento politico e di credibilità nel tratteggio della protagonista (Bedi Moretti). Questa ragazza, educata in maniera repressiva e psicologicamente insicura, è piuttosto un caso clinico che lo specchio della situazione sul soggiace la donna nel mondo. Una facile simbologia (Amelia bambina che si agita in un recipiente oltre il quale si vedono le ombre profetiche di sette rivoluzionari impersonati da colleghi da Nostchese, da Marx a Mao) e il ricorso a triti moduli narrativi alterano la giusta portata ideologica dell'opera.

Ancora una donna, giovane e aggraziata, nel film di Naisa Oshima in cartellone per «Venezia 33»: *«Cara sorellina d'estate»*. E' Sunaoko, che riceve a Tokio la lettera di uno sconosciuto, il quale professa di esserle fratello e di vivere a Okinawa. Il racconto ha una incredibile radice melodrammatica perché Sunaoko non riconosce il fratello in un simpatico giovane incontrato per caso, del quale s'innamora la sua accompagnatrice, a sua volta fidanzata del padre di Sunaoko, un magistrato. Costui arriva nell'isola per scontare dire dall'antica amante che il figlio è forse suo, forse di un amico, commissario di polizia. Sunaoko si perde in quel groviglio di passioni e dice che un giorno tornerà a conoscere il suo vero fratello. Si aggiunga che, come sfondo, abbiamo l'odio mortale fra un giapponese che fu internato dalle atrocità commesse a Okinawa al punto che vorrebbe morirne e un indigeno che cerca un giapponese da ammazzare.

L'attrice americana Sherry Rem Smith interprete del film israeliano "Take two" (Tel.)

Il quadro si completa considerando che la gente di Okinawa è diversa per razza e per cultura dalla gente nipponica. Il ritorno dell'isola dagli Stati Uniti al Giappone ha significato per molti cambiare padrone, per ritornare alla madre patria. Ed ecco che le storie individuali e quelle di popoli s'intrecciano secondo un disegno ardito e suggestivo, elaborato in un tempo incredibile perché *«Cara sorellina d'estate»* è stato suggerito al regista dalla restituzione di Okinawa, il 15 maggio, e due mesi dopo era già finito. Tra alti e bassi Oshima si conferma il migliore regista dell'Oriente, capace di definire per sintesi le situazioni più complesse, come quando usa la macchina a mano — sussultante e viva — per descrivere il mondo dei giovani e le inquadrature fisse al limite dell'oleografia per condannare il mondo dei vecchi.

Alla singolare giornata della donna ha fatto eccezione l'americano *«Una pace separata»* di Larry Pearce, incontro e scontro di due diciottenni nel chiuso di un «college» in tempo di guerra. L'uno è impulsivo e appassionato di sport, l'altro chiuso e amante della letteratura; l'ambiente dominato chiaramente dalla violenza sadica e dall'omosessualità latente. Non si vede una immagine femminile dal principio alla fine (solo una bancle fotografia di Betty Grable). La regia di Pearce nulla aggiunge al fine romanzo di John Knowles.

Anche stasera si guarderà alla vita senza speranza. In *«Made»* (Gran Bretagna) di John McKenzie, con Carol White, agiscono e si illudono una ragazza, un bambino che muore, un cantante *pop* libertario, un sacerdote, una madre, altri personaggi abiditi; in *«Klara lusia»* di Kjell Grede (Svezia) invece un rapporto amoroso *«dovrebbe diventare qualcosa d'altro, anche di politico»*.

Dunque la politica non è monopolio delle «Giornate del cinema italiano», la battagliera rassegna promossa dall'Aaci e dall'Anac, che ha preso ieri il via in Venezia città con la proiezione del film *«In nome del padre»* di Bellocchio (nonostante il divieto del produttore Cristaldi). Da stamane nel Cinema Santa Margherita si discute sul tema «il diritto d'autore o la proprietà del film». Oggi sono in programma *«Da lontano»* di Nino Russo e *«Corpo d'amore»* di Fabio Carpi, del quale si dice un gran bene.

Piero Perona

Gino Cervi in tre episodi a puntate

GUIDA A MAIGRET
(che sabato ritorna alla tv)

GINO CERVI — ANDREINA PAGNANI — PAOLO CARLINI — ANGELA LUCE

Da sabato ritorna in tv il commissario Maigret con il volto bonario da vecchio amico di famiglia di Gino Cervi. Torna dopo quattro anni e tredici inchieste: la prima si chiamava «Una vita in gioco» e risale al 1965, l'ultima era «Il cadavere scomparso» ed è apparsa sui teleschermi nel '68. E' un Maigret un po' invecchiato quello che ritorna ora sul video (è ormai in pensione), ma non ha perso nulla del suo gusto di vivere, della sua carica di umanità, del suo intuito. E' quindi il Maigret di sempre che riesce a risolvere i casi più complicati studiando più la personalità degli indiziati che le orme trovate accanto al cadavere, dedicando più tempo allo studio dell'ambiente e dei personaggi che alla ricerca delle impronte digitali.

Questo nuovo ciclo comprende tre inchieste, ciascuna in due puntate che saranno trasmesse in due serate consecutive, il sabato e la domenica alle 21 sul Primo Canale. Questi gli episodi: «Maigret e il pazzo di Bergerac», «Il ladro solitario», «Maigret in pensione».

Maigret e il pazzo di Bergerac

Principali interpreti delle due puntate: Gino Cervi, Andreina Pagnani, Paolo Carlini, Giulio Girola, Franco Scandurra, Lucia Catullo, Marisa Merlini, Angela Luce e Bruno Catinaeo.
Prima puntata (sabato 2 settembre, ore 21 sul primo Canale)

Maigret accetta l'invito di Leduc, un collega ormai in pensione, e va a trovarlo in un paesino vicino a Bergerac. Viaggia in vagone letto assieme ad uno sconosciuto di cui non riesce a vedere il viso. Mentre il treno sta rallentando in prossimità di Bergerac, l'uomo misterioso, improvvisamente, spalanca lo sportello e si butta giù. Per istinto professionale, Maigret tenta di seguirlo ma lo sconosciuto gli spara, ferendolo. Il commissario si risveglia in ospedale, piantonato, perché la polizia locale lo ha scambiato per un pericoloso criminale, un pazzo che ha già ucciso due donne. L'equivoco viene chiarito e Maigret apprende dal collega Leduc, dal procuratore Dubreueau, dal commissario locale, i dettagli della vicenda che ha sottoposto terrorizza tutta la cittadina: il pazzo ha strangolato due donne alle quali ha poi piantato un lungo ago nel cuore. Una terza ragazza è fortunosamente scampata all'aggressione del maniaco ma non è in grado di riconoscerlo.

Frattanto il commissario, che è stato raggiunto dalla moglie, si stabilisce in un albergo di Bergerac e viene curato dal dottor Rivaud. Dal suo letto, pertanto, a titolo personale, le indagini per scoprire l'identità del suo misterioso feritore servendosi della paziente signora Maigret. Un biglietto del treno Parigi-Bergerac, che porta la data della sulle del ferimento di Maigret, trovato casualmente dalla moglie davanti alla porta della camera, convince Maigret che il colpevole debba essere ricercato nella ristretta cerchia di persone che frequentano o hanno frequentato la sua camera d'albergo: il procuratore, il commissario, il dottor Rivaud, lo stesso Leduc, il personale dell'albergo e pochi altri. Tuttavia, mentre le persone sospettate da Maigret si trovano tutte nella sua camera, nel bosco di Bergerac, dove già sono avvenuti i due delitti, la giovane cognata del dottor Rivaud, Françoise, sfugge miracolosamente a una nuova aggressione del pazzo. Maigret ha un dubbio: la donna recita? E se recita, perché?
Seconda puntata (domenica 3 sett. ore 21, sul primo C.)
Durante la battuta effettuata nel bosco dopo l'aggressione a Françoise, viene trovato il cadavere di uno sconosciuto, lo stesso che aveva sparato a Maigret. Il caso sembra chiuso, almeno per le autorità locali che alla fine sono riuscite a dare un volto se non un nome al pazzo assassino.

Maigret continua, aiutato dalla moglie, le sue indagini. Attraverso le impronte digitali il morto acquista anche un nome. E' un certo Jan Meyer, condannato a morte ad Algeri e, secondo la polizia deceduto in un ospedale andato distrutto a causa di un incendio. Troppi sono gli interrogativi in sospeso. Chi ha organizzato la fuga di Jan Meyer da Algeri? Come mai è venuto a morire proprio a Bergerac e chi l'ha ucciso? Rispondendo a tutte queste domande Maigret riuscirà a individuare il vero colpevole.

Il ladro solitario

Principali interpreti delle due puntate: Gino Cervi, Andreina Pagnani, Angela Cavo, Mario Maranzana, Gianni Musy, Mico Cundari, Bianca Galvan, Enrico Osterman, e Dario De Grassi.
Prima puntata (sabato 9 settembre, ore 21 sul primo Canale)

Un cadavere è stato trovato al Bois de Boulogne. Maigret riconosce nel morto un certo Honoré Cuendet, da lui interrogato la mattina precedente. In passato il commissario aveva più volte cercato d'incriminare Honoré senza mai riuscirvi. Tutte le volte, infatti, che si verificavano grossi furti in appartamenti signorili, senza scasso e malgrado la presenza in casa dei proprietari, si scopriva che Honoré aveva abitato per un certo periodo nei pressi dell'abitazione svaligiata. Maigret vorrebbe occuparsi a fondo del caso Cuendet, ma i suoi superiori non sono d'accordo. Parigi è sconvolta da un'ondata di gangsterismo: si susseguono a catena clamorose rapine alle banche e agli uffici postali e l'opinione pubblica accusa la polizia di non essere abbastanza efficiente. Così Maigret è costretto ad accantonare il caso Cuendet per dedicarsi esclusivamente alla caccia dei rapinatori. Polemico con i suoi superiori che lo giudicano un «superpassato», il commissario, seguendo il suo fiuto, riesce a sorprendere i banditi durante una rapina ai mercati generali e a ferirne e catturarne uno.
Seconda puntata (domenica 10 sett., ore 21 sul primo Canale)
Insieme alle fotografie di Fernand, un pregiudicato che Maigret sospetta di essere il capo della banda dei rapinatori, il commissario fa distribuire anche quelle di Honoré. La fotografia del ladro viene riconosciuta dal portiere di una pensione equivoca. Honoré, sotto altro nome, abitava lì da diverso tempo. Maigret, subito informato, corre alla pensione, perquisisce la stanza di Honoré e interroga una prostituta sua vicina di camera. Viene così a sapere che nella lussuosa palazzina di fronte abita la signora Wilton, moglie divorziata di un ricco e stravagante inglese. Il commissario è convinto che Honoré stesse preparando un colpo in casa Wilton.

Maigret in pensione

Principali interpreti delle due puntate: Gino Cervi, Andreina Pagnani, Mico Cundari, Mario Maranzana, Gabriella Andreini.
Prima puntata (sabato 16 settembre ore 21, sul primo Canale).

Maigret è ormai in pensione, ma deve ritornare al lavoro per togliere dai guai il nipote, Philippe, un giovane poliziotto accusato di avere ucciso un uomo. La versione dei fatti che Philippe dà allo zio e ai suoi superiori è poco convincente. Il procuratore Dumayliot e il commissario Amadieu, che ha sostituito Maigret al comando della Criminaria, sono invece convinti della colpevolezza del giovane e lo fanno arrestare. Inutilmente Maigret cerca di farsi ricevere dal procuratore; ormai è un pensionato e non ha più l'ascendente di una volta. Segue tuttavia una sua pista.
Seconda puntata (domenica 17 settembre ore 21, sul primo Canale).
Una volta convinto della innocenza del nipote, Maigret parte all'attacco. Su Fernande ormai non può più contare perché si è innamorata di Pierre, anche lui cliente del Tabac-Fontaine e amico di Audiat. Ed è proprio al Tabac-Fontaine che Maigret si piazza per meglio spiare le mosse del gruppo. Ormai Maigret sa chi è il capo, ma ne, lui, senza l'autorizzazione della polizia, è molto difficile avere delle prove concrete. Ricorrerà all'aiuto di alcuni suoi ex fidati collaboratori e così riuscirà ad avere una piena confessione del colpevole.

t. b.

stasera alla Tv

VI È PIACIUTO KEATON?

PRIMO CANALE: dopo lo sceneggiato "La casa nel bosco", l'inchiesta sul comico americano - SECONDO: XX Olimpiade

Le riprese, dirette e regiate dei GIOCHI OLIMPICI dominano sempre sul video per un complesso di circa 18 ore di trasmissioni tra pomeriggio e sera. Anche oggi, terza giornata di competizioni, i programmi da Monaco verranno irradiati secondo gli schemi ormai noti: su entrambi i canali (in bianco e nero sul Primo ed a colori sul Secondo) dall'inizio dei collegamenti in Eurovisione alle 20 circa e sul Secondo (a colori sugli apparecchi predisposti per ricevere in Pal o Secam) dalle 21,20 al termine (ore 1,30 circa).

* *

Invariati i programmi serali del Primo, dove va in onda, alle 21, la nona e penultima puntata dello sceneggiato francese (la Rai-tv è coproduttrice, ma non ha partecipato alla realizzazione) LA CASA NEL BOSCO diretto dal regista-attore Maurice Pialat, presente anche fra gli interpreti tra i quali fa spicco Fernand Gravey, il franco-belga recentemente scomparso dopo aver creato felicissimi personaggi in palcoscenico («La cagnotte», «Topaze») e sullo schermo («Paradiso perduto», «Nina Petrovna», «Tre valzer», «Capitan Fracassa»). Questo troppo lungo originale tv, impernisato sulle vicende di tre ragazzi sfollati in campagna da Parigi durante la guerra 1914-18, s'è fatto (inora apprezzare per molti lodevoli attributi pur senza riuscire ad appassionare (nonostante gli iperbolici gradimenti che vorrebbe il servizio opinioni).

Inchiesta - dibattito su Buster Keaton e il pubblico

In questo nuovo capitolo la storia s'avvia alla conclusione. Finita la guerra, nella quale ha perso la vita Michel, il figlio di Jeanne, il piccolo Hervé e i suoi due amici lasciano la casa del guardacaccia Picard per ritornare in famiglia. Nel frattempo il padre di Hervé si è risposato e per il bambino inizia una nuova vita con la matrigna, Hélène, e con Brigitte, la figlia della donna, nella quale il piccolo trova una nuova compagna.

Partendo, Hervé si è dovuto separare dagli amici più cari, come Michel e Bébert, con i quali ha trascorso giornate liete e spensierate, nella casa di caccia. Ma il distacco più doloroso è stato da «papà» Albert e «mamma» Jeanne. Papà Albert, dietro i suoi modi burberi, aveva sempre dimostrato un grande affetto per il piccolo Hervé, e mamma Jeanne lo amava come un figlio: captva istinti il legame cruccio di quel bambino che si struggeva nel ricordo di sua madre, allontanatasi da casa senza dare più notizie di sé. Hervé dal canto suo, aveva ricambiato quel sentimento nei modi semplici e spontanei della sua età, soprattutto quando s'era reso conto del dolore inconsolabile di Jeanne per la scomparsa di Marcel.

Tra le persone che Hervé ha lasciato a malincuore nel paese di campagna, ci sono anche il marchese di Freaney, che nel salutarlo gli ha promesso in dono un puledro, e il suo maestro

Completa le trasmissioni della serata, alle 22, l'inchiesta di Luciano Micheli Ricci BUSTER KEATON, PERCHE', nella quale si analizzano i motivi del successo tra il pubblico della rassegna dedicate nelle scorse settimane al grande comico americano, in proposito si potrà sentire il parere di uomini di cinema e di cultura, quali Cesare Zavattini, Alberto Moravia, Giorgio Strehler, Bernardo Bertolucci, Fernaldo Di Giammatteo e Carmelo Bene, ma crediamo che la parte più interessante sia costituita dalle interviste volanti ad ascoltatori italiani in vacanza alle quali l'autore è andato a cercare in alcune località di villeggiatura.

d. g.

oggi sul video

primo canale

13,20: **Olimpiadi (Pallacanestro; pallavolo; ginnastica - 14,55: Canottaggio - 18: Hockey su prato; pallavolo; ciclismo su strada - 19,25: Nuoto)**
20 —: **Cronache italiane**
20,30: **Telegiornale della sera**
21 —: **La casa nel bosco (sesta puntata)**
22 —: **Buster Keaton, perché (riepilogo critico)**
23 —: **Telegiornale della notte**

secondo canale

21 —: **Telegiornale**
21,20: **Olimpiadi (Ginnastica: sollevamento pesi; riassunto della giornata)**

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13,20: Olimpiadi (Pallacanestro; canoa; nuoto); 20: Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Sesta donna (film a episodi); 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,20: Olimpiadi (tuffi; ginnastica; sollevamento pesi; pallacanestro; riassunto della giornata).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 20; 23
14,15 Zibaldone italiano
15,30 Giochi della XX Olimpiade
18,35 I tarocchi
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Andata e ritorno
20,30 L'Italiana in Algeri di G. Rossini, direttore C. Franci
22,20 Andata e ritorno con M. Marchesi
23,15 Sul filo d'aspio

secondo

Giornale radio: ore 16,30; 18,30; 17,30; 19,30; 22,30
16 — Vetrina di un disco per l'estate
16,30 Trasmissioni regionali
17 — Discoestudio
17,40 Bollettino del mare
18 — Carara
18 — Pezzi di bravura
18,20 Long Playing
19 — Monsieur le professeur
19,20 Radiosera
19,35 Quadrifoglio
20,10 Andata e ritorno con M. Marchesi
20,50 Supersonic
22 — Giochi della XX Olimpiade

terzo

Giornale radio: ore 21
14 — Salotto ottocento
14,20 Listino borsa di Milano
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto sinfonico, direttore K. Sanderling
17 — Le opinioni degli altri
17,20 H. Cowell
17,35 Jazz oggi
18 — Musica leggera
18,15 Concerto del quartetto di Roma
18,45 I pericoli dell'ambiente per l'uomo moderno
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 La sonata di G. Pugnani
21,15 Sette arti
21,30 Musiche di K. Huber e H. W. Henze
22,10 Le sonate per pianoforte di Haydn
22,50 Libri ricevuti

MOULIN ROUGE
Riapertura 1° settembre
Orch.
L'ALTRA FACCIA

al DORIA
Un film vigoroso e sconvolgente che si colloca tra le opere cinematografiche di maggiore prestigio del celebre regista Jerzy Kawalerowicz - una Lisa Gastoni bellissima e conturbante, ma soprattutto brava.
FRANCO CLEMENTI presenta
LISA GASTONI

MADDALENA
con ERIC WOOFE e con IVO GARRANI
DIRETTO DA
JERZY KAWALEROWICZ
MUSICHE DI ENNIO MORRICONE
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA GABOR POGANY
CINEMATOGRAFICA INTERNAZIONALE
TECHNICOLOR

Successo all'ASTOR
**** ...La cagna è un film molto originale inquietante e divertente...

STAMPA SERA
Martedì 29 - Mercoledì 30 Agosto 1972

dove andiamo questa sera

7
Anno 104 Numero 188

Scelta la regina delle Amazzoni

La campionessa di nuoto Virginia Rodhes sarà la capitana delle « Amazzoni », nel film di Young regista di « 007 »

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: ripos. Da venerdì 1° settembre ore 21,15 « Le canzoni della piola ».
ERBA (990-667): Estate al cinema, abbonamento a 4 film L. 2500.
T. REGIO: 2ª Stagione lirica d'autunno al palazzo delle Sports - 16 settembre 22 ottobre. La traviata, La vedova allegra, Aida, Abbonamenti piazza Castello, botteghino; intestino $42.000.
T. REGIO: questa sera ore 18 e Colleoni - Orchestra Filarmonica. Concerto sinfonico riservato ai maestri. Musiche di Smetana-Albinoni-Ciaikovski. Direttore Gianfranco Rivoli.
ALCONE: venerdì 1° settembre riapertura con « Sexy strip secret ».
AL BACIATELLAI (Cavoretto 2), 21.
AL FLORIDA (n. Bolleris, 542.822): 21 | Diesson canta Rocky.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CHALET Valentino (839.730): 21.
CLUB 84: ore 21 « Tandem Band ».
GAY ESTIVO: Cai-co-cao.
LE KOI ESTIVO: ore 21.
AL 2000 (Stradella 65, 782.714).
BOCCACCIO (Moncal. 143, t. 945.668).
SAN GIOVANNI Valentino: Ristorante Dancing Trio Vignali, canta Alberto.
SHAKER PIANO BAR: G. Palumbo.
WHITE KING CLUB: (str. Torino Pino, tel. 890.020): ore 21 Piccolo Nicola.
ABATTOIR (Secchi 28, t. 541.025): 21.
BABY NIGHT LA CLOCHE: Ripertura (ref. Pino 206, t. 890.315).
CAPRICE (Secchi 16, t. 531.509): 21.
HOLIDAY: Via Veglio 39: 21.
LIDO 82 (c. Moncal. 422): ore 21.
WHISKY NOTTE: (telef. 647.963).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 67, t. 547.007)
Le calde notti del Decameron, di Gian Paolo Calligaris con Don Backy, Femi Benussi, Orchidea De Santis (Italia - Spagna - Colori) — Personaggi boccacceschi e no in un assortimento di volgari licenziosi vietati ai minori di anni 18. ★ Sexy
Critica ● Pubblico ○○○○ Orarior 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.147)
Le notti sceneminose di Pietro l'Aretino, di Mario Scarnelli, con Adriana Asti, Enrico Maria Salerno, Giuseppe Maffioli, Elena Veronese (Italia - Colori) — Storia boccaccesche, cavalleresche sfacciatamente pornografiche alla « pretesanno » la Sgila. Vist. min. a. 18. ★ Sexy
Critica ● Pubblico ○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 547.190)
Decameron proibitissimo, di Franco Martinelli, con Malisa Longo, Erna Bruni, Katia Christ, Adriana Facchetti, Krista Nell, Lechner Vivaldi, Franco Agostini, Riccardo Garrone (Italia - Colori) — Spunti e temi boccacceschi in una rivisitazione dell'erotismo. Vist. min. a. 18. ★ Sexy
Critica ● Pubblico ○○○○ Orarior 15.20 17.10 18.55 20.40 22.30 Ingr. 1000

ASTOR (v. Viotti 8, t. 519.518)
La sposa, di Marco Pierri, con Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni, Corinne Marchand, Michel Piccoli (Italia - Francia - Colori) — In Italia selvaggia nasce grande amore tra uomo adulto e donna passionale e sconsolata. Delia novella « Melampo » di Pratolini. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, t. 530.714)
I fanciulli della vittima non saranno avvertiti, di Alberto De Martino, con Antonio Sabato, Telly Savalas, Paola Tedesco (Italia - Colori) — Assurdo piccolo mulfano entra in una casa vuota e diventa uso dei capi dell'organizzazione. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.40 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, t. 540.403)
La spia che vide il suo cadavere, di Lemont (inquisi, con Georges Rippert, Michel Serrault, Christine Baford (Usa - Technicolor-panavision) — Base elettronica clandestina individua da grave situazione, servizi segreti. Una alla ricerca del colpevoli ben difficilmente... ★ Spionaggio
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.116)
Todo modo, di Mario Monicelli, con Tamara Lees, Laura Gore, Arnoldo Foà, Marcello Mastroianni (Italia 1976 - Bianco e nero) — Montaggio con successo la rassegna dei film più divertenti del grande comico parmigiano. ★ Commedia satirica
Comunale ● Telò Orarior 13.45 15.30 17.15 19 20.45 22.30 Ingr. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.703)
1972: Deserto omicidi amore, di Alan Gibson, con Christopher Lee, Peter Cushing, Stephanie Beacham (Gran Bretagna - Colori) — Resuscitato da un discepolo, il vampiro Dracula vuole vendicarsi di chi l'uccise. Vist. min. a. 18. ★ Horror
Critica ● Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cuneo 3, t. 650.100)
Alla ricerca del piacere, di Silvio Amadio, con Barbara Bouchet, Percy Granger, Rosalba Neri, Patrizia Viotti (Italia - Colori) — Biancina, impiegata, cerca tra le lastre e i misteri d'una villa vecchia un'antica forma vecchia. Vist. min. a. 18. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

DORA (v. Grassini 9, t. 547.422)
Maddalena di Jerry Kawalerowicz, con Lisa Gastoni, Elio Veseta, Ivo Garrani (Italia - Colori) — Dramma in un grande regista polacco è realizzato in Italia, e un film che affronta con penetrante acume il problema della castità monastiche. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.10 16.10 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

EDEN (v. Cagliari 9, t. 547.422)
Maddalena di Jerry Kawalerowicz, con Lisa Gastoni, Elio Veseta, Ivo Garrani (Italia - Colori) — Dramma un grande regista polacco è realizzato in Italia, e un film che affronta con penetrante acume il problema della castità monastiche. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.10 16.10 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

GOBELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 590.740)
Rivelazioni di un maniaco sessuale di capo della Squadra Mobile, con Roberto Montano, con Peter Grenser, Sylva Koscina, Silvano Tranquilli, Agnes Nobile Inconstrara, Chris Avram, Femi Benussi, Philippe Hersent, Ilaria Scott (Italia - Colori) — Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico-sexy
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

IDEAL (corso Regenta 4, t. 541.521)
Vita col morto, di Victor Fleming, con Vivien Leigh, Clark Gable, Leslie Howard, Ollvia de Havilland (Usa - Colori) — Dal romanzo di Margaret Mitchell, la vicenda della bella Scarlett O'Hara sullo sfondo della Guerra di Secessione. ★ Guerra
BIGLIETTERIA Orarior 13.45 17.40 21.45 Ingr. 1200

LUX (galleria San Federico, t. 541.263)
Il commissario Lagana e il caso Cassini, di Duccio de Los Pastalles, con Jean Gabin, Bernard Blier, Fabio Testi, Lucia Bosè (Francia-Italia - Colori) — Delinquente ovaio, spensierato folle, mette in difficoltà la forza di polizia mobilitata a catturarlo. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470)
Valeria dentro e fuori, di Brunello Rondi, con Barbara Bouchet, Pier Paolo Capponi, Erna Schurer (Italia - Col.) — Musicista snobistico è sposato a schizofrenica soggetta a crisi erotiche e maniache che l'avviano sul piano inclinato della follia. Vist. min. a. 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.116)
Quando le donne ci chiamavano Madonna, di Aldo Grimaldi, con Edwige Fenech, Vittorio Caprioli, Suzanna Carraldo, Mario Carotenuto, Dos Backy (Italia-Germania) — Delirio erotico ingenuo e sconcerto della letteratura boccaccesca in vicenda di un'adultera del Trecento. V. 18. ★ Sexy
Critica ●● Pubblico (X,X,X) Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400)
La bande à Bonnot, di Philippe Fourastié, con Jean Yanne, Jacques Brel, Bernard Blier, Annie Girardot (Francia - Colori) — Le avventurose gesta d'un fuorilegge sul piccione reglor e feminine. Vist. a. 14. ★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.744)
Sette orchidee per un corpo perfetto, di Robert Pirosh, con Berge Reggiani, Robert Bousquet, M. Bazzoli, Bernard Fresson, Dany Carrel, Francoise Rosay (Francia-Italia - Colori) — Superattrito di gialli determinan complicazioni tragicomiche di vario genere. Non vietato. ★ Commedia
Critica ■■■ Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 236, t. 511.709)
Il mio Dario, di Mario Bianchi, con Ivana Cristina, Jennifer O'Neill, Dan O'Herlihy, Pat Hingle (Usa - Colori) — Medico divenuta scrittore investigatore per scagionare un amico chirurgo dall'accusa di omicidio. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

TORINO (v. Nizza 8, t. 655.333)
Storia di lia e di zuinlio (e quello di « Ex più ») di Mario Almendola, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Ninetto Davoli, Umberto D'Orsi, Maurizio Arena, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Franco vendicatore del « Fio » nella terza parodia d'un film di successo. ★ Comico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.10 15.15 16.20 17.25 18.30 19.35 20.40 22.50 Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 236, t. 511.709)
Il mio Dario, di Mario Bianchi, con Ivana Cristina, Jennifer O'Neill, Dan O'Herlihy, Pat Hingle (Usa - Colori) — Medico divenuta scrittore investigatore per scagionare un amico chirurgo dall'accusa di omicidio. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

MAFFEI (v. Principe Tommaso 29, t. 650.354)
Perché quella strana goccia di sangue sul corpo di Jennifer? di Anthony Ascott, con Georges Hilton, Edwige Fenech, Paola Quattrini, Annabella Incontrera (Italia - Colori) — Vittima a ripetizione misteriosamente scampano o sopravvivono a pericolo innominato? Vivisto anni 18. ★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 519.542)
C'era una volta un commissario, di George Lautner, con Michel Constantin, Mireille Darc (Francia - Colori) — Poliziesco spregiudicato e nervoso della bella vecchia d'un bandito come cane per (presupposto) complici trafficanti di droga. ★ Poliziesco
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orarior 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

seconde visioni

ALESSANDRA (v. Nocchi 18, t. 511.741) - Ragazzo sulla esperienza sessuali di 5 ragazze belle, technicolor. Vietato anni 18. ★ Drammatico sexy
COLOSSEO (v. M. Cristina 13, t. 651.034) - Il signore scrupoloso, P. Newman, Julie Andrews, Lila Kedrova, colori. ★ Sentimentale, regia A. Mitchenck
EDEN (corso Moncalieri 241, t. 690.467) - Confessioni generali, Alberto Sordi, N. Manfredi, Martine Vlady, V. Gassman, E. M. Salerno, regia L. Zampa. Colori. Ore 21-22.30.
FARO (v. Po 50, t. 837.314) - Inga, io no voglia, Marie Liliedhal, tecnic. V. 18.
FIAMMA (c. Trapani 91, t. 477.243) - Le spericolate, il "mago" di Nick (con Paul Guisnando, Francine Dorleac, technicolor. ★ Avventuroso
FONTINO (v. Cigna 42, t. 890.560) - Il signore scrupoloso, un film di Alfred Hitchcock, Paul Newman, Julie Andrews, col. V. 14. ★ Spionaggio
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 851.800) - L'eccitio nella stanza di cristallo, Tony Musante, E. M. Salerno, Colori, Vietato 14 Ap. (4.45) ult. 22.40. ★ Giallo di Dario Argento

LA PERLA (c. De Gasperi 38, t. 396.791 - Aria condizionata) - Miei mariti, furbo furbo nell'amore, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Colori. ★ Commedia drammatica
MASSAUA (p. Massaua 9, t. 775.002) - Barnabino, Alain Delon, J. P. Belmondo, Colori. ★ Malavita e Moralità
ORFEO (n. Carlina, t. 518.114) - La polizia ringrazia, Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato, technic. magn. Non Vist. Or.: 15-16.50-18.45-20.50-22.30.
PRINCIPE (v. F. d'Acaia 45, t. 760.931) - La morte non ha sesso, R. Hoffman, L. Faldini, col. Ap. 14.45, ult. 22.30 ★ Drammatico
STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - La cameriera, J. Borel, Lucia Bosè, technicolor. Vietato anni 18. Or.: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCONE (c. R. Margh. 154, t. 287.480) - Venerdì 1° settembre riapertura con « Sexy strip secret ».
ALFI (v. Garibaldi 30, t. 543.249) - Frusta, Cicala e la vedova, F. Franchi, C. Ingrassia, colori. ★ Farsa
MILANO (v. Milano 8, t. 530.235 - ripri. 16) - La signora nel pomeriggio, Frank Sinatra, Rashel Welch, colori. ★ Poliziesco — Ospedale del mostro, colori. ★ Horror
OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.560) - I cannoni, John Wayne, colori. ★ Western
PO (v. Po 21, t. 510.495) - Il magnaccia, Franco Citti, tecnich. Vist. a. 18. ★ Drammatico
F. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.158 - ripri. 16) - Il ritorno di Robin Hood, colori. — Maldopan, Rina Marinelli, colori. ★ Drammatico
REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.865) - L'asino d'oro, Barbara Bouchet, technicolor. Vietato anni 16. ★ Satirico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 69, t. 587.712) - Quella carogna dell'ispettore Sterling, Henry Silva, C. Winn, technicolor. ★ Poliziesco
GIARDINO (v. Montebruno 82, t. 328.873) - Le amanti di Demonia, Christopher Lee, Techn. Vietato 14. ★ Horror
MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 280.867) - Il Conte di Montecristo, Louis Jourdan, Yvonne Furneaux. Techn. Vist. 14. ★ Avventuroso, da A. Dumas
SMERALDO (v. Tunisi 93, t. 698.711) - I libri giochi dell'amore, Techn. Vietato 18. ★ Commedia sexy
VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 598.123) - Una sepolta per l'ispettore Klute, Jane Fonda, D. Sutherland, techn. Vist. 14. (A grande richiesta) ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO,

AMERICA (v. Frejus 27, t. 351.748) - I cowpert, Warren Beatty, Julie Christie (anavision, colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico
ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.815) - L'uomo dagli occhi di ghiaccio, A. Sabato, Barbara Bouchet, technicolor. ★ Drammatico
SAN PAOLO (v. Cuneo 80, t. 272.657) - La sposa rossa, D. Niven, F. Seiler. Claudia Cardinale. Techn. Non Vietato. ★ Giallo Inglese

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Villa 8, t. 753.907) - Spionaggi e misteri al Madame Rosata, U. Tognazzi, Massimo Ranieri, colori. Vietato 18. ★ Satirico
BERNINI (v. Tiziani 5, t. 775.842) - Boccaccio 70, Sophia Loren, Romy Schneider, F. De Filippo, regia Monicelli, Fellini, Visconti, De Sica. Vietato anni 18. ★ Commedia
CIBRARIO (v. Cibrario 72, t. 772.927) - Bullit, S. McQueen, Technicolor. ★ Poliziesco — Il serpente Bianco, Lianki, Technicolor. ★ Avventuroso
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 298.146) - La casa che grondava sangue. ★ Giallo Italiano
ODEON (v. Vanzino, 8, t. 772.367) - La notte dei generali, Peter O'Toole, Omar Sharif, colori. Vietato anni 14. ★ Guerra in Polonia
STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Arriva Sabata, Antony Steffen, Peter Lee Lawrence, colori, scope. ★ Western

ZONA S. DONATO

DIANA (v. Regina Margherita 229) - All'inferno per l'eternità, Jeffrey Hunter. ★ Avventuroso
DORA (c. Pr. Odone 35, t. 484.631) - Abbandonati nella nazia, Gregory Peck, Richard Crenna, technicolor. ★ Fantascienza
ROMA (v. S. Donato 40 bis - t. 482.365) - Fumanelli al nazzo, D. Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Ornezzo ang. v. Siracusa) - I diabolici convegni, Erika Nell, Yvonne Monet, technicolor. ★ Drammatico
APOLLO (corso Ciechino 91, t. 215.845 - Aria condiz.) - I ragazzi di mezzapiazza, t. Fürstenberg, L. Borel, technicolor, Vist. 14. ★ Commedia
EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - La casa crudele di un cane Maria Mascino, Techn. Vist. 18. ★ Drammatico sexy
JOLLY (v. Verolengo 139, t. 290.161) - Si deve un posto all'inferno, C. Silvestri, Techn. Vist. 14. ★ Avventuroso
LUTHARIO (v. Brandizzo 10, t. 280.742) - L'uomo del clan d'acciaio, Yuri Kayana. Techn. ★ Avventuroso
SPLENDOR (v. Bologna 108, t. 298.334) - Cristina Gaag (Ursula nuotino rosso per Miss Standish). Tony Musante, K. Darby, E. Wilson, technicolor. ★ Poliziesco

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.376) - Bette Winchester per un massacro, L. Salter, technicolor. Vietato anni 14. Ult. ore 23. ★ Western
MAIOR (corso G. Cesare 109, t. 287.874) - La disavventura, technicolor. Vist. 18. ★ Drammatico
NORD (c. Venzelli 144, t. 280.132) - I vagabondi, Crick e Crock. ★ Farsa
ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - Notte dopo notte, Jack Mayo, L. Marlow, Colori, Vietato 18. ★ Avventuroso
PALERMO (c. Palermo 116, t. 273.039) - L'assassino di Gillegron Place N. 10, Richard Attenborough, Judy Geeson, technic. Vietato anni 14. ★ Drammatico
SOCIALE (v. Cosenza 2 - t. 630.408) - L'uomo più velenoso del cobra, G. Anderson, technicolor. 90m vietato. ★ Giallo
ZENIT (v. Cosmi 1, t. 267.697) - Wanted Sabata, Brad Harris, Tecnic. Non vietato. ★ Avventuroso

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 51, t. 674.174) - La lunga notte, R. Widmark, R. Schinfleer, S. Poitier, colori, scope. ★ Avventuroso
ARTISTI (v. G. di Saluzzo 34, t. 831.374) - La furia di Tarzan, Lex Barker, D. Nori. ★ Avventuroso
ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 108, t. 853.084) - Una moglie americana, regia G. L. Polidoro, con U. Tognazzi, M. Vlady. Col. Vist. 14. Ore 20.30-22.30. ★ Commedia
GEOPA (v. Oropa 3, t. 887.457) - La vendetta di Frankenstein, Peter Cushing. Colori. ★ Horror
VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.842) - Giovani, violenti e spietati, Tetsuya Watary, colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Giolitti 6, p. Nizza, t. 631.264) - I 3 avventurieri, A. Delon, L. Ventura, colori. Ap. ore 18. ★ Drammatico
CABIRIA (c. Duca d. Monealieri, t. 660.593) - Sexy amori a Palma di Majorca, Alberto Sordi, Ogrian Gray, Belinda Lee, colori. ★ Commedia
CONTINENTAL (v. Nizza 148, t. 647.048) - Nino Manfredi è il duca Nino Fregoli che governò "Le pillole di Ercole", S. Kinchin. I. Valeria. Vietato anni 18. ★ Commedia
ITALIA (v. Nizza 138, t. 656.021) - La corta notte delle bambole di vetro, Ivan Rassi, Ingrid Thulin, technic. Vist. 14. Ap. ore 18. ★ Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 138, t. 654.031) - L'amico d'oro. Premiato per fatti sessuali nasce Lucian Antonella ricevuto rossano, B. Bouchet, S. Fabri, I. Steiner, colori. Vietato anni 14. ★ Satirico
SAN CARLO (Nichelino) - L'uomo della porta accanto, Eli Wallach, Julie Harris, colori. Vietato anni 16. ★ Drammatico
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.837) - Sette vecchi di Lecce, E. M. Salerno, colori. Apert. ore 15. ★ Drammatico

Riunioni ENAL-ACLI — Cinema: Ambrosio, Adriano, Adua, Alba, Alessandro, Ajol, Artisti, Azur, Aura, Augusta, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Faro, Giardino, Jolly, La Perla, Luteario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Società, Speria, Vittoria; Italia (Moncalieri) — Teatro Erba: « Estate al cinema » abbonamenti presso all'Enal — Stadium: Lirica d'Autunno ass. all'Enal — Torino-Lanzerotti (abbonati ore 21): ripetri all'Enal.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Ipso facto. Dio è muori. Django. Sella Nevada.
SABBINA: Come sposare la stupenda di bosco e farla in berta alla vendere.
LUX: Ad ogni ad uno, spionaggiamento.
CARIGNANO
PETRE: I nemici di Churchill.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Le piacevoli avventure di due ex maschiacci.
CHIERI
SPLENDOR: I cuccioli figli di Katia Elder.
CHIERRÈSE: Mare blu, morte bianca.
CHIVASSO
POLITEAMA: Il guerriero rosso.
CINECITTÀ: L'uomo che sfidava Satana il suo assassino.
MODERNO: Due pezzi sbeli, di sera.
CIRIÈ
ITALIA: La ecclesiasi guerra di Adolfo.
COAZZE
MIRAMONTI: Il freddarone.
CUORGNÈ
PERONA: I cannoncini del cosmo.
GRAVENA
ALFIERI: La piacevoli notti di Isaline.
IVREA
POLITEAMA: Nella stretta morsa del ragno.
SMERALDO: I libri giochi dell'amore.
SPLENDOR: Maschi e femmine.
ORBASSANO
MODERNO: Due sbirri sulla pistora.
PANCALIERI
IDEAL: A) sedia di tutte le bambine.
PINEROLO
HOLLYWOOD: I sette sbirri che sfidano.
ITALIA: Il sanguinario.
NUOVO: La controffensiva.
RIVOLI
CAPRINO: La morte viene dal mare.
GIACCHELLO: Lei non deve, lei non deve, non...
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Salvate la faccia.
SESTRIÈRE
FRAITEVE: L'amore sconfigge.
SETTIMO
BECCARIS: Gli sconfiggeri.
MODERNO: Sette pomeli e un cervello.
VALDENTA
GARIBALDI: Il ritorno di Harris Colbine.

Piemonte

ALESSANDRIA
AMBRA: Il morto maschio.
ALESSANDRINO: Il letto della sorella.
CORSO: Il cadetto dalle porte di fuoco.
GALLERIA: Hello, goodbye.
MODERNO: Sette cadaveri per Scotland Yard.
SPLENDOR: Chet malcontento ispettore Novak.
ACQUI
ARISTON: Calma.
CRISTALLO: Morte di un professore.
GARIBALDI: Vampiri amanti.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Erika.
IRIS: Un posto fresco per morire.
ITALIA: Sotto il vulcano.
MODERNO: La più grande avventura di Tarzan.
OVADA
MODERNO: Obiettivo di cacciatore.
TORRIELLI: Anatomo vergine.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Lasciateli vivere.
CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: La grande battaglia.
NUOVO: Psych-out: il volo sul vento
MODERNO: Il mercenario.
VITTORIA: Il trono.
TORTONA
MODERNO: L'invitata.
SOCIALE: La classe operaia va in paradiso.
VERDI: L'uomo dannato.
AOSTA
CORSO: Quando i dinosauri si mordevano la coda.
CHATRIER: L'occhio del labirinto.
SPLENDOR: Vendetti sanguinosi.
ITALIA: Riprendiamoci Fort Alamo.
LUX: Il diario Tandervilla medico personale del fondatore dell'impero.
ST. VINCENT
NUOVO: L'occhio che uccide.
COURMAYEUR
EDELWEISS: La carica dei 101.
VERRES
IDEAL: Andromeda.

ASTI
VITTORIA: Matrimonio sollettivo.
SALONE ALFIERI: Il cesare dell'11 sola Verde.
LUX: Nel dire e Manestina.
SPLENDOR: I segreti delle assenti private.
CANELLI
BALBO: I cinquanta della tentazione.
BACINO D'ORO: chiuso.
NIZZA MONFERRATO
VERDI: I vizi e i sorti.
AURORA: I tortamenti di una principiante.

CUNEO
FIAMMA: Genova.
MAESTOSALE: La morte viene dal passato.
ITALIA: Il cervello di mister Scorpion.
ALBA
CORINO: I ribelli di Algeri.
EDEN: L'infallibile pistolero sivelisce.
SBA
POLITEAMA: I quattro figli di Katy Holden.
IMPERO: Il clan del terrore.
VITTORIA: L'ala selvaggia.
FOSSANO
ASTRA: Le misteriose dell'amore.
POLITEAMA: chiuso.
SAVIGLIANO
IRIDE: Un uomo senza scampo.
NAZIONALE: Ann and Eve.
MONDOVÌ
CITTÀ: Quando il sole scalda.
ITALIA: chiuso.
LIMONE PIEMONTE
CITTÀ: Ti uccido qualcosa di...

NOVARA
ASTRA: Roy Colt e Winchester Jack.
COCCIA: Le pupil.
ELDORADO: I fucilieri delle vittime non saranno avvertiti.
EXCELSIOR: Tre femmine in soffitta.
FARAGGIANA: Alla ricerca del piacere.
VITTORIA: L'ignara dalla lingua di velluto.
PARCO DOPPIERI: Sabbiature.
ARONA
LUX: L'ultima lezione dell'amore.
ROMA: La bestia uccide a sangue freddo.
MODERNO: Lo smemorato di Collegno.
SAN CARLO: riposo.
VOLTA: I registi di salute.
ORATORIO: riposo.
BOGNANCO
TERME: Il re delle isole.
BOLGOMANERO
MODERNO: La cintura di castità.
SOCIALE: Una vera operazione ora.
CAMERI
ORATORIO: I vigilanti non pregano.
DOMODOSSOLA
CATENA: Un sogno chiamato Apocalisse Joe.
CORSO: Brivido nella notte.
GALLIATE
SMERALDO: Dove vai tutta nuda.
GATTINARA
ITALIA: Nella.
CHIEMME
ITALIA: riposo.
OLEGGIO
COMUNALE: A.A.A. Ragazza adiliana per lavoro bambino.
MODERNO: Quella sporca storiaro.
OMEGNA
SOCIALE: Eclissi del delitto.
REMEMBRANDT: Anche per Diango le cose hanno un prezzo.
BONAGNANO SESIA
ITALIA: La lotta del sesso nel cinema d'oggi in.
SANTA MARIA MAGGIORE
COMUNALE: Forte « O ».
STRESA
ROSMINI: Adriana Colt.
TRICATE
VITTORIA: L'ultima fuga.
PETRACCO: Il mascolino tutto matto.
COMUNALE: L'architetto.
VERBANIA
APOLLO: L'inferno torrido di Chicago.
AZZURRO: Folle di sesso.
IMPERO: riposo.
SOCIALE (Intra): La polizia ringrazia.
SOCIALE (Pallanza): Le false vergini.

VERCELLI
ITALIA: Caccia sadica.
ASTRA: chiuso.
CIVICO: Il mantenuto.
PRINCIPE: Come rubare un quintale di diamanti in Russia.
VIOTTI: La sirena di Colmi.
VERDI: Frenesia d'estate.
BIELLA
IMPERO: L'ultimo orso del West.
APOLLO: Mamma perché mi hai fatto così bello?
MARCONI: chiuso.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: Quando il sole scalda.
BORGOSESIA
SOCIALE: Verso il vendetta.
LUX: La legge della violenza.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: chiuso.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADOR: La grande preda nera.
ASTOR: Il caso Carry.
ARISTON: Vendetta per un assassino.
AUGUSTUS: La spia che vide il suo cadavere.
CIOCIOLO: La dipendenza.
CRATTACIELO: I fanciulli della vittima non saranno avvertiti.
MARGHERITA: Alla ricerca del piacere.
OLIMPIA: La dama rossa uccide sette volte.
ORFEO: Camarra.
NUOVO PALAZZO: ...L'assalto Piccolo.
RIVOLI: La sposa.
RITZ: La proiezione.
SMERALDO: Il sesso in gabbia.
UNIVERSALE: La banda J. e B. cronaca criminale del West.
AURORA: Decamerone proibitissimo.
DIANA: Via col vento.
DICIANNOVE: I gusto del Texas.
IDEAL: Nimi matathrgioo ferito nel fiancio.
LIDO: Uomo bianco va col tuo Dio.
MANIN: La spada di Mr. Winkinger.
ALCIONE: Il mondo di sangue.
ALFA: Io non vedo, io non parli, lui non sente.
SUPERBA: Alain, mi sono mai versari.
ELDORADO: L'estasse atrizano.
OLIMPIA: I due lati di Trinità.
SALESIANI: Tre croci.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Le chiacchierone Gregnanobia.
SORI: Arrivano i nostri.
MILLESIMO
ITALIA: Primavia all'alba.
VARAZZE
VERDI: Il corvaro dell'isola verdi.
TIRRO: La notte dei pazzeli.
ESTIVO: Il vero ed il falso.
EDEN: Gli in testa.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Angeli non la bionda.
ESTIVO: Terrore cieco.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Tenebre-shop.
ESTIVO: Hanno cruciua.
VADO LIGURE
SAVARIA: L'amica delle 5.30.
AMBRA: I contrabbandieri degli assi nascosti.
SPOTORNO
ARISTON: Hanno crudisti.
ASTRO: Dracula è geniale.
FINALE LIGURE
ARENA: Due invincibili eroi.
LUX: Donne in amore.
IDEAL: Una pistola per Ringo.
BORGIO VERezzi
ASTRA: Quando le donne avevano la coda.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: I 4 dell'Ave Maria.
LOANO
IOANESI: Alleata in Normandia.
STELLA: Sotto il cuore.
GIARDINO: Il grande fake.

SAVONA
DIANA: A doni arrati.
ARI: Il commissario Pelissier.
ASTOR: Perché quella strana goccia di sangue sul corpo di Jennifer?
MODERNO: Prega il morto e semmerà il vivo.
ELDORADO: L'estasse atrizano.
OLIMPIA: I due lati di Trinità.
SALESIANI: Tre croci.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Le chiacchierone Gregnanobia.
SORI: Arrivano i nostri.
MILLESIMO
ITALIA: Primavia all'alba.
VARAZZE
VERDI: Il corvaro dell'isola verdi.
TIRRO: La notte dei pazzeli.
ESTIVO: Il vero ed il falso.
EDEN: Gli in testa.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Angeli non la bionda.
ESTIVO: Terrore cieco.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Tenebre-shop.
ESTIVO: Hanno cruciua.
VADO LIGURE
SAVARIA: L'amica delle 5.30.
AMBRA: I contrabbandieri degli assi nascosti.
SPOTORNO
ARISTON: Hanno crudisti.
ASTRO: Dracula è geniale.
FINALE LIGURE
ARENA: Due invincibili eroi.
LUX: Donne in amore.
IDEAL: Una pistola per Ringo.
BORGIO VERezzi
ASTRA: Quando le donne avevano la coda.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: I 4 dell'Ave Maria.
LOANO
IOANESI: Alleata in Normandia.
STELLA: Sotto il cuore.
GIARDINO: Il grande fake.
PERLA: Quella sporca di Pippi Calzelunghe.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Hanno ottenuto.
CERIALE
FLORA: La bella addormentata.
ALBENGA
AMBRA: Rapina nel West.
ASTOR: Viva la muerte tua.
CRISTALLO: Donne in amore.
GIARDINO: Un papero da un milione di dollari.
ALASSIO
COLOMBO: Ogni uomo dovrebbe avere due.
CAPITOL: Arrivo e una scarpetta.
DON BOSCO: La vendetta di Tarzan.
RITZ: Mimì meccanotarico.
MOULIN ROUGE: Soldato blu.
LAIGUEGLIA
CORALLO: Donne selvagge.
ANDORA
ARISTON: Bloodbath.
ROSSINI: Il sangue selvaggio.
IMPERIA
CAVOUR: La carica dei 101.
CENTRALE: La grande battaglia.
ODEON: La strada normanna.
DANTE: Gli amanti della sopraffazione.
ROSSINI: I 4 figli di Katie Elder.
S. BARTOLOMEO MARE
SMERALDO: Zeppelin.
BIANO
DIANESE: Quell'estate del 42.
FARACLIA: Peter Pan.
RIVA LIGURE
CORALLO: L'amico sordido amore.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il romanzo di un ladro di cavalli.
CERRI: Peter Pan.
GIARDINO: Classique.
SANREMO
ARISTON: L'uomo dal pennello d'oro.
CENTRALE: I due figli di Trinità.
APERTO: La signora dell'auto con occhiali e fucile.
SANREMESE: Terrore cieco.
ORFEO:

8
Anno 104 Numero [illegible]

notizie dello sport

STAMPA SERA
Martedì 29 - Mercoledì 30 Agosto 1972

Monaco 72

Alla ribalta Olimpica irrompono i "mostri„ del nuoto ed è subito una pioggia di primati

SPITZ HA FRETTA VUOLE 7 MEDAGLIE

"A Montreal – dice – sarò vecchio" - Shane Gould (15 anni) non ha fretta, ma ne vuole altrettante - Dibiasi e Cagnotto oggi in gara dal trampolino

dal nostro inviato

Monaco, martedì sera.

Mark Spitz e gli altri protagonisti della prima giornata in piscina non si sono presentati all'orario previsto nella sala delle interviste. «*Abbiamo da sottoporci all'esame antidoping* — ha fatto sapere il neo campione olimpico — *e chissà quando finiremo*». Una valida scusante per ritardare o annullare l'incontro coi giornalisti di tutto il mondo, che volevano sentire dalla sua voce le impressioni della gara e il valore degli avversari. Spitz ha così confermato di essere un tipo piuttosto scorbutico, anche se è veramente un grosso campione. Comunque Spitz, e con lui Shane Gould, lo spettacolo lo aveva offerto in acqua, e il campione americano ha ritenuto che non c'era bisogno di insistere molto sull'argomento.

Il nuoto ha trovato ieri sera a Monaco due campioni che domineranno i Giochi, due atleti che erano già noti al grosso pubblico, ma che hanno confermato a suon di record del mondo il loro valore. I dirigenti statunitensi sono felici per Spitz, ma soprattutto per la bella gara della loro staffetta 4x100. Peter Daland, cinquantacinquenne tecnico del nuoto americano, ha detto ieri sera: «*C'è un livellamento di valori nel nuoto mondiale, ma per ora noi americani siamo ancora davanti a tutti. I russi sono molto pericolosi, così pure gli atleti delle due Germanie, ma finché noi avremo elementi come Spitz potremo vivere tranquilli*».

Spitz ha 22 anni, studia da medico dentista, è un ragazzo piuttosto difficile come carattere, al punto che ai suoi compagni di squadra spesso non lo sopportano, ma è davvero un campione eccezionale. Nella finale dei m. 200 a farfalla ha distrutto tutti gli avversari con una partenza violenta e poi ha potuto vivere tranquillo sul vantaggio, pur calando leggermente nelle ultime vasche. Nei prossimi giorni la superiorità degli americani sarà attaccata nel dorso dal tedesco Est, Matthes e nello stile libero dall'australiano Wenden, ma la superiorità complessiva degli atleti d'oltre oceano non è in discussione.

Del suo successore, Don Schollander, l'atleta che con le quattro medaglie di Tokio è considerato fino a questo momento uno dei più grandi campioni del nuoto che siano mai esistiti, ha detto: «*Mark è troppo forte per tutti, i suoi record non si possono discutere e la dimostrazione che ha dato qui a Monaco è lampante. Tuttavia mi ha detto di voler fare sette gare, quattro individuali e tre staffette. E' un bel programma, ma mi pare troppo ambizioso. Il rischio che corre Spitz non dipende tanto dal valore degli avversari, che comunque non è certo cosa da poco, ma dal fatto che ira batterie e semifinali sarà sottoposto ad uno sforzo troppo grande. Io lo capisco, questa è la sua ultima occasione alle Olimpiadi, perché per Montreal sarà troppo vecchio, ma mi pare che stia esagerando*».

Shane Gould nella gara femminile ha dato spettacolo, ed ha annullato l'attacco la massa delle americane. Se si pensa che i 200 misti non sono certo la gara ideale per la quindicenne australiana, quello che verrà dopo sarà ancora più clamoroso. Tra Spitz e la Gould si è ormai aperto un duello a suon di medaglie.

Oggi, mentre proseguono le competizioni di nuoto, entreranno in lizza sul trampolino gli azzurri Dibiasi e Cagnotto. Sono due dei nostri atleti da medaglia, e saranno seguiti con attenzione. Dibiasi è il favorito, ma i suoi avversari più pericolosi sono ancora una volta gli americani, che possono vantare una giuria che, senza parlare di paralisi, sarà certamente loro favorevole in quanto priva di rappresentanti italiani.

Bruno Perucca

Ciclismo - Quattro italiani alla Cento

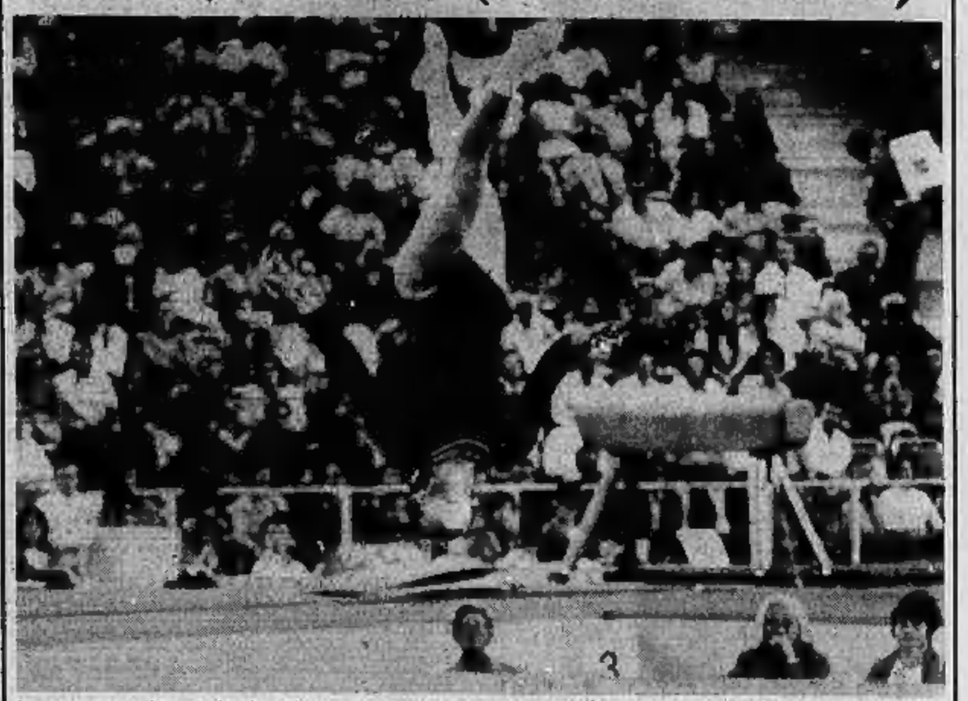
MONACO, martedì sera.

Sulla ribalta delle Olimpiadi sale oggi il ciclismo, sport ricco di tradizioni per gli azzurri. Apre il programma la «cento chilometri a squadre» che si disputerà sull'autostrada Monaco-Lindau. Il quartetto azzurro, composto da Moser, Toselli, Castellan e Moresi, ha discrete possibilità.

Le squadre da battere sono Unione Sovietica, Cecoslovacchia, Polonia, Belgio, Svezia e Olanda. L'Italia, che nelle ultime due Olimpiadi ha avuto un costante leggero declino dopo il trionfo di Roma (seconda a Tokyo e terza a Città del Messico) punta ad una medaglia. L'impresa non appare agevole anche se la «cento chilometri» è la specialità nelle quale gli azzurri hanno le migliori chances dopo che il quartetto dell'inseguimento a squadre su pista non sembra perfettamente a punto per uno scadimento di forma di Borgognoni.

Degli italiani, il più noto è ovviamente Franco Moser, il ventunenne «rampollo» della famosa stirpe di ciclisti di Palù di Giovo. Con Moser, indicato come l'astro nascente del ciclismo italiano, saranno Pasqualino Moretti, un agricoltore cremonese di 25 anni, Giovanni Toselli, un operaio di Meina di 23 anni, e Osvaldo Castellan, l'uomo nuovo che rimpiazza Borgognoni, trasferito all'inseguimento. Castellan è uno studente padovano di 21 anni.

Belle, brave (e senza rete)



La cecoslovacca Marcela Vachova è stata fra le più applaudite nell'esercizio a corpo libero della ginnastica femminile a squadre. Spettacolo, grazia, potenza e acrobazia si mescolano in queste esibizioni, fra le più seguite dal pubblico, dove le atlete sembrano in alcune figure aver addirittura trovato il modo per evitare la legge di gravità

Ora lancia messaggi di pace

OLGA AMA L'UMANITÀ

Monaco, martedì sera.

Mai, forse, come ieri sono ricchheggiate al villaggio olimpico le note di «Happy birthday to you». Non meno di sedici atleti hanno festeggiato il compleanno. I paesi rappresentati sono stati tredici dato che il Canada è stato in grado di piazzare tre festeggiati, convenendosi quindi con una sola torta senza candeline, in omaggio alla diversa età degli interessati. Il suggerimento di risparmiare alle candeline è giunto dai più anziani, anche se da queste parti è perfettamente inutile tentare di nascondere l'età dal momento che il tremendo calcolatore Golym è in grado di rivelarla in pochi frazionari di secondo a chiunque voglia interrogarlo.

Tra i nati il 28 agosto c'è anche l'italiano Silvio Baracchini, che è anche il più giovane dei festeggiati di turno e che si era messo in testa di solennizzare l'evento segnando un gol alla Bulgaria. Baracchini ha mantenuto la promessa nella vittoriosa gara che i pallanuotisti azzurri hanno compiuto nelle acque della piscina all'aperto dedicata a Dante Alighieri dove la pallanuota emigrò quando quella olimpica capì le gare di nuoto.

Più anziano e più illustre di Baracchini, il lanciatore del disco americano Jay Silvester ha detto che intende regalarsi la medaglia d'oro olimpica, questa volta o mai più. Silvester è al suo terzo tentativo olimpico dopo avere dimostrato la sua fenomenale capacità con i primati del mondo. E' l'uomo che per primo ha superato, undici anni or sono i 60 metri e poi, un decennio più tardi, i 70 metri. Ma a sbarrare la strada a Silvester, c'è sempre stato il favoloso Al Oerter, pluricampione olimpico e ogni volta finalmente assente. Il «finalmente» lo dice Silvester: «Se Al Oerter fosse ancora qui, dovrei accontentarmi dell'argento. Senza di lui, intendo vincere perché ormai ho 35 anni».

L'età, i lustri e le ripetute presenze alle Olimpiadi inducono subito a passare alla donna del giorno che, almeno in campo americano, è Olga Connolly. Di lei non si dovrebbe dire l'età, trattandosi di una donna, ma non è un mistero che ha compiuto i quaranta e che il porta bonisamo. Nata a Praga, Olga vinse per la Cecoslovacchia le medaglie d'oro a Melbourne nel 1956 e in part tempo s'innamorò del campione americano Harold Connolly. Ora, cittadina americana, ha portato la bandiera degli Stati Uniti nella sfilata inaugurale in omaggio alle sue cinque Olimpiadi consecutive ed ha così commentato l'evento: «Il mio felice incontro con Harold e le singole esperienze olimpiche mi hanno insegnato a capire e ad amare sempre di più l'umanità».

«Il villaggio olimpico rappresenta la prova dell'armonia e dell'uguaglianza che potrebbero esistere tra i popoli e tra gli individui di tutto il mondo. E' un vero peccato che una simile riconciliazione avvenga soltanto per un mese ogni quattro anni. Mi emoziono pensando che alcuni atleti vengono alle Olimpiadi avendo avuto la possibilità di seguire una preparazione perfetta e che altri, invece, non si sono potuti avvalere di tutti i progressi scientifici di cui disponiamo. Ma io mi auguro ugualmente che, indipendentemente dalle medaglie questa vita in comune e questo contatto umano che si realizzano al villaggio olimpico diffondano nel mondo non soltanto il progresso dello sport, ma anche un maggiore desiderio di comprensione e tolleranza universale».

Massimo Della Pergola

Pallacanestro

I sogni aurei dei russi

L'"Armata„ sovietica marcia sugli azzurri

dal nostro inviato

Monaco, martedì sera.

Si prepara sul basket la solita finale Usa-Urss. Dopo appena due giorni di attività in questa lunga produzione di canestri, l'Olimpiade non abbandona il suo tema più antico, il suo leit-motiv ricorrente. Americani da battere, sovietici pronti a far crollare un dominio che dura da sempre, da quando il basket ha trovato accoglienza tra gli sport di Olimpia. I «maestri» della pallacanestro sono loro e ogni quattro anni si accontentano di mandare una selezione di giovanotti ventenni, un significativo ma parzialissimo esempio dell'opulento vivaio Usa. Due o tre giocatori sono autentici assi (è successo a Melbourne, a Roma, a Tokio, a Città del Messico), gli altri sono sufficientemente capaci per completare il coro, e la vittoria è assicurata, la bandiera a stelle e strisce sale ancora sul pennone più alto. Ma basterà anche a Monaco?

Speriamo di no, dicono i russi. E sotto sotto pensano che potrebbe proprio andar così, anche se tutti dedicano applausi e ammirazione ai giganti neri d'America che con salti da tigre e canestri spettacolari fanno in questi giorni il sold out. Il solito show loro consentito dalle doti individuali elevatissime (in fatto di tecnica e di potenza atletica). «Gli americani sono forti, però sono tanto giovani, piuttosto inesperti — dice il trainer sovietico Kondrashin —. Noi abbiamo una squadra su cui si può contare ad occhi chiusi. Le nostre condizioni di forma sono buone e miglioreranno di sicuro nei prossimi giorni quando anche i giocatori attualmente in ritardo (come Polivoda e Zarkovskovskov) saranno al massimo della condizione».

Kondrashin non lo dice ma sa benissimo che la lunghezza del torneo olimpico (otto partite in dieci giorni) gioca tutto a favore dell'Urss. Gli americani hanno più sprint, i russi più fondo. E quando ci saranno le finali, al termine di questa maratona di canestri, quella specie di armata corazzata che è la Nazionale sovietica si presenterà sicuramente favorita al grande scontro frontale.

Oggi, intanto, tocca proprio all'Italia saggiare la consistenza del colosso dell'Est. I campioni d'Europa si aspettano per una partita che in partenza offre ben poche «chances» ai nostri, già battuti nettamente nel settembre scorso ad Essen da questi «operai specializzati» del basket che con la loro azione potente e poco appariscente stanno qualsiasi avversario, dominano quasi senza parere. Si è visto anche ieri, contro la Germania. Per qualche minuto i tedeschi hanno tenuto il ritmo, sono stati addirittura in vantaggio con margini minimi sino a metà del primo tempo, trascinati dalla coppia di giganti di ferro Thimm-Keller. Poi, piano piano, l'Urss ha allungato il passo, ha dato il via alla sua produzione implacabile di canestri ed ha vinto addirittura trenta punti (un margine enorme, paragonabile a un giro di pista in una gara di mezzofondo) tra sé e gli avversari, per finire quindi in scioltezza. Speriamo che oggi l'implacabile «rullo compressore» delle Repubbliche Socialiste Sovietiche non sia troppo crudele nei confronti degli azzurri, pronti, come, sempre, a dare il massimo, sicuri di riuscire a contenere almeno il passivo.

Antonio Tavaroni

Proteggete Brundage

(dagli attentati)

KIEL, martedì sera.

Da un'autorità olimpica, recatasi a Kiel per la cerimonia di apertura della vela si è appreso che i dirigenti dei Giochi temono attentati contro Avery Brundage, l'ex presidente del Cio dalle non ignorate idee razziste. L'ottantaquattrenne sportivo statunitense è costantemente circondato da «gorilla» vestiti con la divisa azzurra degli addetti ai Giochi. A Monaco non appena terminato l'abbandierato il padre di Avery Brundage è stato appunto sottratto ad ogni possibilità di interventi malevoli da un gruppo di poliziotti tedeschi dall'atteggiamento assai chiaro con stemma olimpico. Ugualli le precauzioni ieri a Kiel, dove nella zona di arrivo di Brundage non è stata fatta piangere o cessare alcuna fontana.

Tutta attenzione ha dato luogo ad un curioso equivoco, finito ignorato almeno nell'ambiente di Kiel, verificatosi a Monaco. Brundage, pochi giorni orsono, si è recato ad ispezionare una piscina. Per sbaglio un addetto al controllo, invece di premere un bottone che annuncia la presenza del «Vip» ha schiacciato il bottone di emergenza. Immediatamente è calato un gruppo e spesso tolone che ha isolato Brundage ed il suo seguito da tutti. Fino a quando le sbagliate non è stato corretto, i massimi esponenti olimpici sono rimasti fermi bloccati dalla rete protettiva della polizia.

Scherma

Fioretto individuale

Soltanto GRANIERI passa agli "ottavi„

Simoncelli e Pinelli eliminati

MONACO, martedì sera.

Apertura amara per i vostri colori al Palazzo delle Esposizioni di Monaco nel torneo di fioretto individuale che ha inaugurato i tornei olimpici di scherma. Entrati in lizza stamane di buon mattino, due ore dopo il francobollo Stefano Simoncelli e Arcangelo Pinelli riponevano le armi nelle sacche essendo rimasti estromessi nei gironi eliminatori. Soltanto il torinese Nicola Granieri è riuscito a qualificarsi per gli ottavi di finale del pomeriggio (sei gironi di sei tiratori con quattro ammessi al turno superiore), pur tardando anche lui ad entrare in carburazione.

Battuto infatti per 5 a 3 dal francese Noël, il bergamasco in una brutta sconfitta per 1 a 5 da parte del cubano Gil, fortunatamente si è poi rifrancato sostando al contratacco e piegando lo svedese Sundberg a il canadese Obst entrambi per 5 a 4 conché l'egiziano giapponese Nakajima per 5 a 3. facendo così tirare un sospiro di sollievo ai sostenitori italiani. Ma Simoncelli che Pinelli sono caduti invece per il rapporto delle stoccate date e ricevute (la cosiddetta «allpuote»). Il primo risponde all'brasiliano Wanderlaio qualificatosi insieme al russo Denissov e al polacco Dabrowki e all'inglese Paul; il secondo scavalcato dal cubano Johns dopo aver ceduto al francese Talvard.

Carlo Filogamo

FIORETTO MASCHILE - Risultati gironi eliminatori:

A - 1. Pal (GB) 4 vittorie; 2. Denissov (Urss) 4; 3. Dabrowski (Pol) 3; 4. Weissenstein (Isr) 2; Simoncelli (Ita) e Nona (Usa) eliminati.

B - 1. Noel (Fra) 5; 2. Granieri (Ita) 3; 3. Nakajima (Jpn) 2; 4. Gil (Cub) 2; Sundberg (Sve), Bares (Por) e Obst (Can) eliminati.

C - 1. Talvard (Fra) 4 v.; 2. Reichert (Ger) 3; 3. John (Cub) 3; 4. Alon (Isr) 3; Pinelli (Ita) e Souchier (Irl) eliminati.

Gli altri gironi sono stati vinti da Tu (Rom), Wessel (Ger), Woyda (Pol), Noël (Fra), Hoshara (Jpn) e Revenu (Fra).

Nuoto

Il nuoto si è iniziato stamane con la batterie dei 200 metri stile libero. Gli otto migliori tempi che hanno qualificato altrettanti atleti per le finale del pomeriggio sono stati ottenuti da: Spitz (Usa) 1'55"29, Genter (Usa) 1'55"42, Steinback (Ger.) 1'55"80, Lampe (Ger.), Tyler (Usa) 1'56"04, Bure (Urss) 1'56"15, Wenden (Aus.) 1'56"66, Hutton (Can.) 1'56"84. Gli italiani Cinquetti, Pangaro e Targetti sono stati eliminati con tempi di scarso rilievo, al di sotto anche delle loro possibilità. Anche gli altri azzurri, Patrizia Misserini, nei 200 rana, e Mingione, nei 100 rana, non si sono qualificati.

Gli ominidi di Neanderthal

(Segue dalla pag. 1)

me, sono diventati suoi amici da lunga data. Con l'arma in mano si trasformano: due statue.

Scalzone è a 169 su 180, Basagni è a 140 e alla pari con lui c'è il francese Michel Carrega, il quale ha commesso un grave errore dichiarando, poco prima dell'inizio della gara: «*I due italiani* il compito *bene perché li ho già battuti. Non mi fanno paura*». I nostri devono essersela legata al dito.

Poiché il quarto concorrente è in questo momento a quattro punti da Scalzone, diremmo che il gioco delle medaglie è affare fatto. Se fossimo davvero sfrontati come quelli che bucano il raffreddore al polo e i reumatismi nel Sahara, azzecchereremmo, tra improvvisazioni a non finire, l'argento ed il bronzo. Se le cose vanno come devono, oggi pomeriggio l'Italia dovrebbe conquistare la prima medaglia d'oro di queste Olimpiadi (e ci vuol poco a prevedere che non saranno molte). Intendiamoci: il piattello, con tutto il rispetto, non vale i cento metri piani e neppure i duecento a farfalla.

Molti dei concorrenti non hanno un aspetto apollineo. Si vedono maharagià indiani con quarti posteriori enormi; ricchi fazenderos sudamericani con pance a botte, uomini d'affari mediorientali con due dita di lardo attorno al collo. Poi ci sono anche gli atleti veri, che sono poi quelli che vincono, perché tutte le mattine fanno il "footing" per chilometri, la piscina, la sauna, i massaggi, la dieta apposita eccetera. E, tutto sommato, non vedo perché sia un grande sport prendere il prossimo a pugni in faccia e lo sia molto meno sparare a piattelli di ceramica.

Oltretutto, il tiro a segno è prove decouvertiana, cioè da autentici dilettanti, (che peraltro pagano di tasca propria anche le cartucce), e c'è sempre da sperare, poi, che richiami a sé tanti cacciatori. Dopo di che attendiamo con un poco di batticuore (certo superiore a quello delle nostre due "mitragliatrici") i risultati di oggi.

Tutto è elettronico, qui, fin troppo: si vive ammalati da eccesso di informazioni. Anche le hostesses, per la maggior parte graziose, sembrano pupattole di Norimberga: fra loro ce ne deve essere qualcuna finta, un giorno o l'altro la vedremo cadere per terra con una molla che la spunta fuori da qualche parte. Però il «portatore d'acqua» è rimasto, e fa tanta tenerezza. Girano flor di ragazzoni che portano sulla schiena un arnese come quello che una volta i contadini adoperavano per dare lo solfo nelle vigne: è in sostanza un bidone refrigerato, da cui pompano cocacola ed un tanto al bicchiere. Rappresentano la versione moderna, come dicevo, del «portatore d'acqua» di Vincenzo Gemito, ma quello perlomeno andava per i «bassi», questi si muovono fra i grattacieli. Nel cambio non ci guadagnano.

Però: siamo realmente nell'era dei *computers* e della fantascienza? Si potrebbe addirittura il contrario, e cioè che siamo tornati al mondo della fatica e della pietra di selce appena lavorata. A Monaco impera il gesto primitivo: quello che, senza offendere nessuno, avvicina di più l'uomo all'animale. Si tratta dei gesti più antichi del mondo: correre, saltare, sollevare pesi, gettarsi in acqua, dare pugni in faccia al prossimo, abbattere per terra scozzesi. Gli estremi si toccano, l'uomo del 2000 ripiega sull'ominide di Neanderthal. Guardate i sollevatori di peso: si sono fatti crescere muscoli nei posti più strani, dove chiunque di noi è più liscio della pancia di un gesso. Il loro esercizio è brutale, ma i loro dirigenti sostengono che per tirare su quella montagna di roba ci vuole una grande intelligenza. Morale: se Einstein si fosse dedicato al sollevamento pesi, chissà che carriera olimpionica avrebbe fatto.

In realtà, uno degli sport per cui occorre maggiore intelligenza pure sia la boxe. Bisogna ragionare, ecco, e possibilmente in una frazione di secondo. Non che tutti gli incontri di ieri abbiano avuto protagonisti con quoziente intellettuale altissimo, ma insomma, specie nei pesi mosca, si è vista della buona roba. Infatti, la gente corre alla boxe in modo straordinario e almeno alla pedana ci sono sempre splendide ragazze (mi rincresce ripetermi, ma è una constatazione: a Monaco si sono radunate le più spettacolose fanciulle di Europa).

Splendido anche l'ambiente, con le solite eccessive installazioni: cento televisori, dove ne basterebbero tredici. Il negretto Odwori (Uganda) infligge una spaventosa lezione ad Arsenal (delle Filippine, non dell'Inghilterra). Poi Bakari (Tanzania) è alle prese con Kim, della Corea del Nord. Ed è qui che comincio a capire che bisogna ragionare, e piuttosto alla svelta. Bakari, si gira, si precipita come una locomotiva su Kim, il quale fa un passettino laterale e piazza il pugno destro praticamente nell'occhio sinistro della locomotiva. Io, di passettini laterali, ne avrei fatti mille. Dopo di che Bakari si prende un sacco di botte, vola due volte l'intero quadrato e per fortuna che ci sono le corde che lo fermano. Suonato assai, molla uno splendido diretto alla pancia dell'arbitro, che si piega con una smorfia di dolore: il che è giusto, bisogna che anche gli arbitri abbiano la loro parte, imparino che cosa vuol dire prendere e dare. Soprattutto prenderle. Morale: Bakari è sconfitto per k.o. tecnico.

Abbastanza drammatico il combattimento fra il nostro Curcetti (un paracarro con due gambe a tronco d'albero) ed il singaporese Syed, un topo mite, remissivo, con un po' di barba, che sembra sempre chiedere scusa, e ne approfitta per mollare sventole micidiali. Tanto che Curcetti, in vantaggio, si trova col sopracciglio destro spaccato e grondante sangue. Quindi viene dichiarato perdente per arresto del combattimento, e Syed se ne va tra i fischi (di cui se ne infischia).

Carlo Moriondo

I Giochi in tv

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30 - 14,30: ITALIA-URSS di pallacanestro.
14,30 - 14,55: Ginnastica, esercizi liberi maschili e squadre.
14,55 - 18: Canottaggio (recuperi) e nuoto (eliminatorie).
18,00 - 18,25: Pallavolo, Urss-Corea (maschile); Ungheria-Corea (femm.). Ciclismo: 100 km. a cronometro a squadre.
18,25 - 20: Nuoto (tra le gare in programma semifinali 100 rana maschi., finali 100 s.l. femm. e 200 s.l. maschili.

SECONDO CANALE

21,20 - 22,10: ITALIA-Spagna di pallanuoto.
22,20 - 24: Ginnastica, esercizi liberi maschili e femm.; sollevamento pesi (fino a 56 kg).
24,00 - 1,30: Sintesi della giornata: vela; hockey su prato (Ungheria-Brasile); lotta libera (terzo turno); tuffi dal trampolino (maschili); pallacanestro (Usa-Cuba); concorso completo di equitazione dressage; pallavolo (Bulgaria-Turchia, masch.); pentathlon moderno.

e alla Radio

PROGRAMMA NAZIONALE

12,10 - 12,40: Trasmissioni.
13,00 : Collegamenti diretti.
18,30 - 19,30: Trasmissioni.
23,00 : Collegamenti diretti con Radiosport.

SECONDO PROGRAMMA

14,30 : Collegamenti diretti.
19,30 : Collegamenti diretti in Radiosera.
22,00 - 24: Trasmissioni.

Oggi 8 medaglie d'oro in palio nelle seguenti discipline:
ciclismo (100 km a squadre)
ginnastica (maschile e squadre)
pesi (categoria piuma)
nuoto (100 s.l. femm., 100 dorso masch., 200 s.l. masch., 200 rana femm.)
tiro a volo (piattello).

STAMPA SERA
Martedì 29 - Mercoledì 30 Agosto 1972

notizie dello sport

9
Anno 104 - Numero 133

Campana conferma: "Piedi fermi il 24 settembre"

O mutua o sciopero

MILANO, martedì sera.

«Se non scenderà qualcosa di nuovo il 24 settembre i calciatori di A, B e C sciopereranno».

Così dice il notaio Campana, presidente dell'Associazione calciatori, e rispecchia quanto è stato deciso ieri a Vicenza al termine della riunione del Consiglio direttivo dell'Associazione nel quale figurano fra gli altri, Rivera, Mazzola, De Sisti e Bulgarelli.

I calciatori, questa volta, pare siano decisi a fare sul serio. Il «qualcosa di nuovo» al quale Campana accenna sono precise garanzie che la categoria chiede per risolvere il problema della previdenza e assistenza. In parole povere i nostri eroi della domenica vogliono la pensione e la mutua. Afferma ancora Campana:

«E' un discorso che portiamo avanti da quattro anni, ma abbiamo ottenuto soltanto vaghe promesse. Ma adesso basta. Non ci possiamo più accontentare di sole parole. Spetta alle Leghe e alla Federazione togliere la castagna dal fuoco».

Non v'è dubbio che mai come quest'anno lo svolgimento del campionato sia in pericolo anche se come ha sottolineato Campana la buona volontà a livello politico non manca. I calciatori, però, attendono giustamente dalle Leghe e dalla Federazione assicurazioni concrete che finora sono mancate:

«Che le società versino i contributi previdenziali a partire dal primo luglio 1972 e che ci venga indicata la data in cui entrerà in vigore la legge appoggio che è ora allo studio» continua implacabile nella sua requisitoria il presidente dell'Associazione calciatori.

«Questi sono i fatti nuovi che potrebbero farci recedere dalla decisione presa oggi».

Ai calciatori, dunque, la prima drastica mossa. Ora si attende la replica dalle Leghe e dalla Federcalcio. L'ultimatum inasprisce la situazione: il braccio di ferro fra prestatori d'opera (calciatori) e datori di lavoro (presidenti) è entrato in una fase assai delicata con possibilità di clamorosi sviluppi.

Guido Lajolo

INTER - Lido Vieri non firma e se ne va

(g.l.) Clamoroso all'Inter: il portiere titolare, Lido Vieri, in disaccordo con la società per il reingaggio, ha lasciato il ritiro rifiutandosi di giocare domani sera a Genova in Coppa Italia contro la Sampdoria. Oltre a Vieri altri «big» sono in disaccordo con i dirigenti per i reingaggi. Si tratta di Boninsegna, Burgnich, Giubertoni, Mazzola, Bellugi ed Oriali. Fra questi, comunque, soltanto Giubertoni forse si rifiuterà di scendere in campo a Genova. Tutti gli altri dovrebbero giocare. A disposizione di Invernizzi, per l'incontro con la Sampdoria, al posto di Vieri è il giovane terzo portiere Martina. In porta, sarà naturalmente Bordon.

Cagliari (Cagliari, che domani giocherà a Perugia in Coppa Italia è giunto ieri sera ad Assisi per un periodo di allenamento ed al termine rientrerà a Roma. Nella giornata di oggi i rossoblù con Riva, Martiradonna e tutti gli altri (Nastasi, ad eccezione di Cera che accusa una stiratura inguinale, svolgeranno un allenamento sotto la guida di Fabbri.

"Lassù qualcuno mi ama e mi ha salvato,,

Cereser ricorda solo il verde del semaforo

"Poi - dice - mi sono risvegliato all'ospedale,,

Giagnoni all'ospedale vicino a Cereser: dopo il terribile incidente la grande paura è scomparsa, è tornato il sorriso

Angelo Cereser sta seduto nel lettino dell'ospedale e trova anche la forza per sorridere. Del momento del pauroso incidente che l'ha coinvolto sono passate appena due ore e intorno l'atmosfera è relativamente distesa. Soltanto «e sgomento aleggiano nella stanza delle Molinette, la parola «miracolo» è quella che ricorre più frequentemente.

Una conclusione davvero inspiegata, dopo le agghiaccianti notizie del primo mattino. All'una, i soccorritori — alla vista dell'automobile che era ridotta a un groviglio di lamiere accartocciate e del corpo esanime — avevano parlato di conclusione tragica. Per Angelo Cereser, dicevano, era finita. Fortunatamente, successive telefonate permettevano di ridimensionare l'incidente.

Adesso Angelo riposa, al suo fianco — pallida e con i tratti ancora scomposti — la moglie Rosa, a Rho a casa, aspettavo che rientrasse — racconta con voce rotta — e ricevo una telefonata del dott. Bonetto "Suo marito tarderà un po' — mi dice — non lo aspetti a pranzo". Io ho creduto che fosse in sede, che dovesse discutere qualche faccenda; subito dopo, però, ho pensato al peggio ed ho voluto parlare con lui. Mi l'hanno passato ed ho saputo dell'incidente. Sono corsa qui cercando d'apparire calma per non spaventarlo ma dentro m.o.rivo. Sul luogo del l'incidente ho visto la macchina, c'erano le scarpe incastrate dentro, non so come hanno fatto ad estrarlo dal posto di guida».

Uno scontro terribile, di una violenza inaudita. Sembra davvero impossibile che si sia concluso soltanto con delle escoriazioni e una coscia spezzata. In pratica, Cereser resterà assente dai campi di gioco qualche tempo in più di quanto si era preventivato dopo l'operazione al menisco. Una bazzecola, si può ben dire; perché il Torino è una grossa cosa, il campionato anche, ma è meglio, molto meglio, non pensare a certe altre cose. Lo diciamo a Cereser che sorride tristemente.

«Mi ha salvato il crocifisso, quello lassù — dice — appeso i quel gancio dal cielo. Non ricordo molto dell'incidente soltanto la luce verde del semaforo e questo lattino di ospedale dove mi sono svegliato. A quest'ora, potrei essere in ben altre condizioni, sai se ci rendo conto».

«Infatti, la prima notizia era tragica...».

«Se qualcuno non mi teneva una mano sul capo, potrei proprio essere così. Beata, quello che è stato è stato. Certo, per un assicuratore come sono io è tempo perso, fa un certo effetto essere protagonista diretto di un "sinistro" di questa proporzioni. Pazienza, cercherò di superare anche questa. Debbo proprio dire che questo è un anno sfortunato per me: prima il menisco, adesso questa batosta: stringere i denti e tanta pazienza, ecco quello che ci vuole».

Uno dopo l'altro, arrivano a salutarlo i compagni di squadra. Innumerevoli le telefonate per accertarsi che Angelo sia fuori pericolo. Persino il presidente del Consiglio Andreotti ha chiamato anche Caldi. Tutti per Angelo Cereser, che sarà anche un giocatore di calcio, ma soprattutto un ragazzo di eccezionali doti umane, cui tutti sono affezionati. Adesso spera di guarire in fretta e tornare il tempo giusto per gli Olimpionici alla televisione e soprattutto l'apparecchio a colori. Quando arriva, legge il Fantozzi di Paolo Villaggio e chiude gli occhi quando incontra le parole «terrificante», ha ragione.

Beppe Bracco

Altafini Haller la prima staffetta

La Juventus schiera trasferta non contempla l'accoppiata Altafini-Haller. Questo per non sbilanciare troppo la squadra bianconera in attacco. A Novara, dunque, è probabile che il ritorno del brasiliano preluda ad una staffetta con il tedesco, se non addirittura l'esclusione di Haller che è tra i più in forma e che al ritiene non debba forzare troppo i tempi già all'inizio della stagione. Per il resto tutta confermata, anche Marchetti nonostante che il terzino contro il Foggia, domenica sera, abbia avvertito un lieve risentimento della distorsione alla caviglia sinistra. Vycpalek tiene in considerazione la forza del Novara (la vittoria degli azzurri sul Torino è un campanello d'allarme) ma non perde la sua fiducia nella squadra e gli obiettivi della Juventus per mercoledì sera sono chiari: vincere giocando

A proposito dei gol di Capello, Vycpalek ha detto: «Se lo avesse segnato Poli i giornali ne parlerebbero per settimane. E' stato un capolavoro di freddezza e tecnica, quello di Fabio». A proposito dei gol di Furino: «Non deve stupire, di reti simili ne segna anche in allenamento, anzi proviamo spesso questi tiri». Per il rigore di Causio già sabato Vycpalek aveva anticipato che l'esecutore degli undici metri non avrebbe cambiato nome. «A meno che Causio ne ha già tirati due? », gli era stato obiettato. «Certo, tira ancora Causio, secondo Capello».

Stamane ripresa delle operazioni, cioè ultimo allenamento, sotto la pioggia. Mercoledì è settembre Vycpalek si recherà personalmente a Parigi per osservare l'Olympique di Marsiglia impegnato in campionato contro il Football Club Parigi.

Rampanti restituisce a Sala la regia

L'incidente del quale è rimasto vittima Cereser, impone a Giagnoni di accelerare i tempi per la ricerca di un libero che tenga il posto anche in campionato. Finora il collaudo di Barberis è stato positivo, e il ragazzo si potrà giudicare serenamente fra quindici giorni quando la stanchezza per la cura-Giagnoni comincerà a sparire dalle gambe dei granata, ma non è escluso qualche esperimento.

Domani sera contro il Vicenza, nell'esordio stagionale al «Comunale», il Torino ritrocherà al minimo la formazione. E' prevista una staffetta Ferrini-Sala per dar modo al due giocatori di riabituarsi gradatamente allo sforzo dopo i recenti infortuni. Rampanti tornerà all'ala, e ci sarà tempo per riparlarne come «regista». Conforta il fatto che i tecnici di calcio siano in aumento. C'è chi dopo affannose ricerche negli annali, negli archivi, lasciando il paragone fra la fiaccia di Pelè e quella di Zampollini, ha stabilito che il neo di Verbania non costituiva un «test» valido per valutare il Rampanti regista, proprio perché il Verbania non è il Santos. Su queste considerazioni meditiamo, preoccupati. Che sia vero?

Nel Torino i registi sono tutti od è nessuno. Si ritorna, sob la disponibilità di Sala, allo schieramento tipo, quello dello scorso anno, senza Cereser per un paio di mesi, è ovvio.

Per domani sera, Giagnoni si affida al calore del pubblico. Proprio in rapporto ai suoi allenami di allenamento il tecnico aveva già avvisato che la fase eliminatoria di Coppa Italia per il Torino non sarà brillante. Importante è che si vinca. Il Torino comincerà a correre dall'inizio del campionato: questo Giagnoni l'ha promesso.

Un centrocampista alla «Beckenbauer»

E' Zaccarelli, uomo di spinta del Novara

dal nostro inviato

Novara, martedì sera.

«Quello gioca come Beckenbauer». Così dice Luciano Castellini, portiere del Torino, uno che parla poco ma quando lo fa dice cose assennate, di Zaccarelli, ventiduenne centrocampista del Novara. Zaccarelli ha impressionato un po' tutti, persino il dottor Bonetto, general manager del Torino, che si è interessato per il passaggio del ragazzo alla vicina società piemontese, «perché — ha detto — sappiamo che con Tarantola a Parola i nostri giovani vengono seguiti con passione e se sono bravi sul serio prima o poi saltano fuori». Il Novara ha valorizzato con gli interessi Jacomuzzi e ora tenta il bis con alcuni degli altri granata che quest'anno hanno fatto la valigia per riaprirla all'ombra di San Gaudenzio.

A Novara Zaccarelli sta conquistando il pubblico con il suo gioco volante ed incisivo. «Altro che Grossetti» dice chi se ne intende, ricordando che l'ex milanista imitava Carrera senza essere capace, mentre Zaccarelli asseconda il «barone» con la giusta grinta ed una calibrata posizione.

Questo il Novara che domani affronterà la Juventus in Coppa Italia, deciso a ribadire la bontà del complesso, le ottime scelte d'alle da Tarantola e Parola nella campagna acquisti e che presenta un volto azzurro con riflessi granata. Pinotti è l'ultimo baluardo di una difesa che non dovrebbe offrire gli abbandamenti della scorsa stagione. Nino Udovicich, raggiunte le 400 presenze col Novara, intende arrivare a quota 500: da come gioca, è sicuro che ci arriverà. Pinotti si è presentato ai fedelissimi azzurri con alcune parate da campione: in provincia, convinto dei propri mezzi, il portiere ripeterà certamente la bellissima stagione di Foggia. Vivian è un libero di lusso, in grado di giocare oramai ad occhi chiusi (senza dimenticare che sulle punizioni è pur sempre un goleador).

In fatto di terzini, il Novara ha difficoltà di scelta. Dal piccolo e pugnace Riva, all'alto ed elegante Vegliach, al fortissimo Veschetti (una maturazione tecnica ad agonistica, dopo tanti mesi di antiscarnero) infine a Eddo Carlet ancora convalescente per una brutta botta ma convinto di ritornare presto l'ottimo difensore che i novaresi ricordano. Senza dimenticare Zanutto, rientrato da Vercelli, deciso a trovare a sua volta un po' di gloria.

Il centrocampo azzurro è effervescente come i piatti dal presidentissimo Tarantola. Zaccarelli, un «Beckenbauer» all'italiana; Franco Carrera, capitano di lungo corso, tanta classe, qualche impennata, ma quando gioca è una delizia vederlo. Contro il Torino si è presentato con un lancio di 30 metri sui piedi di Gavinelli, solito centometrista, aspettato ad occhi chiusi sapendo che il capitano avrebbe pennellato su di lui.

Concludiamo con le punte, il possente Enzo che l'altro giorno in allenamento ha fatto saltare con una delle sue bordate una sbarra di ferro della porta: un atleta deciso a riscattarsi a Novara dopo avere conosciuto le gioie e le amarezze della Serie A; infine Baiel, la cui acrobatica agilità ricorda un Anastasi con qualche chilogrammo in più e una gran voglia di risvegliare il ricordo dei tifosi piemontesi. Lui che azzi fa era indicato come uno dei «golden-boy» del calcio torinese.

Un atleta che ora dà il massimo e che è bello vedere all'opera: ora ariete, ora palleggiatore, ora rifinitore. Uno degli acquisti più indovinati di questo Novara che a Gozzano sta affilando le sue armi per affrontare con il massimo impegno i campioni d'Italia. In città intanto i biglietti vanno a ruba: «Se abbiamo battuto il Torino — dicono i fedelissimi — perché non possiamo fare altrettanto con la Juventus?».

Giorgio Gandolfi

Una boccia che vale Roma

Quaglino e la sua quadretta hanno salvato l'onore dei piemontesi ai campionati italiani

«Ero tranquillo, sereni dire quasi certo di realizzare il dodicesimo punto nonostante la difficoltà del tiro; mi sono concentrato al massimo e mi sono detto: "Forza Beppe, una bocia che vale Roma!". Ho posato la stera sul terreno, l'ho spinta nel suo rotolamento e poi... siamo stato stretto in un grande abbraccio. Ce l'avevo fatta, lo scudetto tricolore era ancora nostro!».

Chi parla è Beppe Quaglino, la «spalla» della quadretta del Comitato di Torino (completata da Colombano, Fiandino e Martinetto) che domenica a Gallarate si è confermata campione d'Italia dell'Enal-Figb, assicurandosi il diritto a partecipare ai campionati 1973 in programma a Roma. Il successo ha premiato meritatamente il quartetto formato che nei due giorni di gara ha saputo esprimere un gioco decisamente valido nonostante le difficoltà d'adattamento ai particolari campi di gioco (scorreggiatissimi) e al sistema pratticato (il «punto-volo» nazionale), che si differenzia notevolmente da quello «internazionale» cui sono abituati.

Meritatito, che col successo di ieri ha realizzato la terza vittoria nei campionati italiani (nel '69 a Perugia in coppia con Quaglino, l'anno scorso a Cogliari e l'altro ieri a Gallarate) e a Fede» Fiandino (così soprannominato per la sua notevole fede di calciatore) hanno absorbito per la loro precisione e costanza nell'accosto che sono risultate determinanti ai fini della vittoria finale. Il discorso cambia completamente per gli altri torinesi che hanno partecipato al campionato di Varese. Nonno molto deluse i campioni in carica Biscotto e Macchiorga (specie quest'ultimo), eliminati nei «quarti» dopo aver avuto la vittoria a portata di mano; è mancato completamente l'individualista Rocchietti (la scelta dell'unico giocatore per la difficile specialità non è sembrata molto indovinata). Al primo turno sono anche usciti di scena Provera, Maria e Tolano (terna) mentre la quadretta formata da Biasti, Caputo, Guasco e Truffa — dopo aver superato Alessandria — è stata sconfitta da Venezia (poi andata in finale) in maniera davvero incredibile. Questa formazione ha dato l'impressione di poca omogeneità.

Altre due grosse delusioni sono venute dai due Rolle-Capello e dagli allievi Salomone e Bruno; anche se questi ultimi si sono piazzati al secondo posto hanno però dimostrato di non aver ancora ben assimilato gli insegnamenti dei loro responsabile, Dino Robbino, che per la passione e l'impegno che profonde per i giovani meriterebbe la soddisfazione della vittoria in campo nazionale.

Per il comitato torinese (risultato 1° nella classifica generale con un primo, un secondo e un terzo posto) i campionati di Varese dovrebbero aver comunque dimostrato che la scelta dei giocatori da mandare alla massima prova nazionale dovranno in futuro essere fatte tenendo in considerazione anche fattori che esulano dal semplice valore dei punti conquistati; qualcosa non ha funzionato e dovrà in alcune squadre più per mancanza di «affiatamento» che non per carenza di qualità tecniche, e i risultati conseguiti non sono stati pari alle logiche aspettative.

Guido Tolazzi

Oggi a Canale

BERRUTI CONCEDE IL "BIS,,

(p. gal.) Torna impegnativo confronto nello spazio di cinque giorni per Massimo Berruti. Il giovane capitano della quadretta di Monasterolo Bormida affronta oggi a Canale (ladda ore 15.30) Corino nella ripetizione della partita di campionato annullata a suo tempo dalla federazione per un errore dell'arbitro. Dopo i due ultimi successi contro Chioco e Bellippi, Berruti ha la possibilità di raggiungere al comando della classifica il campione d'Italia Bertola, che ha un solo punto di vantaggio, prima dello scontro di domenica a Piove di Teco.

Quella di oggi sarà una gara molto importante per il ventiquattrenne bottiglione savignano, che sarà costretto ad affrontare un avversario del valore di Corino non ancora del tutto guarito da una tendinite alla mano.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici si ordinano presso

TORINO	Via Roma 80
	Via Cavour 42
MILANO	Via Gustavo Modena 9/10
ROMA	Via Piave, Mario Pio Via 66/61
GENOVA	Via E. Vernazza 28
IMPERIA	Corso Matteotti 86
SAVONA	Via Armando 14
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 24
FIRENZE	Piazza Antinori 6
PADOVA	Galleria Emiliani 5
PALERMO	Via Cavour 28
BOLZANO	Via Perathoner 28
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 13

Gli uffici presso tutti i corrispondenti della Publikompass Spa. Cittadini che risiedono lontano da loro residenza per corrispondere possono inviare su c.c. postale 96 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Non risulta dal pendolo del prezzo di ogni riga (minimo 25 per la tariffa della Rubrica) l'aggiunta della imposta pari all'8% globale. E' obbligo l'indicazione nel testo di tutte le cifre che si richiamano in qualsiasi modo (oltre quella in lettere) e per ognuna di esse deve corrispondere un segno — 1 — 2 — 3 — ecc. Per questo riguarda la prima parola di ogni periodo, numero in grassetto, non è ammesso inserire cifre e lettere di richiamo per più di 30/35 (salvo. La parola unità rubriche di più di 100 in tipo. Le rubriche «Domande di lavoro» (ore 200 in tipo «Domande impiegati» impiegati (ore 200 in tipo. Le rubriche «Domande operai» (ore 300 in tipo. Annunci urgenti (ore 700 in tipo. Annunci in cassa (ore 700 in tipo. Annunci in cassa (pensionati ore 700 in tipo. Annunci urgenti e cassa (ore composti in neretto: (ore 1000 in tipo. Annunci con riferimento (ore 700 in tipo. I due titoli di divisione (ore 350. Spazio bianco evidenziatore: (ore 700 in tipo). I due titoli di divisione (ore 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro solo numero autorizzato di corrispondenza: l'avviso viene osservato rigorosamente... 10100 Torino, in tal caso il deposito cauzionale richiesto deve essere versato in conto corrente postale n. 96 per un importo di lire 5000 per decade, ed un ritardo di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di accettazione di servizio del cliente privato, è considerata a tutti gli effetti come destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha quindi il diritto di verificare le richieste e d'insabellare soltanto quelle ritenute (nessun) agli stessi effetti, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, campioni, circolari o mezzi di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella saranno inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per versamento mediante bollettino presso l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA e IMPERIA e di SAVONA, gli uffici pubblicità hanno ordinato presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche ordinari in Italia.

1 Commerciali

VENDESI trasformatore 63 kVA V 8000/15 nella. Telefonare 011.900.2174.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.

Privati (immediati) e proprietari solo a alloggi anche se ipotecati, massima speseriservatezza, persona intermediazione. Pagamenti personali o dipendenti qualunque qualsiasi, professionisti, artigiani, commercianti, anche protestati.

FINANZIARIA FIDUCIARIA

Sede centrale via Cernaia 16 (angolo corso Ricordi). Telefoni 542.854 — 530.443.

A.A.A.A. ARRISOGNANDOVI prestiti FIRST S.p.A.

operai impiegati artigiani piccoli industriali commercianti (anzi offrendo un finanziamento immediato. Piazza Statuto 19, telefono 539.176.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI sulla fiducia estrema rapidissima per casi Vostra capacità e con la massima riservatezza... Interpellateci alla Finanziaria via Cernaia 16 (angolo corso Ricordi) telefono 542.854 — 530.443 — 532.933.

A.A.A.A. FIAT finanzia tutti privati e ditte con rateazioni adeguate. Assegnati pronta disponi. Via Garibaldi 39, telefono 518.296.

SOCIO apporterebbe capitale anche non piccolissimo esercizio per compravendita in proprio terreni costruzione edilizie Ruolo avviatissimo. Telefonare 218.774.

TERRENO (ca 30.000 mq) zona collina torinese acquisterei. Telefonare 641.397.

TERRENO progetti approvati 1 milione 500 mila (circa 20 lotti) Torino zona villaggio Vanda direttamente. Telefonare 218.774.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

AFFITTO locale per ufficio meccanica costruzione stampi 30-40 mq circa. Telefonare 705.826.

offerte

AFFITTASI capannone coperto 1000 mq scoperto 2000 mq circa). zona Madonna Campagna. Telefonare 317.133 - 710.671.

AFFITTASI negozio con retro, via Pigafetta. Telefonare 397.333.

AFFITTASI uffici mq 125 via S. Francesco d'Assisi 22. Telefonare 781.2-4 ore 9-13

AFFITTASI uffici mq 180, via S. Francesco d'Assisi 22. Telefonare 781.234 ore 9-12.

AFFITTASI via Pietro Micca 2 vani servizi uso ufficio o studio. Telefonare 740.443 - 982.276.

AFFITTASI zona Cittadella 3 locali, ala, ristrutturato uso ufficio doppio ingresso, molto silenzioso termo centrale. Telefonare 766.609.

LOCALE uso magazzino uffici deposito affittasi corso Francia Collegno mq 55, cantina comunicante mq 20, posto macchina, riscaldamento, servizi. Telefonare 787.128.

LOCALI corso Francia dopo Druso in costruzione mq 800 divisibili e adattabili anche carrozzerie vendesi-affittasi. Telefonare 790.000.

FROSINO negozio 100 quadri, angolare, mq 4000 centro Collegno, vendesi, locale formato immobili. Telefonare 011) 60.930.

UFFICI adiacenti piazza Solferino mq 140-280; 3-4 camere servizi, ascensore, condizionamento al piano rifatti di affittasi a studi professionali agli uffici. Telefonare 874.737.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fatterini

AGGIUSTATORI macchine tessili cercasi. Telefonare 257.162.

ARTIGIANO pasticcere moquettista cerca giovane apprendista. Telefonare 264.693.

AZIENDA elettromeccanica cerca operai lamieristi prima retribuzione possibilità per ufficio via Luigi Einaudi 14 Moncalieri.

BARBIERE cerca apprendista. Telefonare 640.5787 Moncalieri.

BILANCIAISTI

azienda importante, cittadella. Telefonare 295.433.

BOSINATORE veramente esperto avvolgitubi (trasformatori) ditta di Milano cerca indirizzare referenze casella postale 70 - San Mauro.

CARPENTIERE edile esperto rifacimento discreto cercasi. Scrivere: «Publikompass 5180 — 10100 Torino, 9274 — 10100 Torino.

CARPENTIERI montatori saldatori cercasi ditta cerca: - Frazionisti (più) giovani lavoratori dalla 16-19 premio. Max Consigliere Tubi Pirelli, corso Vercelli 501, strada Ivrea 35/a oppure strada per Settimo cavallerizza per Volpiano. Si dispone un servizio pullmann per dipendenti.

CARPENTIERI edili esperto rifacimento discreto cercasi. Scrivere: «Publikompass 5180 — 10100 Torino».

CARPENTIERI montatori saldatori cercasi ditta cerca: - Frazionisti (più) giovani lavoratori dalla 16-19 premio. Max Consigliere Tubi Pirelli, corso Vercelli 501, strada Ivrea 35/a oppure strada per Settimo cavallerizza per Volpiano. Si dispone un servizio pullmann per dipendenti.

CARROZZERIA assume battilastre verniciatori meccanici pratici disegnatori. Telefonare 781.197.

CARROZZERIA Mirafiori assume verniciatori cabinisti verniciatori su linea meccanici cabinisti verniciatori su linea meccanici montatori. Presentarsi via Mondovì 380.

CARTOTECNICA azienda subito macchinisti litografi qualificati per cartoncini. Telefonare 660.698.

CERCASI carpentieri saldatori conoscenza disegno. Telefonare 620.870.

CERCASI apprendisti e fresatori per stampi materie plastiche, ottima retribuzione, verranno istruiti. Telefonare 780.829.

CERCASI macchina cassone proprio trasporto bevande per azienda. Tel. 362.779.

CERCASI cassiera 2 contabilizzatrice possibilità. Telefonare 766.540 - 775.583.

CERCASI falegname 16-17 anni premio civile, libero subito. Telefonare 540.981.

CERCASI idraulico, lattoniere con patente, zona Moncalieri. Telefonare 640.847, dopo le ore 19.

CERCASI giovanotto pellettiere. Telefonare 630.083.

CERCASI meccanico specializzato. Telefonare 489.703.

CERCASI operaio per taglio cassalla e cassetta. Telefonare 620.870.

CERCASI rimallatrici e rammendatrici a mano. Telefonare 715.847.

CERCO apprendista autista patentatrice. Telefonare 372.931.

CERCO trasportatore, Tel. 260.388, dalle ore 21 alle 22.

DECORATORE cercasi. Tel. 300.177.

DITTA Bianchi assume esperti falegnami per lavori su alto livello qualitativo retribuzione corrispondente selezionare 546.125.

FALEGNAMI cercasi, Corso Tazzoli 158 centro. Telefonare 302.133.

FATTORINO ditta grafica lavori meccanico presa Rovera & C. Fratelli via XX Settembre 87, Torino.

FOTOLITO cerca cromista bene o mezzo cromista per solo lavoro a mano alta qualità. Telefonare 519.433.

FOTOLITOGRAFO grafica montaggi carta pellicola cercasi. Telefonare 356.468.

FRESATORI abili cercasi. Telefonare 317.162.

IMPORTANTE auto riparazione meccaniche sportive corsa elettroniche pratiche. Telefonare 582.318.

IMPORTANTE autoriparazione zona specializzato per controllo qualità gruppi elettrogeni e motori marini cercasi. Indirizzare a «Publikompass 9119 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società commerciale cerca per proprio stabilimento di Torino operai provvisti esperienti grinta addetti presse e stampi e addetti manutenzione macchinari. Indirizzare a «Publikompass 9119 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società commerciale cerca per proprio stabilimento di Torino operai provvisti esperienti grinta addetti presse e stampi e addetti manutenzione macchinari. Tel. 311.283 - 382.007.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca alcuni operai prima seconda categoria premi ed via Castiglia 19 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica Madonna Campagna cerca operai addetti macchinario elettroerosione ed operai addetti alla pulizia prima categoria. Scrivere: «Publikompass 9277 — 10100 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica vicinanze Falchera assume saldatori carpentieri ed aiutanti. Telefonare 360.218.

INDUSTRIA serramenti alluminio cerca operai specializzati Rapelli strada Torino 70 Moncalieri.

LABORATORIO donna strada 2. Mauro cerca pratica inglese per lavori di ufficio. Telefonare 243.501.

MAGLIFICIO azzurra rasatelliere confezionista taglierese, rimonti. Presentarsi corso Belgio 56.

MECCANICO generico per assemblaggio e riparazione macchinari stabilimento cercasi. Telefonare 332.946.

MOBILIFICIO cerca falegname qualificato possibilmente conoscenza Cielo Finale 78 Carmagnola.

MONTATORE apparecchiature seconda assemblaggi. Telefonare 379.860. Via B. Piazzi 16.

NICHELATORE cromatore esperto. Presentarsi via Cuneo 146.

OFFICINA costruzione attrezzature e arnesi termoplastici cerca: operatore tornia conoscenza, saldatore tubolello, frazionari secondo e terza categoria, manovalanza generica e terza categoria, manovalanza generica. Indirizzare a «Publikompass 9277 — 10100 Torino, via Cernaia 16 Torino.

OFFICINA meccanica cerca uomo di fiducia con conoscenza magazzino ricambi. Presentarsi: Rivara, via Bologna 84, Torino.

OFFICINA zona Lanza cerca saldatore ragazzino, capace di saldare pesantezza. Telefonare 705.718.

OPERAI lavori vari, possibilmente con patente C, cerca Edera, via Barbarina 57, telefono 260.955.

PANETTIERE assumo urgente. Presentarsi via Cuneo 114 bis, Cap.

PETTINATRICE cercasi via A. de Gasperi 33. Tel. 390.805.

SALDATORI elettrici assume subito officina carpenteria in Nichelino. Tel. 621.087 ore ufficio.

SARTA a domicilio abituata taglio specializzata bambini cercasi, esclusivasi lavoro continuo sicuro. Scrivere «Publikompass 8270 — 10100 Torino».

SERIA ditta cerca subito elettricisti installatori e cablatori). Telefonare 710.349.

TORNITORI seconda esperienza). Telefonare 379.980, Via B. Piazzi 16.

TURISTA car (capitani turnisti provvisti abilitazione esperienza giustificabile cercasi, telefonare 543.258 ore ufficio.

TURISTA adattato, pratico meccanico cabine cercasi. Telefonare 780.280 - 793.858.

VERNICIATORE e battilastra cerca carrozzeria. Tel. 231.198.

commessi, baristi

AIUTO bar cercasi. Presentarsi Caffè Reale, via Po 3.

ANONIMA tessili importante nazionale cercasi commessi alcun commercio. Telefonare 499.832.

APPRENDISTA dattilografa 15-17 anni, licenza media, cerca corrispondente. Presentarsi corso De Gasperi 6, telefono 382.200.

BARISTI cercansi esperienza, max 30 anni. Presentarsi Bar Bar, via Assietta 14, telefono 547.782.

CERCASI aiutante pasticcere massimo 19 anni. Telefonare 733.802.

CERCASI compresi abile barcaiolo ed apprendista 15-16enne per noleggiatore. Telefonare 582.842 - 321.046.

CERCASI commessa pratica obbligatoriamente bambini. Scrivere «Publikompass 9275 — 10100 Torino».

CIRO parrucchiere uomo bambini cerca ragazza volenterosa e seriamente abili. Corso Lecce n. 34, telefono 736.364.

FONTIN trattoria tipica cerca cuoco e aiuto cuoco camerieri anche turno sera. Telefonare Torino 241.672 Fontin.

HOTEL Garden Lido di Lonato (Riviera Ligure), prima stagione cerca: cameriere, giovanni di piano, ragazza di sala, portiere di notte (possibilità sola anche posto annuo. Telefonare 018 900.666.

INGROSSO abbigliamento uomini ventenne 15-16enni effettuabile commesso. Telefonare 335.245.

PASTICCERIA cerca commesso pratico di apprendista pasticciere. Telefonare De Martini 767.845, corso Brescia 207.

RISTORANTE cerca giovani camerieri, trattamento adeguato. Telefonare 557.774.

impiegati

A.A. SOCIETA' compravendite Italia nord-est abbisogna 3 elementi da inserire proprio organico di vendita e assistenza clienti. Per informazioni possibilità guadagno ed interessenza, presentarsi domani oggi ore ufficio corso Tazzoli 7/M.

A Industria zona Druento abbisogna impiegata macchine esperienza. Telefonare 996.834, ore ufficio.

ASSUMIAMO impiegato venditore meccanico capace trattare con tecnici clienti in industriale. Telefonare 773.974.

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida abilitato, libero immediato, massima serietà. Telefonare 782.634.

AUTOSCUOLA cerca istruttori guida abilitati fini anche prima pensione massima serietà. Scrivere «Publikompass 9274 — 10100 Torino».

AZIENDA artigiana cerca impiegata per fatturazione e tenuta contabilità partita doppia. Telefonare al 782.341 dalle 8 alle 9, dalle 13 alle 14, dalle 18 in poi.

AZIENDA produzione profilati con sede in Nichelino assume un stato contabile pratico paghe e contributi, un addetto ufficio spedizione e controllo magazzino con pratica del ramo. Scrivere «Publikompass 195 — 10100 Torino».

CANTANTI diciotti cercansi per importante concorso regionale. Telefonare 513.263.

CERCASI commessa e impiegata per ufficio vendite. Presentarsi Sandy, via Pesaro 5.

CERCO capace contabile, libero subito, per interessante attività vendita alta provvigioni. Telefonare 332.401.

CERCO un uomo con capacità organizzative che vuole guadagnare 1 milione al mese. Telefonare 830.874 ore ufficio.

DATTILOGRAFA primo impiego, possibilità pratica lavoro ufficio, studio tecnico zona. Telefonare 332.841.

DITTA commerciale Moncalieri impiegata contabilità verificata esperta. Telefonare 641.048.

GIOCATTOLO piemontese importante ditta assume un rappresentante macchine per maglieria cerca studio ingegneria. Telefonare 597.208.

IMPIEGATA prodotti farmaceutici Marmier commerciabile massimo trentotto anni Rovera & C. Fratelli via XX Settembre 87, Torino.

IMPIEGO

miglior, maggiore preparazione, Corsi individuali multivisivi istituto internazionali esperienza pluriennale e altro insegnano conoscenze complete impart. 781.457.

IMPORTANTE casa specializzata fase rilievo assicurativo automobile, cerchiamo tecnici internazionali esperienza pluriennale e altro insegnano conoscenze complete impart. 781.457.

IMPORTANTE azienda Società cerca diplomati ai fini per l'organizzazione commerciale dell'ufficio di Torino. Richiedesi età compresa fra i 22 e i 40 anni e disponibilità trasferte. Offresi corso preparazione professionale gratuito, possibilità guadagno iniziale dalle 150 mila alle 220 mila mensili trattamento assicurativo. Telefonare per appuntamento al 488.548, ore ufficio.

IMPORTANTE società commerciale cerca per propri uffici di Torino impiegata pratica lavori vari. Tel. 361.283 - 362.007.

IMPORTANTE Società interessante ricerca intervistatrici per contatti con clientela femminile. Buona retribuzione e previdenziale legge. Scrivere «Publikompass 171 — 10100 Torino.

IMPORTANTE Società offre possibilità ottimi guadagni elementi dinamici con conoscenza italiano affidando loro mansioni di fiducia da svolgersi a Torino e zone limitrofe. Presentarsi Signor Robba, corso Massimo d'Azeglio 100, secondo piano, senza impegno.

INDUSTRIA mobili metallici cassaforti cerca giovane attivo elemento alla vendita. A elemento valido richiediamo vista chiara e acquisizione nuova clientela, zona lavoro città Torino e Milano. Offriamo ottime possibilità di guadagno e affermazione. Presentarsi Filmex, via Carrera 66, Torino.

INDUSTRIA produttiva specializzata costruzione apparecchiature elettroniche cerca ingegnere ed operatore per lavorazione in ingegneria elettronica, elettrotecnica e meccanica, ambosessi, cui affidare le seguenti mansioni: progettazione di impianti elettrici speciali, laboratorio prove, conoscenza delle lingue inglese. Telefonare al più presto alla Varian S.p.A. Torino, 248.000.

LABORATORIO elettronica industriale cerca apprendisti - Presentarsi: via Mongrando 23.

MAGAZZINIERE preferibilmente pratico ex fornitore elettrico industriale cer

«Per gli occhi e per la gola», il concorso tra i nostri lettori

PER GLI OCCHI E PER LA GOLA
Concorso tra i lettori di «Stampa Sera»

Vi segnalo la sig. .....

.....

di anni .....

abitante a .....

in via .....

(Facoltativo)

Spedisce il lettore .....

.....

abitante a .....

in via .....

Compilare e inviare in busta chiusa a:
Stampa Sera - Concorso «Per gli occhi e per la gola» Via Marenco 32 - 10126 Torino.

Segnalate la più bella ragazza che conoscete

Primi passi del nuovo concorso di Stampa Sera «Per gli occhi e per la gola», originale abbinamento di belle ragazze e ristoranti, l'uno a sabato 9 settembre, in ogni edizione del nostro giornale, sarà pubblicato il tagliando qui sopra riprodotto, con il quale i lettori potranno segnalare una ragazza di loro conoscenza che desiderino far partecipare alla competizione.

La candidata, il cui concorso è ovviamente necessario, deve aver compiuto i 18 anni di età. E' gradita, ma non indispensabile, almeno con il primo tagliando-voto, l'invio di una fotografia della concorrente. Tra tutte le ragazze segnalate, saranno prescelte quelle che avranno ottenuto il maggior numero di indicazioni.

A questo punto scatterà la seconda fase del concorso: ognuna di esse sarà abbinata ad un ristorante piemontese. Dal 12 al 30 settembre sarà pubblicato un secondo tagliando in cui figureranno il cognome, il nome e la fotografia della ragazza accanto al nome del rispettivi locali, che presenteranno per l'occasione una loro specialità gastronomica.

La ragazza che avrà ricevuto il maggior numero di suffragi sarà proclamata vincitrice del concorso. Con lei sarà premiato il locale ad essa abbinato. Naturalmente i lettori rimarranno a bocca asciutta: ricchi premi saranno estratti a sorte tra tutti i tagliandi pervenuti. La serata conclusiva si svolgerà al Casino di Saint-Vincent.

LE SPECIALITÀ PIEMONTESI DEL "CASTELLO DI VERDUNO,,

C'è ancora il clima della cascina nel ristorante "da Franco,, a Bra

La tradizione rispettata, con la moglie e la vecchia zia in cucina - Dagli antipasti caldi alle "grive", un piatto tipicamente braidese con una lunga storia alle spalle - Dal 1962 ad oggi lo spazioso locale si è imposto tra tutti i buongustai piemontesi

Ettore Lottario, la moglie Giuseppina e Franco Lottario preparano i carrelli nella sala principale del loro ristorante a Bra (Foto Moisio)

La «porta delle Langhe» spalanca la sua cucina. A Bra, tranquilla cittadina adagiata ai piedi delle colline, non approdano molti turisti. C'è un bellissimo museo di scienze naturali, tra i primi d'Europa, ma i quali sconosciuto al grosso pubblico. Una mirabile chiesa del Vittone e, a qualche chilometro, le rovine romane di Pollenzo, non bastano ad attirare i visitatori. Però, sulla piazza Garibaldi, c'è il «Castello di Verduno», uno dei migliori ristoranti della provincia e di tutto il Piemonte. E' ad esso che si devono la riscoperta e la valorizzazione di una cucina tipicamente piemontese e langarola che, con il cautico e consumistico crescere del turismo ad ogni costo, si andava lentamente estinguendo.

Il ristorante — che dietro la modesta facciata ai apre elegante e dovizioso — ha due grandi sale capaci di contenere oltre duecentocinquanta persone e un'originale taverna nel seminterrato con tele ed affreschi ai muri e soffitti bassi in mattoni, dove i buongustai possono ritrovarsi per mangiare la «bagna cauda» e bere generose bottiglie di vino d'annata.

Ne sono proprietari i fratelli Franco ed Ettore Lottario, che lo hanno acquistato nel 1962 dopo una lunga e fruttuosa esperienza nei ristoranti di tutta Europa. Originari di Roreto, a due passi da Bra, hanno voluto approdare, al termine delle peregrinazioni, al loro paese di origine, per valorizzare quella cucina che avevano reclamizzato in giro per il mondo. Il locale ha continuato a mantenere il vecchio nome di «Castello di Verduno» con il quale è conosciuto ormai anche al di fuori dei confini della provincia di Cuneo.

Da alcuni mesi Franco Lottario ha lasciato la gestione in mano al fratello Ettore, per aprire un nuovo locale al Monteso, sopra Bagnolo Piemonte in località Rucas. «Ma la nostra tradizione — spiega — resta intatta, e i nostri clienti possono essere sicuri di gustare ancora le specialità che hanno sempre trovato e che ci hanno resi famosi».

Ed è vero. Perché alle spalle di Ettore Lottario, in cucina, è rimasto intatto lo staff di una volta. Con sua moglie Giuseppina (una graziosa signora che si trasformerà in una attentissima cuoca) lavora, in mezzo ai fornelli l'anziana zia Teresa; e la vecchia mamma dei Lottario, Maddalena, ammaestra tutti sui segreti dell'arte culinaria. Un ristorante dunque nettamente familiare, che non si accontenta però della sola genuinità: dai suoi frequenti viaggi in Europa, Ettore ritorna ogni volta con nuove idee e nuovi piatti da cucinare.

Ma quello che distingue Il Castello di Verduno è la qualità tipicamente «paesana» delle sue specialità. «Abbiamo — spiega Franco Lottario — quattro mercati ortofrutticoli alla settimana proprio qui in piazza e un gruppo di contadini che lavorano praticamente solo per noi. E' per questo che, come dicono i nostri clienti, le nostre specialità hanno ancora il sapore della cascina».

I fratelli Lottario non si limitano a fare i cuochi-padroni. La loro opera si estende alla ricerca, allo studio e alla valorizzazione della tipica cucina piemontese-langarola, con un repêchage delle specialità in via di estinzione, anche attraverso un attento studio bibliografico-culinario. Prime tra tutte segnaliamo le "grive", un piatto tipicamente braidese che però a Bra non si mangia più, se non al "Castello di Verduno" nella stagione invernale.

«Solo gli eredi di un certo Felicin — afferma Ettore Lottario — accettano di prepararle espressamente per noi». La riluttanza è più che giustificata: le "grive" sono un piatto stagionale, di laboriosa confezione, che solo i veri buongustai sono in grado di apprezzare. Si tratta di una miscela di salsiccia di vitello, leggermente drogata, con cervella e fiori, il tutto impastato e poi avvolto e chiuso in una rete di maiale. Vengono cucinate preferibilmente con salsa di funghi e rosolate con salvia e rosmarino ed innaffiate con abbondante vino bianco.

Ma prima di arrivare alle "grive", il pranzo al Castello di Verduno è passato attraverso altre numerose specialità. Si comincia con i tradizionali antipasti piemontesi: vitello tonnato, carne cruda, peperoni di Bra, che gli ortolani del paese — battaglieri epigoni di una tradizione che non si estingue — riescono a produrre con anticipo rispetto a molte altre regioni d'Italia. Per chi vuole proseguire con gli hors d'oeuvre, ecco arrivare gli antipasti caldi: cipolline, carote, zucchini, pomodori riempiti di carne, formaggio e verdure.

C'è ancora la possibilità di fare un assaggio dal carrello in cui sono raggruppate ben più di sessanta specie di salumi e prosciutti piemontesi, lombardi, toscani, napoletani. Solo chi non ha assaggiato niente di tutto questo può essere in grado di mangiare, sempre come antipasto, la deliziosa finanziera al barolo che i fratelli Lottario, sull'onda delle vecchie tradizioni, preparano con quattro ore di fatiche.

Tra i primi piatti spicca la fonduta con tartufi, tipico cibo delle Langhe. Altrimenti si può optare per i tajarin alla piemontese fatti in casa o per gli ancor più tradizionali agnolotti. Gustosa anche la paglia e fieno, che Franco ed Ettore Lottario hanno lanciato in Piemonte, imitati ora da altri ristoranti.

Nei "secondi", pieno sfogo alla fantasia. La specialità più cara ai due fratelli è l'arrosto agrodolce alla panna, di cui la ricetta è in parte segreta: si sa solo che, tra l'altro, ci sono aceto, aglio, acciughe. Buono e ricercato anche il bue brasato al barolo. E poi carré di maiale al latte, faraona farcita con panna e olive o brasata al marsala, anatra all'arancia, e una trentina di altre specialità.

Anche per i dolci, non c'è che l'imbarazzo della scelta tra un budino della nonna (fatto con le tradizionali otto uova per ogni litro di latte) e un'originale "zuppa inglese alla piemontese". E per...buttare giù tutto con facilità, una bella grappa: dalla francese marc de champagne a quelle italiane e piemontesi, costituiscono anch'esse — com'è nella tradizione del Castello di Verduno — una preziosa e sempre più rara collezione per buongustai.

Tra i segreti della cucina del ristorante "familiare,,

Il settembre braidese: appuntamento con la buona tavola dei fratelli Lottario

Dai falò sulla collina alle gare sportive - Tre le maggiori specialità locali: la salciccia di solo vitello, i formaggi dal gusto particolare ed i vini dei Roeri, tra cui il bianco e rarissimo Arneis

Bra. Una città dal nome breve, che ricorda origini molto lontane, risalenti alle invasioni barbariche e in particolare all'epoca dei Longobardi: costoro avevano diviso il territorio occupato assegnandone le parti a sorte, e i primi raggruppamenti di case costruite su di esse si dissero «braida», cioè villaggio.

Forse proprio per riallacciarsi a così alta ed illustre antichità, i braidesi di oggi intendono celebrare una loro festa annuale che hanno definito «Carosello dei Roeri», dal nome della famiglia che per alcuni secoli esercitò signoria su questa zona, dando — specialmente al tempo di Francesco e Righino Roero — una forma unitaria a tutto il contado.

La manifestazione braidese si inaugurerà sabato prossimo, ma avrà la sua serata di punta giovedì 7 settembre con la rinnovata tradizione dei falò sulla collina, una vera e propria «gara» pirotecnica improvvisata da tutti i braidesi. Veglie danzanti, grandi merende, sfilate di carri allegorici faranno da cornice a questa lunga festa popolare, che si concluderà domenica 24 settembre con una gara sportiva, la terza prova del campionato italiano di autocross. Il sindaco dott. Piero Fraire e il presidente della Pro Loco Livio Bramardi stanno mettendo a punto tutti i dettagli della complessa organizzazione.

In questo periodo Bra sarà visitata da migliaia di turisti. E molti di essi, alla ricerca del ristorante caratteristico, non potranno che fermarsi al «Castello di Verduno», che di Bra e delle tradizioni culinarie della zona si è reso interprete ed esecutore. Tre sono le specialità assolutamente locali che la cittadina può offrire ai suoi visitatori, tramite il Castello di Verduno. Vediamole.

Una giovane cliente del locale, Maria Rosa Cappellotti, tra le specialità del Lottario

Innanzitutto le famose salsicce, che non sono comuni salsicce di maiale, bensì di carne magra di vitello, alla quale sono aggiunte soltanto alcune parti grasse. Si consumano, data la loro delicatezza, crude oppure appena passate ai ferri. Hanno naturalmente una loro storia documentata da un decreto reale che risale all'inizio dell'Ottocento, quando i Savoia, in vacanza nel castello di Pollenzo, mangiavano solo alcune parti del vitello e lasciavano tutte le altre. Ne vengono prodotti circa mille quintali all'anno, non certo tutti consumati dalla popolazione locale: almeno il cinquanta per cento se ne va nei paesi limitrofi o addirittura fino a Torino.

Il *formaggio*: in Piemonte è poco e mal conosciuto, mentre è ricercato e popolare in Liguria, dove viene impiegato anche per fare il pesto. I buongustai dicono che sta tra il parmigiano quando è fresco e il pecorino quando è da grattare.

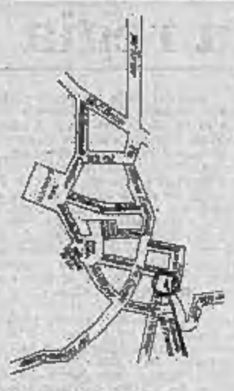
Non si può esaurire la storia di Bra e del Castello di Verduno senza parlare della terza specialità: i celebri vini della zona. Si produce Nebbiolo per un valore di circa due miliardi (un trenta per cento è destinato all'esportazione), mentre il Barbera, la cui quantità è maggiore, raggiunge a una volta, essendo di minor pregio, lo stesso valore monetario. C'è anche il Brachetto, in molto minor quantità, che si può definire un «fratello minore» del Barolo.

E infine c'è l'Arneis, un vino bianco della zona dei Roeri (Santo Stefano, Monteu, Montaldo, Sommariva Perno) che ha una tradizione del tutto particolare: lo si produceva in piccole quantità, lo si portava nei mastelli da bucato, lo si filtrava più volte per rompere la fermentazione, lo si teneva nei vecchi *crötin* e lo si riservava alle sole puerpere, come un bianco nettare divino.

Una quarta specialità tipicamente locale si aggiungerà presto ai menù già ricco del «Castello di Verduno»: i carmelotti di Bra, splendida variante di una pasta che ricorda quella delle *crêpes* francesi con la salsiccia braidese di vitello. Un'occasione di più per visitare Bra, specie ora che l'autostrada l'ha avvicinata maggiormente a Torino.

Servizi
a cura di
CARLO SARTORI

Le ricette proposte da Ettore e Franco



FINANZIERA AL BAROLO

Richiede una preparazione di circa quattro ore (per cui è meglio telefonare con un giorno di anticipo al ristorante). Gli ingredienti sono cervella, filone, regnone, nodini di carne (ossia carne tagliata a striscie e «annodata»), animelle, rigaglie di anatra o coniglio, funghi, piselli freschi. Ogni singolo ingrediente viene profumato con aromi naturali prima della cottura, quindi cucinato singolarmente, per essere poi messo assieme agli altri in un apposito tegame e lasciato a macerare nel barolo. Il tutto viene servito con sopra medaglioni di cervella dorata.

TAJARIN ALLA PIEMONTESE

Sono fatti in casa, di pasta fresca. A seconda della stagione vengono serviti con una speciale salsa di funghi, con tartufi o con un'altra salsetta che ricorda quelle preparate nel tempo che fu nelle cascine langarole (ma i dettagli della ricetta sono avviamente un segreto del locale).

ARROSTO ALLA PANNA

Un intero sottofiletto di vitello (di quel tipico vitello che è il mannaccino piemontese) viene fatto cuocere a fuoco lento per ore e poi macerato in un sugo che, oltre alla panna, comprende aceto, aglio e acciughe. Anche qui ci si arresta di fronte a inespugnabili «segreti» culinari.

BRASATO AL BAROLO VECCHIA MANIERA

La carne viene lasciata in fusione nel vino con verdure e spezie per essere «drogata» a dovere. E' servita possibilmente il giorno dopo, perché così si è impregnata maggiormente.

CARRELLO TIPICO DI DOLCI

Dalla «zuppa inglese alla piemontese» al bônet, il budino della nonna fatto con le tradizionali otto uova per ogni litro di latte, amaretti e zucchero caramellato.

STAMPA SERA
Martedì 29 - Mercoledì 30 Agosto 1972

le ultime notizie

11
Anno 104 - Numero 188

le borse oggi

Chiusura sui prezzi intermedi

A TORINO — Il mercato azionario presenta oggi un lieve indebolimento. La quota, incerta nella indicazione di apertura, accusa nel « durante » una prevalenza di realizzi, nel quadro di una fondamentale resistenza. Soprattutto sui titoli che nei giorni scorsi avevano realizzato progressi vistosi, si delinea questa logica persona di vendite. D'altra parte, dopo la frazione iniziale di ingresso, l'attività dei compratori torna ad emergere per cui la chiusura può stabilizzare abbastanza facilmente i prezzi intermedi della riunione.

Dopoborsa pressoché invariato.

Diritti gratuiti Edilcentro 49,50; diritti gratuiti Pierrel 705. Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale Lavoro 7% 1970 99,30; obbligazioni Carlo Erba 5,50% conv. 154,90; obbligazioni Ceca 7% 1973 99,20; obbligazioni Città di Milano 7% 1972 98; obbligazioni Liquigas 7,50% conv. 1972 105; obbligazioni Credito Industriale Banco Napoli 7% III 99,30; obbligazioni CCIAE Ferrovie dello Stato 7% 1972 II 99,30; obbligazioni Invetmer 7% XX 98,40; obbligazioni Mediobanco-Finpresi 7% conv. 136,10; obbligazioni BEI 7% 1972 99.

Borsa continua: Fiat ord. minimo 2250 massimo 2275 prezzo attuale 2265; Fiat privilegiate prezzo unico 1725; Montedison minimo 494 massimo 495 prezzo attuale 494.

A MILANO — La Borsa continua a presentare un andamento discontinuo. Da un lato la domanda modifica i suoi interventi puntando ora sulle Italcementi e sul Gruppo Ceriosa-Generalfin in seguito alla notizia del controllo acquisito dalla prima sulla seconda. Anche la Pacchetti è apparsa in tensione sia in prossimità dell'assemblea straordinaria sia per le voci di diminuzioni dell'avv. Sindona da vice presidente della Società. In segno opposto si sono mossi i valori industriali e soprattutto Montedison e Montedison Fibre. Più calmi anche gli immobiliari e specie le Immobiliari Roma mentre Finanziari ed Assicurativi tendono a consolidare i più recenti progressi.

La chiusura avviene su basi più calme per tutto il listino, mentre l'attività mantiene un ritmo ancora sostenuto. Qualche indecisione nel settore del Reddito fisso.

Principali oscillazioni della mattinata: Italcementi 26.250-26.950 manca chiusura; Olivetti priv. 1665-1620; Comit 19.955-19.900; Banco di Roma 20.600 manca chiusura; Sai 22.340-22.350; Fiat 2260-2265 manca chiusura; Montedison 498-496 manca chiusura; Viscosa 1150-1138 manca chiusura; Generali 58.350-58.800 manca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 4468; Anic 2360; Assicurazioni 58.400; Bastogi 1560; Banco Roma 20.495; Beni Stabili 4515; Breda 5400; CaTaro 383; Cartoni 14.000; Carlo Erba ordinarie 10.340; Carbo Erba pr. 5549; Cassani 5005.

Cogo 1730; Comit 19.900; Comp. Milano ordin. 16.850; Comp. Milano priv. 10.840; Comp. Toro ordin. 15.875; Comp. Toro pr. 10.700; Cond. Acqua 699; Credit 1844; Cicorini 7460; Dalmine 336; E. Marelli 704; Eternit 3700; Falck or. 4996; Falck priv. 4450.

Finmare 140; Finsider 258; Fisac 633; Fond. Incendio 13.190; Gavardo 1456; Generalfin 2460; Generali 58.870; Gim 3420; Ginori 342,25; Habitat 2165; Iman. Roma 437; Iniziativa 7595; Interbanca 27.305; Invest 3540; Italcabie 3775.

Italgas 857; Italsider 337; Lanerossi 3200; L'Auxiliare 4150; Lepetit or. 16.000; Lepetit pr. 13.750; Linificio 295; Liquigas 318; Magneti M. 1268; Magona 2335; Manif. Tosi 1695; Marzotto 1100; Metalli 2710; Mira Lanza 47.480; Mondadori pr. 3221.

Nebiolo 170; Olcese 275,50; Olivetti or. 1541; Olivetti pr. 1639; Pacchetti 1060; Pertusola 2138; Pierrel 8775; Pozzi or. 166; Pozzi pr. 256; Ras 59.950; Rinascente or. 317,50; Rinascente pr. 9849; Romana Elet. or. 130; Romana Elet. pr. 212; Rossari 180; Rotondi 26.820; Rumianca 751.

Sai 22.350; Saram 998; S.E. Sardi 5140; Sirea 2061; Sicie 2430; Silos 2800; Sip 2300; Sme 1778; Stampati 7230; Stet 2505; Sviluppo 2060; Tecnomasio 545; Tibne 321; Tosi Franco 4600; Trafilerie 789; Un. Manifat. 14.850; Westinghouse 2880.

A GENOVA — Mercato azionario riflessivo, con scambi piuttosto ridotti; reddito fisso poco variato e poco trattato.

Centrale 8150; Generali 58 mila 976; Ras 59.850; Meridionali 1565; Nai 4000; Viscosa ordinarie 1120; Viscosa privilegiate 850; Finsider 262; Italsider 343; Sip 2290; Montedison 492.

A FIRENZE — Il mercato è apparso stamane più debole per afflusso di realizzi in tutti i comparti, compreso l'immobiliare che finora si era mantenuto molto sostenuto.

Alcuni prezzi: Bastogi 1570; Centrale 8188; Fondiaria Incendio 13.850; Fondiaria Vita 21.750; Viscosa ordinaria 1136; Meridionali 976; Magona 2885; Fiat 2260 (12,36); Immobiliare 439,50.

Per i prezzi delle Fiat, Fiat priv. e Montedison vedere commento di Torino a fianco.

A TORINO

| VALORI DI STATO | | |

IDEE-REGALO CAUDANO

Siete a corto di idee per fare un regalo? Nessun problema: da **Caudano** *ogni articolo è un'idea-regalo su misura per la persona che la riceverà.*

Ci sono oltre **50.000 idee** *per la casa, la famiglia, il divertimento di grandi e piccoli. Ovunque girerete gli occhi troverete ispirazione, il suggerimento giusto per dire grazie a qualcuno o festeggiare una ricorrenza, una persona, o per scoprire quello che cercavate da tempo.*
Qui di seguito vi diamo solo un assaggio delle idee-regalo che potrete sfruttare; se ne volete altre, visitate subito uno dei negozi **Caudano** *(ed uscirete certamente con un bellissimo pacco-idea).*

Idee scacciapensieri

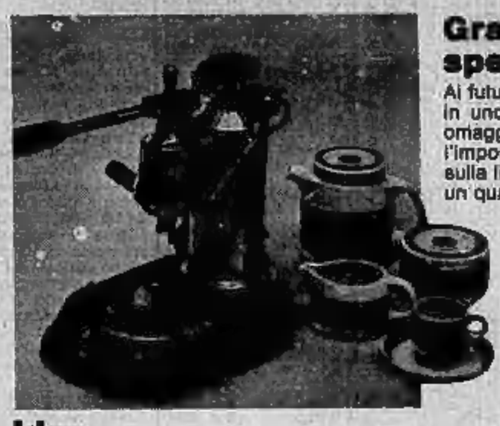
Ecco qua su uno dei tanti carrelli (in elegante ottone argentato satinato, o in legno dalla linea classica o moderna) le migliori idee per i momenti scacciapensieri quando occorrono bicchieri eleganti come questo in cristallo, un secchiello portaghiaccio, un agitatore cocktail in cristallo finissimo (vasto assortimento).

Idee servizievoli

Ecco un servizio pronto-insalata, in vetro colorato ambra o azzuro, con vassoio in legno bianco opaco, da presentare in tavola con bella figura e grande praticità, insieme a tanti altri accessori coordinati.

Idee esatte

Orologi Lorenz in tanti modelli, colori e prezzi. Vasta scelta di articoli in peltro purissimo, realizzati in vari stili. Tantissimi vasi di cristallo: un regalo sempre utile e gradito.



Idee espresse

Una quantità incredibile di ottime macchine elettriche (La Pavoni, ecc.) e normali, per preparare favolosi caffè espresso tipo bar! Migliaia di servizi di ogni forma, stile e prezzo, per presentarlo e gustarlo meglio.

SERVIZIO SPECIALE HOSTESS DEI PROMESSI SPOSI

Fidanzati, da Caudano vi attende l'Hostess dei Promessi Sposi, una persona messa appositamente a disposizione per curare i vostri interessi, per consigliarvi solo oggetti che serviranno effettivamente nella futura casa, per suggerirvi anche i pezzi che si armonizzeranno meglio con l'intero arredamento. Quando poi la lista sarà depositata alla cassa per gli amici e parenti che verranno a richiederla, essa si preoccuperà anche che i vostri desideri vengano esauditi, non permettendo sostituzioni o libere interpretazioni. Solo così avrete la certezza di evitare doppioni e ottenere in dono "pezzi scelti" a vostro gusto.

Gran regalo speciale Caudano

Ai futuri sposi che faranno la lista di nozze in uno dei negozi Caudano, verrà dato in omaggio un buono del valore del 10% (sull'importo totale dei regali Caudano riportati sulla lista e che vi verranno fatti) per ritirare un qualsiasi articolo! Approfittatene subito!

Caudano

TORINO - Via Lagrange 45 - ampio parcheggio sotterraneo gratuito - tel. (011) 51 33 51
RIVALTA - Str. Orbassano-Bruino 73 ampio parcheggio esterno - tel. (011) 9 00 27 27
ALESSANDRIA - Via Trotti 88 - tel. (0131) 5 43 69
IMPERIA - Via della Repubblica 7 - tel. (0183) 2 48 40

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 9)

dirigenti

IMPORTANTE SOCIETA' AMERICANA cerca collaboratori. Offriamo carriera primo piano grazie organizzazione dinamica ed importanti mezzi di cui disponiamo. Assicuriamo eccezionale, rapida formazione. Situazione d'avvenire, 30 milioni annui. Telefonare 784.062.

8 Piazzisti, rappresentanti

ASSUME azienda alimentari affini nuova produzione profumata igiene domestica. Interessante zona Torino Alessandria Novara Vercelli Lombardia guadagno minimo 350 mila (progetti dettagliare Emanuel, corso Chieri 38 Torino.

AZIENDA corre rimedio alcune zone rimaste 25 anni millenarie ed avviare ripresa vigorosissima. Offriamo stipendio (neanche il vendita, premi, garanzie, Scrivere «Publikompass 9082 — 10100 Torino.

CASA europea alta cosmesi assume 3 agenti zona To Vc No Cn Al. Abbiamo bisogno di uomini validi (dai sessanta ai cinquanta) alle vendite. Offriamo stipendio definitivo senza problemi economici, stipendio, provvigioni, diaria. Le nostre aziende 5 in fantastica espansione, la vostra di vendere. Contattateci subito stesso il posto che gli compete. Il nostro direttore generale sarà presente al colloquio selettivo. Per appuntamento telefonare 654.801 To, oppure scrivere: Hulsaan Indiana, corso Piazza 2 Torino.

INDUSTRIA cartonlano meglio e tessuto donna bambino e maglieria intima completa cerca agenti giovani zona Piemonte vendita sole al dettaglio. Indispensabile introduzione, residenza in zona. Telefono al patito referenze inutile scrivere mancando i requisiti richiesti. Scrivere: Publimas 9072/D — 10095 Grugliasco.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

domande

CONIUGI piemontesi cinquantenni ottimi referenze per custodia stabilimento periferia Torino zona Rivoli. Telefonare 957.476.

offerte

A coppia custodi giardiniere e moglie sicura domestica offresi ottima sistemazione Torino villa arredatissima. Esigenze sicure referenze, rivolgere dettagliate offerte su «Publikompass 2511 — 10100 Torino».

A giovane zona Valsesiana assicuro 53 cercano istruttore convitti con 2 bimbi. Telefonare 657.845.

ASSUMO donna tuttofare fissa età compresa cinquantenne per famiglia tre persone adulte, residenza villa presentarsi strada del Mezzano 14/55 Torino.

CERCASI persona sola a cucina per albergo lago Maggiore. Tel. (0322) 7497.

CERCASI donna tuttofare 45/50 anni, sola, indipendente, fissa, per famiglia. Ottimo stipendio. Scrivere: «Publikompass 9283 — 10100 Torino.

CERCASI donna tuttofare fissa, trattamento familiare. Telefonare 658.500.

COPPIA cattolica con lungo periodo cerca famiglia due persone residenza villa campagna vicinanze Torino. Telefonare pomeriggio 984.003.

DOMESTICA fissa, referenziata, abile cucina, cercasi per famiglia tre persone adulte. Telefonare 543.606.

DOMESTICA fissa tuttofare referenziata cercasi coniugi due bambini, casa signorile centrale, stipendio iniziale 80 mila più controlli interessati buona. Telefonare 687.548.

DOMESTICO esperto cucina fisso solo mezzato stipendio 120 mila massimi carati. telefonare 876.383.

DOMESTICO esperto referenze conservatori autista stanno villa collinare. Assicurati sopravvivo. Scrivere «Publikompass 9366 — 10100 Torino.

DONNA fissa fidata ottimo trattamento cercasi. Telefonare 534.461.

DONNA pulizie casa per 3 giorni settimana 5 o 4 ore cercasi. Telefonare 890.333.

FAMIGLIA cerca donna tuttofare mezza età, libera o giovane, paraggi Barriera Casale. Telefonare 832.274, dalle 13 alle 14.

FAMIGLIA signorile 2 bimbi cerca tuttofare brava referenziata amante bimbi disposta pasticcini piccolo canaro vicino Torino. Massima retribuzione. Garrino, Strada Regina - Alassio.

MEDICO stabilito tre persone cerca signora signorina fissa per lavori casalinghi e cucina. Telefonare 655.488.

PICCOLA famiglia cerca tuttofare disponibile dal 30 settembre. Telefonare 657.516.

TUTTOFARE fissa sulle referenziata cercasi. Telefonare 835.634.

TUTTOFARE fissa, referenziata, offriamo vita stipendio. Telefonare 215.743.

VENARIA Reale famiglia tre persone ancora cameriera tuttofare mezzanini trenzine, ore o giornata. Telefonare 490.370 o 872.518.

13 Autoveicoli e trasporti

AUTOTRASLOCHI autocarri radiomobile riparazioni Scania Torino direzione Riviera. Tesei, magazzini 982.483 Rivoli.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOMARTE

alla nuova sede di corso Agnelli 22 di fronte allo Stadio, in corso Principe Eugenio 11 g. Vendiamo, cambiamo, ritiriamo altre 400 autovetture (aperto anche durante festività).

A.A.A.A.A. CENTRO autocasioni Francorosso Fiat 500 nuova consegna immediata rifinitura lusso rateazioni, Concessionaria Lombardi Autotrade, corso Francia 341.

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 28 (angolo via Corradini), vista assortimento usato e nuovo prezzi coloniale rateizzazioni senza anticipo. Visitateci.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 850, 124, 125, 128, 1200, 1500, Fulvia sempre bertine. Via Belfiore 84, telefono 658.501.

ALFA Giulia spumia berlinetta privato vende unico proprietario. Telefonare 218.929.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili aziendalieri provenute corso Siracusa 33, Montalenghe 147.

ASSICURIAMO a rate auguili Fiat 500 (100), 850 (120), 124 (130), 125 (130), 128 (100 lire 5000 Fiorini, corso Vittorio 1. Tel. 533.645.

AUTOJOLLY

Momento ideale per chi desidera acquistare l'auto d'occasione. Certa e Autosicura dell'Autojolly vi attendono. Autojolly, corso G. Cesare 229.

COMPERA urgente vettura dipendenti, tutti i tipi di auto, pagando massimo contanti. Autocapitale, corso Trajano 20.

COMPERIAMO urgentissimo supervalutando vostra vettura pagando il massimo in contanti. Autocommercio, corso Urbano 52.

COMPERO urgente vettura dipendenti, tutti i tipi di autovettura, pagando massimo contanti. Autocapitale, via Nizza 20.

COMPRO 500, 850, 128, 124 pagando massimo. Corso Racconigi 211.

DESIDERATE l'auto nuova o d'occasione? Certa e Autosicura vi aiuteranno a scegliere quella giusta. Visitateci. Autojolly, corso G. Cesare 229.

FULVIA coupé 1600 1972 7 mesi 12m 1969 124 coupé 68 vende Renauto, corso Turati 74, telefono 594.875.

MONTEGLIO concessionaria Alfa Romeo via Cibrario 83 corso Dr Gaglian 54 telefono 595.600. Giulia 1300, 1300 TI, 1600 Super, 1300 ti junior, 2000 GT, 1750 berlina, 1750 GTV e Duetto Lancia Fulvia Lancia Flavia 1800 berlina, 890 coupé 124 S e coupé 1592, ID super (super, 2400 Ami, 1300 GTA. Montreal ricevimento Alpine 1600 cancellazione, e altre occasioni.

PORSCHE 911 S Targa oppure 911 T acquisto privatamente pagando contanti. Telefonare 681.668.

PRIVATO vende a persona 800L bid veramente perfetta solo contanti. Telefonare 777.947.

PRIVATO vende Renault 6L colore verde anni 2 pariaso stereo. Telefonare 794.842 ore pasti.

RUSSO consegno immediata Fiat 128 nuovo. Telefonare 329.547.

SACAUTO Concessionaria Fiat-Autobianchi o 4 ore consegna. Telefonare 890.333.

SACAUTO Fiat 500 coupé Flavia 2000 coupé 1400-1600 coupé 125, 124 berlina e familiari 128, Primula. Simca 1000-1100. Alfa 1750, tutti i tipi di veicoli, 850 carro vetturini industriali leggeri; consegna entrata del nuovo. Corso Racconigi 141, telefono 352.727.

VENDIAMO rateando anticipando 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvie coupé, berline. Via Belfiore 84, telefono 658.501.

VENDO 500L, anni 9, 850 perfetta; 500 '71; Prima 4 litri 230 mila, telefono 331.561.

VETTURE [illegible] assortimento di tutti i modelli, palazzo Sga Cristoforo, piazza Carducci 169. Telefono 833.964.

127 anni 8 rosso corallo disponibile vendo a 1/2 più. Telefonare mattino ore pasti al 324.084.

127 nuova anni verde smeraldo pedili ribaltabili deflettori impianto collaudo vendo. Telefonare 271.695.

850 stupendo buone condizioni provabile vendo. Telefonare 740.884.

16 Motocicli

BENELLI 650 250 125 biettiodriche cilindri consegna immediata cambi rateazioni e assistenza. Pasquero, via 77, Asnedo 17.

18 Case e alloggi, acquisto

A. ACQUISTIAMO alloggi e stabili in Torino e cintura pagamento contanti. Immobiliare. 501.060.

ACQUISTO da privato stabile di pregio, anche da ristrutturare, in zona molto signorile o tranquilla. Scrivere: «Publikompass 9251 — 10100 Torino».

AFFITTASI villa o terreno costruibile anche vecchia, solitaria isolata, comodo accesso. Telefonare 533.023 - 533.771.

VILLA con giardino precollinare cortile, acquistasi affittasi. Telefonare 641.397.

19 Case e alloggi, vendita

A.A.A. VENDESI alloggio ottava costruzione corso Cosenza 46; 4 camere ingresso, cucina, bagno, ripostiglio, balconi ore ufficio corso Cosenza 46, ufficio aperto 8.C.1. Telefono 353.844.

A. APPARTAMENTI salocchio 3 camere letto finalia con cucinino ed ampio ingresso disimpegno vendo. Giustamente imposta in nuova graziosa costruzione con gran vista via Filadelfia 31. Consegna immediata con versamento di L. 7 milioni 340 mila residuo con mutuo Banco Roma e rateazione mensile. Ufficio vendite pomeriggio.

ABBINAMENTO Ideale - Via F.lli Carle 15. Appartamento salocchio, 4 camere, cucina, 2 ingressi, 2 servizi, addito alloggio, magazzino 300 mq con servizi, libero subito 51 milioni, dilazioni. Gabetti 5767.

ALLOGGETTO camera cucina bagno secondo piano, adiacente corso Agnelli, vendesi libero subito, occasione, telefonare Balma, 519.088 via Sacchi 28.

ALLOGGIO 6 grandi camere servizi, terrazzo cucina, terzo piano senza ascensore 1400-1600 cadauno, 125, 124 berlina e familiari 128, Primula. Simca 1000-1100. Alfa 1750, tutti i tipi di veicoli, 850 carro vetturini industriali leggeri; consegna entrata del nuovo. Corso Racconigi 141, telefono 352.727.

VENDIAMO rateando anticipando 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvie coupé, berline. Via Belfiore 84, telefono 658.501.

VENDO 500L, anni 9, 850 perfetta; 500 '71; Prima 4 litri 230 mila, telefono 331.561.

VETTURE [illegible] assortimento di tutti i modelli, palazzo Sga Cristoforo, piazza Carducci 169. Telefono 833.964.

127 anni 8 rosso corallo disponibile vendo a 1/2 più. Telefonare mattino ore pasti al 324.084.

127 nuova anni verde smeraldo pedili ribaltabili deflettori impianto collaudo vendo. Telefonare 271.695.

850 stupendo buone condizioni provabile vendo. Telefonare 740.884.

APPARTAMENTO nuovo tre camere cucina doppi servizi vendiamo 53 milioni più mutuo. Facilitazioni pagamento. Zona via Nizza. Telefonare 288.085.

ATTICO Mancalieri vista panoramica salone, due camere, tamerio, veranda. Telefonare 900.365.

CASA tipo villa 5 camere possibilità ampliamento terreno 4000 grado vini giardino frutteto, servizi pubblici ottima posizione. Moncalvo vendo. [illegible] 500.749.

CASETTA Cambiano tre 3 dopo Chivasso camere 3 terreno lavoro con 5000 mila alleviamenti give vendo L. 6 milioni 500 mila. Telefonare 941.207.

CASETTA Moderata 45 km Torino nuovissima vendesi Bogetto, Brusasco, telefonare 917.218.

CASETTA panoramica Alassio km 25 da Torino 6 camere terrazzo con 600, libera vendo L. 8 milioni 300 mila. Telefonare 556.158.

CASETTA pietra con terreno Castelnuovo vendesi. Telefonare 22.869 Pinerolo.

CASETTE nuove Pinerolo zoppo finitissimo vendesi. Telefonare 22.869 Pinerolo.

CORSO G. Ferraris 131: salone, camera, camera servizio, cucina, ingresso, 2 servizi, ripostiglio. Piano alto, 21 milioni mila mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

CORSO Quintino Sella 88, Vigliena 6 camere, 2 servizi, con giardino, box auto, 35 milioni mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

CORSO Siracusa camera tinello cucinino quarto piano libero 2 milioni 200 milioni mutuo, 200 mila mutuo, L'Immobiliare 203.660.

CORSO Tassoni 50. Appartamento libero salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Piano alto, recente costruzione, 7 milioni 800 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

CORSO Traiano 28/7: 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, 10 milioni, 800 mila mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

CROCETTA occasione vendo tre camere servizi in casa perfetta libera subito vicinissima signorile vendo. Giustamente 384.675 - 53.318.

CROCETTA vendo villa signorile 3 piani fronte giardino vendo. Giustamente imposta in nuova graziosa costruzione con gran vista via Filadelfia 31. Consegna immediata con versamento di L. 7 milioni 340 mila residuo con mutuo Banco Roma e rateazione mensile. Ufficio vendite pomeriggio.

CROCETTA 5 camere cucina servizi libero 5 milioni 500 mila dilazionabili. L'Immobiliare 203.660.

ITALIANI avvantaggi V.I.E. - Particolare convenienza obbligo investitori italiani all'estero. Appartamenti economicissimi qualunque località italiana. Interpellare Ufficio Servizio V.I.E. - Gabetti 5767 - via Mercanti 5 - Torino.

LIBERO alloggio una camera, accessori, servizio esterno, vendesi avvisino 2 milioni (via Cavour). Telefonare 852.508.

MOTTA vende alloggio 4 vani Mirafiori libero 12 milioni mutuo dilazioni telefono 511.050.

MOTTA vende palazzo 36 vani ampi rinnovato garanzia terreno alloggio qualunque zona. Telefonare 779.338.

OCCASIONE Settimo vendo camera tinello servizi. Telefonare 213.971.

PIANEZZA vendesi appartamento 3 vani servizi nuovo ribassato. Libero. Telefonare 782.445.

REGENTO 11% Via Stampa 3: camere, cucina, ingresso, servizi 3 milioni 650 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

REVIGLIASCO appartamenti di palazzina: 3 camere, cucina, bagno, cantina, posto auto, garage, orto, quota proporzionale, 20 milioni 500 mila mutuo, dilazioni; 2 salotti, 2 camere, cucina, 2 servizi, ingresso, posto auto doppio, orto, giardino, cantina, quota proporzionale, 18 milioni 500 mila mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

ROSTA vicino stazione vendo alloggi signorili villa condominiale. Telefonare 951.221.

TERRENO progetto approvato dintorni Pinerolo vendesi. Telefonare 22.869 Pinerolo.

VALSALICE in palazzina signorilissima salone, due camere, cameretta, cucina, ripost. servizi, doppi, giardino privati. Piano alto. Telefonare 685.866.

VENDESI a Traiano 121 nuova costruzione alloggi 3 camere salotto doppi servizi, mutuo, dilazioni. Telefonare 610.338.

VILLA grandiosa panoramica lussuosissima ancora arredata, grande parco quattro Piemontesi, vendesi, splendida ingresso, adatta pure direttore, casetta attigua, intermedi. Pinerolo telefono 44.27.

VILLA in fialiazione San Mauro posizione panoramica terreno mq 1000 vendo 42 milioni. Telefonare 521.858 - 0 521.916.

VILLA panoramica Villastellone zona silenziosa tranquilla salotto bilaminato nuova mansardata libera box telefono servizi recinto 1300 metri giardino vistosi privato verde. Telefonare 784.351.

VILLA Pino torinese adiacente piscina tennis libera subito, 7 camere, cucine 2 servizi più mansardato 3 camere 2 bagni. 3 terreno, alloggi custodi 4 dependance, servizi, vasto giardino pertinente permesso. Fiano Fidoglarie 3, Paolo SpA. Tel. 512.722 ore ufficio.

VILLETTA Nichiera due alloggi 14 milioni 500 mila compresso 1 milione 500 mila mutuo, 9 facilitazioni pagamento. Telefonare 867.861.

20 Alloggi domanda affitto

A coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio qualunque zona, cauzionando. Telefonare 750.890 - 53.318.

CERCASI alloggio 1-2 camere qualsiasi zona possibilmente servizi, cauzione, referenze. Telefonare ore ufficio 544.461.

CERCO autostrio manovratore o operaio oppure alloggio con giardino max 80/130 mila percentuale, persona sola referenziata. Telefonare ore ufficio 511.050.

DIRIGENTE industriale cerca signorile salone 3 camere doppi servizi zona centrale. Scrivere: «Publikompass 30 — 10121 Genova».

GIOVANI sposi piemontesi dipendenti pubblica amministrazione cercano alloggio 3 vani, servizi zona Lingotto, S. Salvario. Telefonare dopo le 17 al 697.833.

PROSSIMI sposi piemontesi ottimo impiego massima garanzia cercano alloggio qualunque zona. Telefonare 779.338.

REFERENZIATI cercano alloggio zona 4 quattro camere servizi zona corso Regina Sestriere Dora. Telef. 482.290.

21 Alloggi offerta affitto

A. ARBIANO alloggi 1-2-3-5 camere, servizi moderni, via Arbiano 42. Telefono 340.439, pomeriggio in cortile.

A. ELEMENTARE mansardine ammobiliate con[illegible], arredamento lussuoso, ottimamat. Telefonare 517.803.

A 30 mila 35 mila 45 mila 60 mila alloggi stabile ottima pulizia a referenziati Agenzia Cambria, via Sacchi 34. Telefonare 538.339.

ABBIAMO alloggetti ammobiliati piedà-terre elevati, mensamente arredati unico stabile 45 mila, 60 mila, 75 mila. Ville, 850.303.

ABBIAMO 2 camere luminose servizi 24 mila; 3-2 camere 30-15 mila stesse case prossimi spost. Telefonare 378.012.

AFFITTANSI alloggi nuovi signorilmente referenziato 2-3-4 camere luminosi appartamenti, finiture di lusso, pavimenti verificati, eventualmente anche arredati, in elegantissimo palazzo nuovo di recente realizz., corso Nizza 24 Mondelleri. Visite e telefonate 845.121, ore ufficio.

AFFITTANSI piccoli alloggi ammobiliati indipendenti. Telefonare 53.000.

AFFITTASI a persone di sicura serietà e referenziate alloggio composto di 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 45 mila stesse case. Telefonare 352.967.

AFFITTASI a referenziato alloggio nuovo, 4 camere, Moncalieri. Telefonare 680.569.

AFFITTASI camere ogniun mansardate termosifone a refrigerazione, zona S. Secondo. Telefonare 393.727, ore 10-12.

AFFITTASI libero subito alloggio 4 camere cucina tripli servizi. V. P. Micca 9; telefonare 766.234 ore 8-14.

AFFITTO o vendesi bello casa campagna, 20 mila con terreno richiesta. Corso Libera subito, telefonare 0124 33.28.

AFFITTASI in camere servizi Mirafiori, 50 mila mensili, libero subito. Telefonare 778.748.

AFFITTASI villetta in Rivoli 5 camere garage, giardino, libera subito. Telefonare 955.288.

AFFITTASI a coniugi soli alloggetto cucina cucina servizi. Telefonare 230.179.

AMMINISTRAZIONE affitta alloggio abitazione o ufficio servizi. Telefonare 745.010.

AMMINISTRAZIONE affitta alloggio signore studenti operai, servizio bagno, cucina centrale. Telefonare 745.910.

AMMINISTRAZIONE affitta Cavoretto villa ottima posizione, recente costruzione cucina servizi (eventuale box a giardino, Telefonare 745.010.

BORGO Vittoria affittasi appartamento 3 camere cucina bagno. Telefonare 945.259.

CAMERE soliste singole varie affittansi; abitazione magazzino posteriorie, via San Donato 45.

CONDOVE affitto in villa signorile ottima camere servizi pure posti impiegati referenziati. Telefonare 923.3580.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accarezzi con operai specializzati e di mobile fiducia, lavoro immediati. Telefonare 637.963 Lombardi.

AUTOTRASLOCHI Doria, un nome una garanzia: operai fidati, furgoni, magazzini, prezzi modici. Telef. 710.898.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI camere ammobiliate 2 o 3 letti doccia ambiente famigliare. Telefonare 658.156.

AFFITTASI camere mobiliate casa nuova tutti comforts, solo uomini. Telefonare 671.858.

AFFITTASI camere mobiliate con pensione. Telefonare 835.312.

AFFITTASI camere 1-2 letti pensione completa presso famiglia, zona centro. Telefonare 570.332.

AFFITTASI lettini a diurno anche stirare uso cucina terzo, bagno zona Stadio. Telefonare 472 185.

AFFITTASI mensilmente camere ammobiliate a due letti, L. 45 mila mensili. Rivolgersi Albergo Colombia, c. 4681.979, Porta Nuova.

AFFITTO bella centralissima camera ammobiliata. Telefonare 320.008 - 317.260.

ALASSIO - Soggiorno Annalisa, v. Peruzzi, telefono 0182 45.074. Trattamento familiare, cucina casalinga. Giardino.

SOGGIORNO La Quisisana quella studentesse lungheria ambiente serio buon trattamento. Tel. 740.707.

24 Mobili arredamento

AMMOBILIATEVI visitando il mobilificio Vico Vito vedrete in più grande mostra permanente del mobile (aperta anche nei giorni festivi). Vasto assortimento di cucine, di camerini a privati realizzabili anche in esemplare unico. Mobili Vico Vito strada Torino-Caselle al km 12, Pino Torinese. Tel. 841.953.

ATTENZIONE camere matrimoniali 120 mila, tinello 115 mila, cucine complete 200 mila e via Lagrange 29, cortile. Via Principe Amedeo 11.

VENDO camera quasi nuova stile occasionalissima. Telefonare 754.710.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture case

ACQUISTAGGIO stampi termoplastici premoforatrice ed in genere ai negozio artigiano cura articoli. Telef. 607.827.

DECORATORE esegue tinteggiature papezzeria vecchissime palchetti lavori rapidi. Telefonare 836.061 - 878.815 ore pasti.

IMPRESA edile artigiana restaura modifica alloggi facciata balconi ieri piani solai pavimenti rivestimenti. Serietà. Telefonare 869.350.

26 Igiene, terapie, massaggi

A.A. ESTETISTA diplomata massaggi ringiovanisce. Telefonare 832.291, ore 10-20.

A. ARLESIENNA manicure lelax orario 10-20, corso Trajano 63, primo piano. Milay, pedicure 615.700, riservatezza.

ESTETICA nuovo studio massaggi speciali relax via Spalanzani 19, scala sinistra, Mirafiori.

ESTETISTA diplomata esegue massaggi [illegible] dimensivi. Telefonare 283.861.

MASSAGGIATRICE accuratissimi massaggi relax. Telefonare 740.181.

MASSAGGIATRICE generale esegue massaggi modernissimi relax curativi decontrazioni. Telefonare 278.881.

PER il vostro benessere massaggi dimagranti relax rilassanti. Via Paolo Sarpi 67. Sconsare Stocco.

ZONA Santa Rita studio specializzato massaggi correttivi rilassanti - Per appuntamento telefonare 347.115, ore 13-22.

ZONA Vittoria troverete ottimi benefici con massaggi curativi e relax - Simpatici - tà e cortesia. Telefonare 218.011.

31 Lezioni, traduzioni

GRECO latino ripetizioni impartisce professore liceo. Telefonare 589.282.

PER alunni cui necessita (da ripasso in pensione) compressive particolare assistenza psico-pedagogica per classe comunque impedienti normali studi o per migliorare sollecitamente senza [illegible] Scrivere «Publikompass 9244 — 10100 Torino.

32 Annunci personali

IMPIEGATO 31enne solo interessi culturali conoscerebbe signorina possibilmente colta conoscenza lingue per amicizia. Età e foto non determinano. Scrivere «Publikompass 9262 — 10100 Torino».

33 Matrimoniali

TORINESE 30enne, 1,70, distinto, giovanile, unsperavolo, ottima posizione, proprietario immobili commerciabile scopo matrimonio, sentimentale, non 3000 bambini nuovo free 35 per cento, telefono 0182 249.402.

LOANO centralissime pensione Michelini mesi 32 dal marzo con cabine, negozio alimentari, corso Europa 19, telefono 668.612.

LOANO Pensione Helvetia, telefono 019-668.150, vicino mare, giardino, confort familiare. Proprietario Ivana Costa. Settembre 2200 completamente (anche cabine).

LOANO - Pensione Isabella, corso Europa 2, tel. 019 668.685. Ottimo trattamento familiare, menù a scelta. L. 3000. Settembre 2500.

LOANO, Pensione Milano, tel. 019 668.491. Camere, balconi, centralissima, vicino mare. Sette [illegible] 30 mila complessive.

MIRAMARE Rimini, hotel Kasler, camere bagno vicinissimo mare. Telefono 43.123, dopo ore pasti agenzia commerciale. Interpellateci.

RAFFALLO Pensione Faremania, vista mare, telefono 0185 91.717 settembre-ottobre, prezzi speciali. riscaldamento centrale.

RIMINI, Hotel Tropical, tel. 28.413; moderni-mi garage settembre 2100 completissima.

RIMINI Mare, pensione Sabrina, via [illegible] 1000 bubble Corpus (soli 50 km Torino) villetta indipendenti con giardino, sala, 3 camere, cucinetta, lavello, bagno, garage, pensione 15 milioni 300 mila, dilazioni 70%. Gabetti 5767.

BARDONECCHIA Borgovecchio, viale 3, Rocce 18, appartamento signorile libero direttamente vicino ai piedi delle piste conclusione, ottima posizione, prezzo concorrenziale, facilitazioni, trattative dirette mi posto commerciale 27 ottobre 1972 mq. 1000 milioni 534.544 - 577.358 pasti 333.661.

CASCINA bella posizione alto Monferrato vigneti campi 36 giornate 11 camere vendesi anziani 25 milioni. Scrivere: Saporiti Sabbo - Pontinvrea (Asti).

CUMIANA villa bifamiliare recente costruzione 2 piani (uno) terzo salone, 4 camere, 2 servizi, box, giardino, 21 milioni 800 mila contanti, mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

EBRIANA vendo casa terrazzo occasione. Telefonare 967.0962.

IMPERIA, villa, posizione Marinella, 10 minuti 31 ottimi 50 metri mare dal 31 agosto 2500 settembre 2200. Proprietario.

IL MARGHERITA Ligure, pensione Doria, telefono 0185 98.110 incomparabile vista mare settembre mesi invernali, prezzi speciali.

LAVILLE d'Aosta Hotel Multi Ristorante 2 km da Pont St-Martin zona amena ogni sport, piscina, cucina casalinga, stanze da 650. Telefonare 0125 62.130. Interpellateci.

LIGNANO Pineta Hotel Miramare, telefono 0431 33.036, riciclamo mare, settembre 2100, abbonno bambini.

LOANO Burghetto libero settembre e successivi 3 posti letto, telefonare 394.705, ore pasti.

PRIVATO affitta ammobiliata settembre ottobre splendida posizione Borghetto S. Spirito. Telefonare 613.095.

RIVIERA Levante cerco affittare piccolo alloggio mese settembre, località tranquilla. Telefonare 677.347.

SANREMO alloggio grande, mobilio, soggiorno, abitabile settembre e stagione invernale, volendo vendesi. Telefonare 0184.50.281.

SPERO viaggio visita località Italia centrale e stazza tre amici, età circa 35anni. Scrivere: «Publikompass 9366 — 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dei Capoi vende Barboni nani Schnauzer nani nani Cocker Bastardi Tedeschi Boxeman. Tel. 948.8037 - 830.315.

CAVALLINI coppia Pony e stagoli atti riproduzione vendonsi. Tenuta Cenerico, Cherasco (Cuneo).

CUCCIOLI Cocker, Rosse, Fokster 13 mesi bertilla, bastardo tedesco 11 mesi lupi bellissimi. Telefonare 683.396.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

ALASSIO vendesi alloggio signorile ultimo piano parco villa panorama golfo vicino centro. Interpellateci. Telefonare 47.433.

ALPETTE (sestrih) villeggiatura quota 1000 bubble Sopo Cuorgnè (soli 50 km Torino) villetta indipendenti con giardino, salone, 3 camere, cucinetta, lavello, bagno, garage, pensione 15 milioni 300 mila, dilazioni 70%. Gabetti 5767.

BARDONECCHIA Borgovecchio, viale 3, Rocce 18, appartamento signorile libero direttamente vicino ai piedi delle piste conclusione, ottima posizione, prezzo concorrenziale, facilitazioni, trattative dirette mi posto commerciale 27 ottobre 1972 mq. 1000 milioni 534.544 - 577.358 pasti 333.661.

CASCINA bella posizione alto Monferrato vigneti campi 36 giornate 11 camere vendesi anziani 25 milioni. Scrivere: Saporiti Sabbo - Pontinvrea (Asti).

CUMIANA villa bifamiliare recente costruzione 2 piani (uno) terzo salone, 4 camere, 2 servizi, box, giardino, 21 milioni 800 mila contanti, mutuo, dilazioni. Gabetti 5767.

EBRIANA vendo casa terrazzo occasione. Telefonare 967.0962.

IMPERIA, villa, posizione Marinella, 10 minuti 31 ottimi 50 metri mare dal 31 agosto 2500 settembre 2200. Proprietario.

IL MARGHERITA Ligure, pensione Doria, telefono 0185 98.110 incomparabile vista mare settembre mesi invernali, prezzi speciali.

LAVILLE d'Aosta Hotel Multi Ristorante 2 km da Pont St-Martin zona amena ogni sport, piscina, cucina casalinga, stanze da 650. Telefonare 0125 62.130. Interpellateci.

LIGNANO Pineta Hotel Miramare, telefono 0431 33.036, riciclamo mare, settembre 2100, abbonno bambini.

LOANO Burghetto libero settembre e successivi 3 posti letto, telefonare 394.705, ore pasti.

PRIVATO affitta ammobiliata settembre ottobre splendida posizione Borghetto S. Spirito. Telefonare 613.095.

RIVIERA Levante cerco affittare piccolo alloggio mese settembre, località tranquilla. Telefonare 677.347.

SANREMO alloggio grande, mobilio, soggiorno, abitabile settembre e stagione invernale, volendo vendesi. Telefonare 0184.50.281.

SPERO viaggio visita località Italia centrale e stazza tre amici, età circa 35anni. Scrivere: «Publikompass 9366 — 10100 Torino.

VIVERA Rimini, hotel Mirage, ottimo, Tel. 754.454; settembre bagno dal 20 agosto 2300 settembre 2700 tutto compreso.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

A. Selleria affittasi settembre anche periodi appartamenti sul mare. Telefonare Olcodano Rosalba 0941/44.180.

AFFITTASI persone adulte 4 camere servizi, bella posizione Alassio. Telefonare 935.498.

BORGHETTO affittasi alloggio nuovo ammobiliato, 4 posti letto, settembre e successivi. Telefonare 987.289.

LAIGUEGLIA affittasi appartamentino arredato vicino mare, settembre e mesi successivi. Telefonare 0182-49.020.

LOANO Burghetto libero settembre e successivi 3 posti letto. Telefonare 394.705, ore pasti.

PRIVATO affitta ammobiliata settembre ottobre splendida posizione Borghetto S. Spirito. Telefonare 613.095.